Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0143/Pres.
Regolamento per l'acquisizione di servizi in economia da parte del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali.
pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0144/Pres.
Aree della laguna di Marano-Grado suscettibili di concessione per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi: integrazione.
pag. **12**

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0145/Pres.
LR 36/1996, articolo 16. DPreg. n. 0226/PRES./2007, articolo 2, comma 5, come modificato dal DPreg. n. 0182/PRES./2008. Designazione del Sindaco effettivo del Collegio sindacale del Confidi Friuli in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0147/Pres.
LR 2/2002, art. 9, comma 3 bis. Nomina responsabili territoriali.
pag. **18**

Decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2009, n. 0150/Pres.
LR 21/2006, art. 15. Nucleo tecnico regionale. Costituzione.
pag. **19**

Decreto dell'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici 29 maggio 2009, n. 830
LR 21/1997 - Rideterminazione del valore dell'onere di coltivazione e ricerca in materia di attività estrattiva a favore dei Comuni territorialmente interessati.
pag. **21**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 513
Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente.
pag. **22**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 514
Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.
pag. **26**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 515
Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale - Fondi vincolati.
pag. **31**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 516

Art. 9 e 11 della LR 21/2007 - Prelevamento dei fondi necessari all'attuazione del contratto collettivo integrativo biennio economico 2006-2007 Area non dirigenziale.

pag. **34**

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 4 giugno 2009, n. 531

Art. 11, comma 4, LR 6/2003 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per l'edilizia residenziale destinate al perseguimento delle azioni facenti capo ai canali contributivi del settore.

pag. **35**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 27 maggio 2009, n. 1088/PROD/COMM

LR 29/2005, art. 85. Approvazione dei programmi e dei progetti dei Centri di assistenza tecnica alle imprese, in attuazione del DPReg. n. 0366/Pres. dd. 12.11.2007.

pag. **38**

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 10 giugno 2009, n. 2050/CULT.FP.

L 236/1993, art. 9, comma 3 e comma 7 - Avviso per la presentazione di progetti formativi. Annualità 2009. Testo coordinato.

pag. **40**

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 4 giugno 2009, n. 1023

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 223 "Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **56**

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 4 giugno 2009, n. 1024

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **57**

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 4 giugno 2009, n. 1027

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **58**

Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo 20 maggio 2009, n, RAF/917

"Misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria delle domande ad accesso individuale.

pag. **59**

Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo 21 maggio 2009, n. RAF/923

"Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria delle domande ad accesso individuale.

pag. **64**

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 28 maggio 2009, n. RAF9/977

Misura 121- Ammodernamento delle aziende agricole del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria delle domande con accesso individuale.

pag. **68**

Decreto del Direttore sostituto del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane 9 giugno 2009, n. 1336/ORU

Selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Trieste.

pag. **97**

Decreto del Direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili 3 giugno 2009, n. 529/PO.PG./CONC.

Art. 8, c. 1 del Regolamento emanato con DPReg. n. 0120/Pres. di data 29.04.2009 - Approvazione bando: "Politiche di conciliazione. Progetti sperimentali di azioni positive proposte dagli Enti locali anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, volti a fornire servizi in favore delle donne in difficoltà lavorative nei cui nuclei sono presenti minori, anziani o disabili per l'anno 2009".

pag. **102**

Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1090

L 236/1993, art. 9, comma 3 e comma 7 - Approvazione avviso per la presentazione di progetti formativi . Annualità 2009.

pag. **113**

Deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2009, n. 1256

L 236/1993, art. 9, comma 3 e comma 7 - Approvazione avviso per la presentazione di progetti formativi. Annualità 2009. Modifica della DGR n. 1090 del 14 maggio 2009.

pag. **130**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'Azienda Agricola Ronco Blanchis.

pag. **131**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

pag. **131**

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21, comma 1, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua.

pag. **132**

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto dd. 27 maggio 2009 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 79.

pag. **132**

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione di n. 5 società cooperative dal Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili dd. 3 giugno 2009 ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 79.

pag. **132**

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di adozione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **133**

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Introduzione di modifiche nella variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Duino Aurisina, approvata con deliberazione consiliare n. 64 del 13 ottobre 2004, ai sensi dell'art. 32, co. 9, della LR 52/1991.

pag. **133**

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Comune di Monfalcone (GO)
Bando di gara per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casa Mazzoli".
pag. **134**

Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Bando pubblico per la selezione del gestore del "Laboratorio di tecnologie fotovoltaiche presso TechnoAREA Gorizia."
pag. **134**

Comune di Artegna (UD)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 10 quater al Piano regolatore generale comunale.
pag. **135**

Comune di Aviano (PN)
Lavori di completamento di piazzale della Puppa in località Piancavallo. Decreto d'esproprio n. 1 del 28.05.2009.
pag. **135**

Comune di Aviano (PN)
Lavori di completamento parcheggi in prossimità del palaghiaccio in località Piancavallo e connessa viabilità. Decreto d'esproprio n. 2 del 28.05.2009.
pag. **137**

Comune di Campoformido (UD)
Determinazione del Responsabile del Servizio LLPP ed Edilizia privata del 04.06.2009, n. 322. (Estratto). Lavori di realizzazione di un percorso ciclo-agro-pedonale Parco del Cormor.
pag. **142**

Comune di Campoformido (UD)
Avviso di deposito - Espropriazione per pubblica utilità di beni immobili per la realizzazione di una pista ciclabile e marciapiede in via Adriatica a Basaldella.
pag. **144**

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Murisans".
pag. **145**

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC denominato PRPC di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Isolato B.
pag. **145**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Struttura ricettiva all'insegna "Green Village Resort" - classifica ai sensi della legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Settore Affari generali n. 521 del 15.05.2009. (Estratto).
pag. **145**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Classificazione e riclassificazione varie strutture ricettive - ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Settore Affari generali n. 531 del 19.05.2009. (Estratto).
pag. **146**

Comune di Majano (UD)
Avviso di esecutività della variante non sostanziale n. 11 al PP di ricostruzione di Tiveriacco.
pag. **146**

Comune di Majano (UD)
LR 5/2007 - Variante n. 13 al vigente PRGC - Esame delle osservazioni ed opposizioni - Approvazione.
pag. **147**

Comune di Majano (UD)
Variante al PRPC di iniziativa privata denominato "Al Colle" - Avviso esecutività.
pag. **147**

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)
Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona A - di interesse storico-artistico o ambientale.
pag. **147**

Comune di Pavia di Udine (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale - Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia del centro abitato nella frazione di Risano.
pag. **148**

Comune di Resiutta (UD)
Espropriazione immobili per l'esecuzione degli interventi di infrastrutturazione viaria a servizio dell'area commerciale esistente connessa con l'area di sosta autostradale. Esecuzione decreto definitivo di esproprio n. 05/2009/UT (art. 24 del DPR 327/2001 s.m.i.).
pag. **148**

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Decreto di esproprio n. 2 del 04.06.2009 delle aree interessate dai "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Corno nei tratti non classificati nei Comuni di Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone e Chiopris-Viscone e per la costruzione di un bacino di laminazione nei Comuni di Cividale del Friuli e Corno di Rosazzo".
pag. **149**

Comune di Udine
Pubblicazione avviso adozione variante n. 176 al PRGC.
pag. **152**

Comunità montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato
Asservimento immobili per i lavori di rimodellamento ed ampliamento delle piste da sci esistenti Cimacuta, Cimacuta bis e Campo Scuola, in Comune di Forni di Sopra. Decreto n. 21/2009 di asservimento soggetto a condizione sospensiva e determinazione urgente dell'indennità di asservimento (art. 22 - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).
pag. **152**

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo - Tolmezzo (UD)
Decreto di esproprio n. 7/2009 sottoposto a condizione sospensiva (art. 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Espropriazione immobili per l'attuazione del Piano territoriale infraregionale in Comune di Tolmezzo - lotto FFSS - SS 52.
pag. **162**

Greensisam Srl - Trieste
Avvio della procedura di assoggettabilità a VIA relativa al progetto definitivo in variante del Porto Vecchio di Trieste.
pag. **164**

Provincia di Udine - Area tecnica Servizio Viabilità

LR n. 63/1977 - Viabilità provinciale o di interesse per la Provincia. Strada provinciale "di Forgaria": realizzazione di opere paramassi. Applicazione art. 43 DPR 327/2001.

pag. **164**

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine

Bando di concorso pubblico a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di laboratorio biomedico.

pag. **165**

Collegio dei geometri e geometri laureati della Provincia di Trieste - Trieste

Avviso di Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "istruttore amministrativo" - area B - a tempo indeterminato e pieno presso il Collegio dei geometri e geometri laureati della Provincia di Trieste (Ente pubblico non economico).

pag. **173**

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

Avviso pubblico delle date, ora e sede di svolgimento delle prove pratiche relative alla selezione pubblica bandita dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009.

pag. **173**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_24_1_DPR_143_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0143/Pres.

Regolamento per l'acquisizione di servizi in economia da parte del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali.

IL PRESIDENTE

VISTA la necessità di adottare un Regolamento disciplinante l'acquisizione di servizi in economia da parte del Servizio Consulenza Tecnica della Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE." ed in particolare l'articolo 125 che detta, tra l'altro, disposizioni in materia di acquisizioni di servizi e forniture in economia;
VISTA la legge regionale 30 aprile 2003 n. 12 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2003" ed in particolare l'articolo 4, comma 5, che disciplina le soglie per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
RITENUTO opportuno inserire le previsioni regolamentari concernenti l'acquisizione di servizi in economia da parte del predetto Servizio in un unico documento, in quanto ciò consente un migliore coordinamento delle procedure ed una complessiva semplificazione amministrativa;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2009, n. 932 con la quale la Giunta medesima ha approvato il "Regolamento per l'acquisizione di servizi in economia da parte del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali";
VISTO il decreto del Direttore centrale del patrimonio e servizi generali n. 581 del 20 maggio 2009 con cui, ai sensi dell'articolo 7, comma 34, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, è stata apportata la correzione dell'errore materiale contenuto nel testo del "Regolamento per l'acquisizione di servizi in economia da parte del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 24 aprile 2009, n. 932;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale di autonomia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento per l'acquisizione di servizi in economia del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali" nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_24_1_DPR_143_2_ALL1

Regolamento per l'acquisizione di servizi in economia da parte del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali

Art. 1 finalità
Art. 2 tipologie dei servizi in economia
Art. 3 procedure per l'acquisizione dei servizi in economia
Art. 4 limiti e modalità di acquisizione dei servizi in economia
Art. 5 requisiti
Art. 6 affidamento dei servizi di importo fino a 20.000,00 euro
Art. 7 affidamento dei servizi di importo superiore a 20.000,00 euro e fino a 40.000,00 euro
Art. 8 formalizzazione dell'affidamento del servizio
Art. 9 penali
Art. 10 previsione dell'acquisizione dei servizi
Art. 11 risorse
Art. 12 pubblicazione dell'affidamento
Art. 13 entrata in vigore

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 aprile 2003, n. 12 (Disposizioni collegate alla finanziaria 2003), disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione di servizi in economia da parte del Servizio consulenza tecnica della Direzione centrale patrimonio e servizi generali, di seguito denominato Servizio, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, concorrenza ed economicità in conformità a quanto previsto dall'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Art. 2 tipologie dei servizi in economia

1. Possono essere svolti in economia i servizi afferenti alle seguenti attività:
a) attività tecnica di natura catastale e tavolare, anche afferente alla regolarizzazione di beni immobili;
b) attività tecnica di rilevazione dei beni immobili;
c) attività estimativa;
d) attività di natura peritale, inerente ai beni immobili soggetti a trasferimento in attuazione di specifiche disposizioni normative;
e) attività di analisi e studio, riguardante aspetti di natura urbanistica, paesaggistico/ambientale ed edilizia, pertinenti le istruttorie tecniche sui progetti o strumenti urbanistici, sottoposti al parere della Direzione centrale patrimonio e servizi generali, di seguito denominata Direzione centrale;
f) attività di consulenza informatica afferente anche alla cartografia digitale e le informazioni territoriali in formato elettronico.

2. Il ricorso all'acquisizione di servizi in economia è altresì ammesso, in conformità all'articolo 125, comma 10 del decreto legislativo 163/2006, nei seguenti casi:
a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
c) prestazioni periodiche di servizi a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Art. 3 procedure per l'acquisizione dei servizi in economia

1. Le acquisizioni in economia dei servizi oggetto del presente regolamento possono essere effettuate:
a) mediante amministrazione diretta;
b) mediante procedura di cottimo fiduciario.

Art. 4 limiti e modalità di acquisizione dei servizi in economia

1. Le acquisizioni dei servizi in economia sono ammesse, per importi complessivi fino a 40.000,00 euro al netto di IVA e oneri previdenziali.

2. In relazione al valore presunto dei servizi ed all'urgenza dell'intervento, le modalità per l'affidamento dei servizi in economia mediante procedura di cottimo fiduciario sono le seguenti:
a) per importi dei servizi previsti, al netto di IVA ed oneri previdenziali, fino a 20.000,00 euro mediante affidamento diretto a terzi, secondo quanto previsto dall' articolo 6 ;
b) per importi dei servizi, al netto di IVA ed oneri previdenziali, superiori a 20.000,00 euro e fino ad 40.000,00 euro mediante procedura selettiva secondo quanto previsto dall'articolo 7.

Art. 5 requisiti

1. Possono essere affidatari dei servizi in economia i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 125, comma 12, del decreto legislativo 163/2006.
2. Per le finalità di cui al comma 1 i soggetti rilasciano idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Art. 6 affidamento dei servizi di importo fino a 20.000,00 euro

1. Il responsabile del procedimento provvede all'affidamento diretto del servizio nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione.
2. Al soggetto individuato nel rispetto dei principi di cui al comma 1 viene inviata dal responsabile del procedimento, mediante lettera raccomandata, la proposta di affidamento, che deve specificare:
a) il Servizio proponente;
b) l'oggetto del servizio da affidare;
c) le modalità di realizzazione del servizio;
d) il termine per l'adempimento della prestazione;
e) l'importo stabilito dall'Amministrazione regionale.
3. L'accettazione della proposta di affidamento deve pervenire, tramite lettera raccomandata, entro il termine massimo di quindici giorni dal ricevimento della stessa, ovvero entro un termine diverso eventualmente stabilito nella proposta di affidamento, pena la decadenza della proposta stessa.

Art. 7 affidamento dei servizi di importo superiore a 20.000,00 euro e fino a 40.000,00 euro

1. Il responsabile dell'istruttoria seleziona, previa indagine di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e concorrenza, almeno cinque professionisti tra i quali viene individuato il soggetto esecutore del servizio, secondo la procedura stabilita dal presente articolo.
2. Le lettere o i telefax di invito del responsabile del procedimento contengono le seguenti specifiche:
a) Il servizio proponente;
b) l'oggetto del servizio da affidare;
c) le modalità di realizzazione del servizio;
d) il termine per l'adempimento della prestazione;
e) l'importo a base di gara stabilito dall'Amministrazione regionale;
f) i requisiti professionali richiesti per lo svolgimento del servizio;
g) le modalità ed il termine per la presentazione delle offerte;
h) Il criterio di aggiudicazione prescelto dall'amministrazione procedente tra quello del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Le offerte presentate dai soggetti selezionati devono pervenire mediante lettera raccomandata indirizzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio consulenza tecnica riportando sul plico la dicitura "Offerta per affidamento di servizio" e l'oggetto dell'incarico.
4. Le offerte degli operatori selezionati devono riportare:
a) il ribasso, rispetto all'importo a base di gara stabilito dall'Amministrazione regionale;
b) l'ulteriore documentazione richiesta dall'amministrazione nella lettera di invito.
5. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 dichiarati o certificati in sede di offerta dai professionisti concorrenti. Nel caso di offerte ritenute non ammissibili è altresì data comunicazione delle motivazioni di esclusione, qualora richieste.
6. Decorso il termine per la presentazione delle offerte precisato nella lettera di invito, la valutazione delle offerte stesse è operata con le seguenti modalità:
a) qualora il criterio di valutazione adottato sia quello del massimo ribasso, le offerte sono valutate da un seggio di gara composto da un presidente, di norma il responsabile del procedimento, e da due testimoni scelti tra dipendenti della Direzione Centrale;
b) qualora il criterio di valutazione adottato sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le offerte sono sottoposte a valutazione comparativa da parte di una commissione, appositamente nominata con decreto del Direttore Centrale Patrimonio e Servizi Generali, riunita dal responsabile del procedimento e composta, di norma, dal Direttore del Servizio che la presiede e da due altri dipendenti

della Direzione Centrale.
7. Comunicazione dell'aggiudicazione viene data, oltre che all'aggiudicatario, anche agli altri concorrenti che hanno presentato offerta.
8. Nel caso di parità tra uno o più delle offerte presentate il servizio è aggiudicato mediante sorteggio.

Art. 8 formalizzazione dell'affidamento del servizio

1. Il direttore del Servizio formalizza l'affidamento del servizio mediante contratto redatto in duplice originale, ove sono stabiliti gli obblighi dell'incarico.
2. Il contratto contiene, oltre ai dati anagrafici e fiscali, anche quelli di cui all'articolo 5 e relativa certificazione antimafia, e gli elementi di seguito specificati:
a) oggetto del servizio professionale;
b) luogo della prestazione;
c) termine della prestazione;
d) modalità specifiche di realizzazione e di verifica delle prestazioni professionali;
e) compenso;
f) modalità di pagamento;
g) Foro competente in caso di controversie.
3. Il contratto può altresì contenere eventuali clausole di recesso, risoluzione o condizione risolutiva di adempimento, termini essenziali.
4. Eventuali proroghe al termine per l'esecuzione della prestazione possono essere concesse dal responsabile del procedimento, sulla base di idonee ed oggettive motivazioni avanzate per iscritto dal professionista affidatario. La concessione della proroga è comunicata al professionista con lettera che si intende integrativa del contratto.

Art. 9 penali

1. L'espletamento del servizio affidato oltre i termini contrattualmente stabiliti, determina in via ordinaria l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1% dell'importo netto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 4 e fatte salve eventuali condizioni diverse stabilite nel contratto.
2. Qualora, per rilevanti esigenze operative dell'Amministrazione regionale venga espressamente stabilito un termine essenziale, il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1457 del Codice Civile.

Art. 10 previsione dell'acquisizione dei servizi

1. Entro il mese di agosto di ogni anno il direttore del servizio redige un elenco dei servizi da acquisire nel corso dell'esercizio finanziario dell'anno seguente, per i quali sia possibile formulare una previsione di spesa ancorché sommaria.
2. Il direttore del Servizio individua altresì nell'elenco di cui al comma 1 una somma per le acquisizioni dei servizi non preventivabili, basandosi sulle risultanze degli esercizi finanziari precedenti.
3. L'elenco di cui al comma 1 è funzionale alla presentazione delle proposte di stanziamento sui connessi capitoli di bilancio ai fini della programmazione finanziaria regionale per l'esercizio successivo.

Art. 11 risorse

1. I fondi necessari per l'acquisizione dei servizi, nel presumibile importo occorrente per ciascun esercizio finanziario, sono messi a disposizione del responsabile del procedimento o di dipendenti del Servizio, anche mediante apertura di credito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per l'Amministrazione regionale.
2. I pagamenti possono essere erogati anche tramite funzionario delegato all'uopo individuato.

Art. 12 pubblicazione dell'affidamento

1. Il direttore del Servizio rende noti i servizi affidati mediante formazione e pubblicizzazione periodica di elenchi dei soggetti affidatari, come previsto dall'articolo 1, comma 127 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica)
2. Gli elenchi, messi a disposizione per via telematica, sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), contengono per ogni incarico i riferimenti identificativi del professionista affidatario della prestazione professionale, l'oggetto, la durata ed il compenso.

Art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_24_1_DPR_144_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0144/Pres.

Aree della laguna di Marano-Grado suscettibili di concessione per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi: integrazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265, concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, avente ad oggetto "Disposizioni concernenti l'allevamento di molluschi bivalvi nella laguna di Marano - Grado";

VISTO il proprio decreto 27 settembre 2006, n. 0289/Pres. "Regolamento per il rilascio di concessioni in aree demaniali per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi nella laguna di Marano - Grado";

ATTESO che l'articolo 3, comma 1, del predetto regolamento emanato con proprio decreto 27 settembre 2006, n. 0289/Pres. prevede che l'Amministrazione regionale, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, d'intesa con l'Assessore alla salute e alle politiche sociali, individui ogni tre anni le aree da mettere a bando per il rilascio delle concessioni ai fini dell'attività di allevamento di molluschi bivalvi nella laguna di Marano - Grado;

VISTO il proprio decreto 24 ottobre 2006, n. 0320/Pres. concernente "Aree della laguna di Marano-Grado suscettibili di concessioni per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi. Individuazione", con il quale è stata approvata la delimitazione delle aree demaniali della laguna di Marano - Grado da mettere a bando per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi, così come riportata nell'allegato A del succitato decreto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del regolamento per il rilascio di concessioni in aree demaniali per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi nella laguna di Marano - Grado, previsto dall'articolo 2 della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, e successive modifiche;

VISTO che con il successivo proprio decreto 3 marzo 2009, n. 056/Pres. l'area assentibile a concessione è stata integrata con altre aree demaniali della laguna di Grado e Marano da mettere al bando per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi;

CONSIDERATO che il rilascio delle concessioni di cui al proprio decreto 24 ottobre 2006, n. 0320/Pres. è consentito solo nell'ambito delle superfici della laguna di Marano - Grado classificate con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2004, n. 3585, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 530, quali zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi;

CONSIDERATO che nelle aree individuate da mettere a bando per il rilascio delle concessioni ai fini dell'attività di allevamento di molluschi bivalvi nella laguna di Marano - Grado dovranno essere rispettati gli obiettivi e i limiti fissati dagli articoli 1 e 2 del proprio decreto 27 settembre 2006, n. 0289/Pres.;

VISTA la nota prot. n. 11.6/27701 del 14 aprile 2009 con la quale il Comune di Marano Lagunare richiede di integrare le aree concedibili in concessione per la molluschicoltura, assentite con il proprio decreto 24 ottobre 2006, n. 0320/Pres., includendo aree già oggetto di concessioni statali scadenti a giugno 2009;

ATTESO che il Comune di Marano, nella citata richiesta, individua le seguenti aree da assentire a nuova concessione:

- aree attualmente in concessione alla Ditta Almar ricadenti nel SIN, comprese nel decreto del Magistrato delle Acque di Venezia Prot. n. 5845/99 del 21 settembre 1999, di circa mq. 400.000 con scadenza al 23 giugno 2009;

VISTO che con nota 7862/08 del 28 luglio 2008, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 17921/QdV/B del 31 luglio 2008, l'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) ha trasmesso il parere in merito all'attività di raccolta vongole seminate nelle aree in concessione della cooperativa ALMAR- Acquicoltura Lagunare Marinetta Scarl - interne alla perimetrazione del sito di Interesse nazionale della Laguna di Marano e Grado, individuate con le coordinate GAUSS BOAGA corrispondenti alle aree di cui alla richiesta del Comune di Marano Lagunare;

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 8 agosto 2008 per trattare tra l'altro, la richiesta di parere tecnico in merito all'attività di raccolta vongole seminate nelle aree in concessione della cooperativa ALMAR interne alla perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale avanzato dal Commissario Delegato per la laguna di Grado e Marano, ha fatto proprio il parere espresso dall'ICRAM per accertare la qualità dei sedimenti negli spazi lagunari

gestiti dalla cooperativa Almar rientranti nella perimetrazione del SIN della laguna di Grado e Marano;
VISTO Il Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 8 agosto 2008 che costituisce atto prescrittivo delle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi decisoria relativa alla concessioni in parola interne alla perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale della laguna di Grado e Marano del 8 agosto 2008;
PRESO ATTO pertanto che la Conferenza di Servizi ha fatto proprie le risultanze analitiche relative alle sopraccitate aree finalizzate all'attività di venericoltura a condizione che:
- "per la gestione delle aree in concessione per la venericoltura oggetto dell'istruttoria possono valere le disposizioni generali stabilite per le aree in concessione esterne al SIN;
- nelle fasi di raccolta del prodotto devono essere integrate le analisi mancanti rispetto al "Piano di caratterizzazione ambientale di aree e canali interni alla laguna di Marano lagunare e Grado" (rif. Doc. CII-PR-FVG-GM-07.03), redatto da ICRAM e approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 18 giugno 2008, come riportato in Tabella 1, allegata al parere ICRAM;
- l'Autorità sanitaria di competenza accerti che le vongole raccolte rispettino requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente ed eventualmente verifichi i livelli dei contaminanti più significativi per la matrice biotica";
RITENUTO pertanto di integrare la delimitazione delle aree demaniali della laguna di Marano-Grado con le porzioni di aree della laguna segnalate dal Comune di Marano con nota prot. n. 11.6/27701 del 14 aprile 2009 per le quali sussistono i provvedimenti del Magistrato delle Acque di Venezia che le individua come aree assentibili per il rilascio delle relative concessioni e il citato parere della Conferenza di Servizi;
RITENUTO altresì di provvedere ad integrare la delimitazione delle aree demaniali assentibili a concessione di cui al proprio decreto 24 ottobre 2006, n. 0320/Pres. includendo le summenzionate aree già oggetto di precedenti concessioni individuate della coordinate GAUSS BOAGA indicate nell'allegato 1) della presente deliberazione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2009, n. 1181, concernente: "Aree della laguna di Marano - Grado suscettibili di concessione per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi: integrazione";

DECRETA

1. È integrata la delimitazione delle aree demaniali della laguna di Marano - Grado da mettere a bando per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi, approvata con proprio decreto 24 ottobre 2006 n. 0320/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni, includendo le aree indicate nell'allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Nelle aree delimitate ai sensi del punto 1 qualsiasi utilizzo delle aree medesime deve essere preceduto dalla presentazione della relazione per la valutazione d'incidenza avente i contenuti previsti dall'Allegato G al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.
3. Ai fini delle concessioni delle aree indicate nell'allegato 1 dovranno essere rispettate le condizioni espresse dalla Conferenza di Servizi.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_24_1_DPR_144_2_ALL1

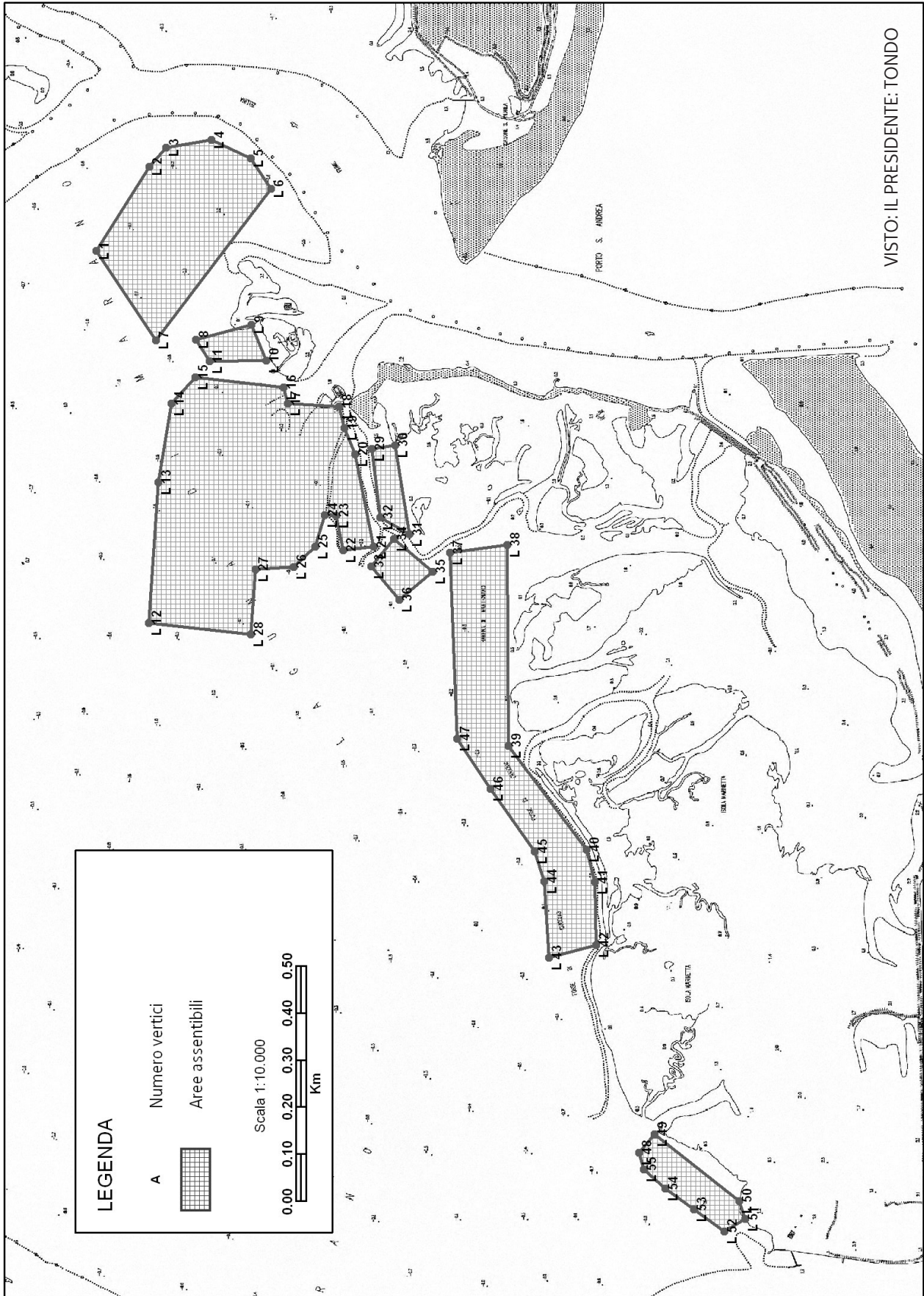
ALLEGATO 1

INTEGRAZIONE COORDIANTE GAUSS - BOAGA DEI PUNTI DELLE AREE DEMANIALI DELLA LAGUNA DI MARANO-GRADO DA METTERE A BANDO PER L'ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO DI MOLLUSCHI BIVALVI

DESCRIZIONE PUNTI	X	Y
L1	2.378.465,46	5.064.605,62
L2	2.378.644,22	5.064.492,32
L3	2.378.684,20	5.064.456,71
L4	2.378.701,15	5.064.360,03
L5	2.378.661,30	5.064.276,39
L6	2.378.597,14	5.064.233,48
L7	2.378.274,64	5.064.478,42
L8	2.378.275,72	5.064.394,25
L9	2.378.307,88	5.064.275,08
L10	2.378.230,88	5.064.244,24
L11	2.378.230,32	5.064.364,03
L12	2.377.673,21	5.064.493,85
L13	2.377.972,46	5.064.473,24
L14	2.378.139,49	5.064.446,10
L15	2.378.196,42	5.064.394,90
L16	2.378.174,34	5.064.207,56
L17	2.378.139,40	5.064.197,95
L18	2.378.133,00	5.064.088,73
L19	2.378.088,17	5.064.077,30
L20	2.378.031,64	5.064.054,33
L21	2.377.835,47	5.064.015,51
L22	2.377.827,69	5.064.079,67
L23	2.377.901,19	5.064.094,74
L24	2.377.902,93	5.064.119,52
L25	2.377.835,02	5.064.139,89
L26	2.377.791,83	5.064.185,72
L27	2.377.787,42	5.064.266,42
L28	2.377.648,11	5.064.277,04
L29	2.378.043,52	5.064.019,47
L30	2.378.051,26	5.063.969,93
L31	2.377.861,63	5.063.939,64
L32	2.377.896,99	5.064.001,55
L33	2.377.793,18	5.064.020,67
L34	2.377.851,40	5.063.971,93
L35	2.377.782,22	5.063.889,84
L36	2.377.722,17	5.063.960,85
L37	2.377.822,32	5.063.852,97
L38	2.377.839,22	5.063.730,86
L39	2.377.411,71	5.063.727,71
L40	2.377.189,95	5.063.562,55
L41	2.377.121,83	5.063.543,80
L42	2.376.987,27	5.063.541,82
L43	2.376.959,82	5.063.642,18
L44	2.377.122,94	5.063.651,97
L45	2.377.186,41	5.063.672,96
L46	2.377.319,16	5.063.766,27
L47	2.377.426,47	5.063.837,08
L48	2.376.545,55	5.063.450,55
L49	2.376.584,60	5.063.416,81

L50	2.376.442,82	5.063.236,95
L51	2.376.403,98	5.063.224,52
L52	2.376.377,90	5.063.268,08
L53	2.376.424,26	5.063.333,75
L54	2.376.469,56	5.063.394,11
L55	2.376.509,99	5.063.440,32

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

LEGENDA
A Numero vertici
Aree assentibili
Scala 1:10.000
0.00 0.10 0.20 0.30 0.40 0.50
Km
PORTO S. ANDREA
VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_24_1_DPR_145_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0145/Pres.

LR 36/1996, articolo 16. DPreg. n. 0226/PRES./2007, articolo 2, comma 5, come modificato dal DPreg. n. 0182/PRES./2008. Designazione del Sindaco effettivo del Collegio sindacale del Confidi Friuli in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 maggio 1973, n. 32, "Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella Regione";

VISTO in particolare l'articolo 3 della legge regionale 32/1973 che rinvia all'articolo 4 della L.R. 25/1970;

VISTO la legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 "Contributi per la costituzione di un <<fondo rischi>> a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione";

VISTO in particolare l'articolo 4, comma primo, punto 1) della legge regionale 25/1970 che prevede, tra l'altro, che con l'accettazione del contributo regionale il Consorzio si obbliga a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto di voto, un funzionario dell'Assessorato competente;

CONSIDERATO che detta normativa è da ritenersi vincolante anche per i Consorzi provinciali di Garanzia Fidi tra le Piccole e Medie imprese del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Regione;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 26 agosto 1996, n. 36, che stabilisce l'obbligo per i consorzi garanzia fidi del Friuli Venezia Giulia operanti nel settore del commercio, più brevemente CON.FI.DI Commercio, di provvedere alle necessarie modifiche statutarie - al fine di prevedere la costituzione di un Collegio dei Revisori dei Conti iscritti all'Albo dei revisori, di cui uno nominato dall'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)";

VISTI, in particolare, i commi 34 e 35 dell'articolo 7 della legge regionale 1/2007 con i quali si riformano i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole imprese della regione, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale;

VISTO il proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 dell'8 agosto 2007, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia" che dispone i criteri e le modalità di intervento nell'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 34 della legge regionale 1/2007;

VISTO il proprio decreto 30 ottobre 2007, n. 0349/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 7 novembre 2007, che ha modificato ed integrato il regolamento emanato con proprio decreto n. 0226/Pres./2007;

VISTO l'articolo 2, comma 5, del proprio decreto n. 0226/Pres./2007, come modificato dal proprio decreto 30 luglio 2008, n. 0182/Pres., che dispone, in particolare, con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionale il Confidi si obbliga:

<< a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;

b) a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle Attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);

c) a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell' atto costitutivo e dello statuto>>;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle Attività produttive n. 308 dd. 19 febbraio 2009 che approva il nuovo statuto del CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni - deliberato dell'assemblea straordinaria dei soci, in data 7 luglio 2008, dell'incorporante CONFIDI UDINE - Società cooperativa consortile e dell'incorporando Confidi fra le piccole e medie imprese industriali e di servizi di Udine Società cooperativa per azioni;

VISTO l'articolo 28 del suddetto Statuto che prevede la costituzione di un Consiglio di amministrazione composto da 14 membri dei quali uno nominato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, qualora supporti l'attività del Confidi, ai sensi dell'articolo 13 comma 10 della legge 24 novembre 2003, n. 326;

VISTO l'articolo 35 dello Statuto che prevede la costituzione di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un revisore effettivo, designato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota, prot. 195/09, dd. 13 gennaio 2009, assunta a prot. n. 1380/PROD/POLEC dd. 21 gennaio 2009, con la quale il CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni - in sigla CONFIDI FRIULI, viene richiesta la designazione dei rappresentanti di nomina regionale, nel Consiglio di amministrazione e nel Collegio Sindacale, ai sensi degli articoli 28 e 35 dello statuto del CONFIDI FRIULI e di quanto disposto dall'articolo 4, comma primo, punto 1) della legge regionale 25/1970 nonché dall'articolo 16 della legge regionale 36/1996 e dall'articolo 2, comma 5, del proprio decreto n. 0226/Pres./2007, come modificato dal proprio decreto 30 luglio 2008, n. 0182/Pres.;
VISTO il proprio decreto 14 aprile 2009, n. 0102/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 29 aprile 2009, con il quale è stato designato, il dott. Lucio Chiarelli, funzionario dell' Amministrazione Regionale, in qualità di esperto, nel Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 dello statuto del CONFIDI FRIULI e di quanto disposto dall'articolo 4, comma primo, punto 1) della legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 nonché dall'articolo 2, comma 5, del proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., come modificato dal proprio decreto 30 luglio 2008, n. 0182/Pres.;
VISTA la nota prot. n. 13309/PROD/POLEC dd. 28 maggio 2009 con la quale l'Assessore regionale alle Attività produttive, ha indicato il rag. Pietro MORASSI, iscritto al Registro dei Revisori contabili - quale sindaco effettivo del Collegio Sindacale del CONFIDI FRIULI - in rappresentanza dell'Amministrazione regionale;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17, avente ad oggetto "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";

DECRETA

1. E' designato, il rag. Pietro MORASSI, iscritto al Registro dei Revisori contabili, quale sindaco effettivo del Collegio Sindacale del CONFIDI FRIULI - in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 35 dello statuto del CONFIDI FRIULI e di quanto disposto dall'articolo 16 della legge regionale 26 agosto 1996, n. 36 nonché dall'articolo 2, comma 5, del proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., come modificato dal proprio decreto 30 luglio 2008, n. 0182/Pres.
2. Il rag. Pietro MORASSI rimane in carica fino alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_24_1_DPR_147_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 giugno 2009, n. 0147/Pres.

LR 2/2002, art. 9, comma 3 bis. Nomina responsabili territoriali.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo", e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO, in particolare, l'articolo 9 della legge regionale 2/2002 che istituisce, quale ente funzionale della Regione preposto alla programmazione, alla progettazione e all'indirizzo dello sviluppo del sistema turistico regionale, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia" (TurismoFVG);
VISTO, inoltre, il comma 3 dell'articolo 9 della citata legge regionale 2/2002, ai sensi del quale la Turismo FVG, per l'esercizio delle sue funzioni e in particolare delle attività di coordinamento relative all'informazione e all'accoglienza turistica, si articola sul territorio regionale in sedi operative territoriali con competenza sugli ambiti territoriali individuati con provvedimento del Direttore generale della TurismoFVG;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 del 15 giugno 2006 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 2, lett. d) della legge regionale 2/2002, l'allegato 2) facente parte integrante del decreto del Direttore generale della TurismoFVG n. 8/TFVG del 6 giugno 2006, con il quale sono stati individuati gli ambiti territoriali di cui all'articolo 9, comma 3 della legge regionale 2/2002;
VISTO altresì il comma 3 bis dell'articolo 9 della legge regionale 2/2002, ai sensi del quale, in ciascun ambito territoriale di cui al comma 3, le necessarie funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio sono esercitate da un responsabile territoriale, nominato con decreto del Presidente della

Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, scelto tra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale nel settore turistico che abbiano svolto funzioni direttive per almeno quattro anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private operanti nel settore turistico;
ATTESO che i responsabili territoriali svolgono le funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio per il tramite e d'intesa con l'Agenzia Turismo FVG, nella figura del Direttore Generale, il quale, in particolare, impartisce - nell'ambito delle proprie funzioni - gli opportuni indirizzi e direttive riconducibili alle funzioni di coordinamento strategico e territoriale alle quali i responsabili territoriali sono tenuti ad attenersi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1115 del 14 maggio 2009, con cui la Giunta regionale ha provveduto a designare i seguenti responsabili territoriali per gli ambiti sotto riportati:

- dott. Carlo Teghi ambito territoriale di Udine e Lignano Sabbiadoro
- dott.ssa Federica Ghirardo ambito territoriale di Gorizia e Grado-Aquileia

VERIFICATA l'assenza di cause ostative alla nomina dei suddetti, avuto riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", e di cui all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici";
ATTESO, inoltre, che, ai sensi del comma 3 quater dell'articolo 9 della legge regionale 2/2002, la Giunta regionale ha determinato i compensi mensili lordi spettanti ai responsabili territoriali per gli ambiti di Udine e Lignano Sabbiadoro e di Gorizia e Grado-Aquileia, corrisposti dall'Agenzia Turismo FVG con le risorse disponibili nel proprio bilancio nelle seguenti misure:

Ambito	Totale mensile
Udine e Lignano Sabbiadoro	3.544,83
Gorizia e Grado-Aquileia	3.364,83

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina dei responsabili territoriali su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1115 del 14 maggio 2009 e che detta nomina avrà efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 bis della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e per le motivazioni di cui in premessa, sono nominati i seguenti responsabili territoriali per gli ambiti sotto riportati:

- dott. Carlo Teghil ambito territoriale di Udine e Lignano Sabbiadoro
- dott.ssa Federica Ghirardo ambito territoriale di Gorizia e Grado-Aquileia.

2. I responsabili territoriali durano in carica un anno, rinnovabile, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, ferma restando la decadenza dall'incarico decorsi centottanta giorni dalla cessazione dalla carica della Giunta regionale che li ha designati, e svolgono le funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio per il tramite e d'intesa con l'Agenzia Turismo FVG, nella figura del Direttore Generale, il quale impartisce, nell'ambito delle proprie funzioni, gli opportuni indirizzi e direttive riconducibili alle funzioni di coordinamento strategico e territoriale alle quali i responsabili territoriali sono tenuti ad attenersi.
3. Ai responsabili territoriali per gli ambiti di Udine e Lignano Sabbiadoro e di Gorizia e Grado-Aquileia competono i seguenti compensi mensili lordi, corrisposti dall'Agenzia Turismo FVG con le risorse disponibili nel proprio bilancio:

Ambito	Totale mensile
Udine e Lignano Sabbiadoro	3.544,83
Gorizia e Grado-Aquileia	3.364,83

4. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_24_1_DPR_150_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2009, n. 0150/Pres.

LR 21/2006, art. 15. Nucleo tecnico regionale. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 novembre 2006, n. 21 (Provvedimenti regionali per la promozione, la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, per lo sviluppo delle produzioni audiovisive e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Friuli Venezia Giulia), ed in particolare l'articolo 15 "Nucleo tecnico regionale" che:
- al comma 1, stabilisce che presso la Direzione centrale competente in materia di cultura sia costituito il "Nucleo tecnico regionale", con il compito di provvedere alla predisposizione del Piano regionale delle sale cinematografiche di cui all'articolo 13 e al rilascio dei pareri relativi alle autorizzazioni comunali di cui all'articolo 14, comma 2;
- al comma 2, prevede che tale organo sia composto da:
a) un rappresentante della Direzione centrale competente in materia di cultura;
b) un rappresentante della Direzione centrale competente in materia di pianificazione territoriale;
c) un rappresentante della Direzione centrale competente in materia di attività produttive;
d) un rappresentante dell'ANCI;
e) un rappresentante dell'UPI;
f) un rappresentante dell'AGIS-ANEC delegazione regionale;
g) un rappresentante delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della regione;
RITENUTO pertanto di costituire il "Nucleo tecnico regionale" nei modi indicati dall'articolo 15, comma 2, della citata legge regionale 21/2006;
VISTA la relazione della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura 14 aprile 2009 - protocollo n. Ist/3Ac/12935;
PRESO ATTO della corrispondenza agli atti, pervenuta dalla Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, competente per materia; dalla Direzione centrale competente in materia di pianificazione territoriale, della Direzione centrale competente in materia di attività produttive, dall'ANCI, dall'UPI, dall'AGIS-ANEC delegazione regionale e dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della regione, con la quale vengono segnalati, quali componenti del Nucleo tecnico regionale i seguenti nominativi:

ENTE	RAPPRESENTANTE
Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura	dott. Alessandro Malcangi
Direzione centrale Pianificazione Territoriale, Autonomie Locali e Sicurezza	arch. Claudio Bonivento
Direzione centrale Attività Produttive	dott. Vannes Chiandotto
Anci - Friuli Venezia Giulia	signor Gabriele Marini
Upi - Friuli Venezia Giulia	dott.ssa Anna Maria Percavassi
Agis/Anec - Delegazione interregionale delle Tre Venezie	dott. Marco Sartore
Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Friuli Venezia Giulia	dott.ssa Maddalena Mayneri

VALUTATO, in relazione alla posizione di responsabilità e alla qualificazione professionale richiesta e in considerazione delle finalità di contenimento della spesa pubblica cui si ispira l'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2007)", di corrispondere a ciascun componente dell'organo collegiale di cui trattasi un gettone di presenza di Euro 70,00 (settanta);
VISTO il parere di congruità dd. 14 aprile 2009, espresso dal Direttore centrale Istruzione, Formazione e Cultura in relazione all'importo del gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni dell'organo medesimo;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni e integrazioni recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
RITENUTO di provvedere in conformità;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1087;

DECRETA

1. Per le finalità indicate nelle premesse è costituito, ai sensi della legge regionale 6 novembre 2006, n. 21, articolo 15, commi 1 e 2, presso la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, il "Nucleo tecnico regionale" con la seguente composizione:

ENTE	RAPPRESENTANTE
Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura	dott. Alessandro Malcangi
Direzione centrale Pianificazione Territoriale, Autonomie Locali e Sicurezza	arch. Claudio Bonivento
Direzione centrale Attività Produttive	dott. Vannes Chiandotto
Anci - Friuli Venezia Giulia	signor Gabriele Marini
Upi - Friuli Venezia Giulia	dott.ssa Anna Maria Percavassi
Agis/Anec - Delegazione interregionale delle Tre Venezie	dott. Marco Sartore
Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Friuli Venezia Giulia	dott.ssa Maddalena Mayneri

2. Ai sensi della succitata legge regionale 21/2006, il "Nucleo tecnico regionale" è costituito per la predisposizione del Piano regionale delle sale cinematografiche del Friuli Venezia Giulia e per il rilascio dei pareri di cui all'articolo 14, comma 2 della legge regionale 21/2006, relativi alle autorizzazioni comunali per gli interventi di realizzazione, trasformazione di immobili o aree da destinare a proiezioni cinematografiche, nonché per la ristrutturazione e per l'ampliamento di sale e arene già in attività.
3. Il Nucleo tecnico regionale è convocato, per il suo insediamento, dall'Assessore regionale competente in materia di cultura, che presiede i lavori.
4. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura di livello non inferiore alla qualifica "D".
5. Il "Nucleo tecnico regionale" resta in carica tre anni. Il suo arco temporale di validità non potrà comunque superare la durata della legislatura.
6. Ai componenti esterni del "Nucleo tecnico regionale" verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 70,00 (settanta) per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.
7. La relativa spesa graverà sul capitolo 9805 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa per il triennio 2009-2011 e per l'anno 2009 nell'ambito dell'unità di bilancio n. 10.1.1.1162, nonché sui corrispondenti capitoli e unità di bilancio dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.
8. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_24_1_DAS_AMB LLPP_830

Decreto dell'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici 29 maggio 2009, n. 830

LR 21/1997 - Rideterminazione del valore dell'onere di coltivazione e ricerca in materia di attività estrattiva a favore dei Comuni territorialmente interessati.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 18 agosto 1986, n. 35 (Disciplina delle attività estrattive) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 7 della legge regionale 20 maggio 1997, n. 21, in materia di attività estrattive, che prevede l'istituzione dell'onere di coltivazione o di ricerca, diversificato per tipologia di materiali, come classificati dall'articolo 6 bis, comma 2 della legge regionale 35/1986, a favore delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate;
CONSIDERATO che l'onere di coltivazione e ricerca è a carico del titolare dell'autorizzazione all'attività estrattiva e deve essere versato annualmente al Comune sede dell'attività, quale indennizzo dei disagi derivanti dall'esercizio della stessa;
RILEVATO che, ai sensi della citata legge regionale 21/1997, l'ammontare dell'onere di coltivazione e ricerca viene fissato con decreto dell'Assessore regionale all'ambiente (ora Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici), previa deliberazione della Giunta regionale, senza peraltro fissare criteri di aggiornamento;
ATTESO che il valore dell'onere di coltivazione e ricerca in materia di attività estrattiva, di cui all'articolo 7 della L.R. 21/1997, è stato determinato, la prima volta, con decreto dell'Assessore all'ambiente n. 549 di data 30 giugno 1997, prevedendo la fissazione di un valore base unitario uguale per ciascuna tipolo-

gia di materiali aumentato, limitatamente alla tipologia di “calcari” e di “sabbia e ghiaia”, di una diversa percentuale rapportata al rispettivo valore venale;
ATTESO che il valore dell’onere in argomento è stato successivamente aggiornato con decreto dell’Assessore all’ambiente e ai lavori pubblici n. 22 di data 19 gennaio 2004 e con decreto dell’Assessore all’ambiente, lavori pubblici e protezione civile n. 213 di data 22 febbraio 2007, in relazione alle variazioni intervenute nell’indice ISTAT del costo della vita;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1253 del 28 maggio 2009, che ha rideterminato il valore dell’onere di coltivazione e ricerca in materia di attività estrattiva sulla base dei dati ufficiali ISTAT, relativamente a tutte le tipologie di materiale;
ATTESO inoltre che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1253/2009 ha revocato la deliberazione della Giunta regionale n. 613 di data 18 marzo 2009;
RITENUTO pertanto di dare esecuzione alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1253/2009, revocando altresì il decreto dell’Assessore regionale all’ambiente e lavori pubblici 6 aprile 2009, n. 526 ALP. 6 -E/33/21 di esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 613/2009;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è revocato il decreto dell’Assessore regionale all’ambiente e lavori pubblici 6 aprile 2009, n. 526 ALP. 6 -E/33/21 di esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. n. 613 di data 18 marzo 2009;
2. Il valore dell’onere di coltivazione e ricerca in materia di attività estrattiva, di cui all’articolo 7 della legge regionale 20 maggio 1997, n. 21, a favore delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate, viene rideterminato come segue:

Tipologia di materiale	Onere per m^3
a) Argilla per laterizi	€ 0,20
b) Pietre ornamentali	€ 0,20
c) Calcari, materie prime per cementi artificiali, carbonato di calcio, materiali speciali e diversi	€ 0,65
d) Sabbia e ghiaia	€ 0,54

3. Gli oneri, come determinati dal precedente articolo 1, vengono calcolati sull’intero volume del materiale scavato, senza distinzione di tipologia, in analogia a quanto previsto dall’articolo 20, comma 3, della legge regionale 35/1986, come interpretato dall’articolo 12 della legge regionale 21/1997.
4. L’onere di cui al precedente articolo 1, lettera b) si applica anche all’attività di ricerca di cui all’articolo 17 della legge regionale 35/1986, rapportandolo al volume del materiale scavato determinato con le modalità di cui all’articolo 2.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 29 maggio 2009

LENNA

09_24_1_DAS_PROGR RIS_513_1_TESTO

Decreto dell’Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 513

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente.

L’ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell’allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l’anno 2009 per l’ammontare, per l’anno 2009, riportato nell’allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall’unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni

2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_24_1_DAS_PROGR RIS_513_2_ALL 1-2-3

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009			0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6201

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	270	0	1	6201	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO ENRICA AVIAN

Residuo Perento	
	4.242,00
Totale Decreti	**4.242,00**
Totale Capitolo	**4.242,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	7693

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	365	2693	0	1	7693	1017	87700981	0

Nome: DEN. TAG. S.R.L. - MANIAGO

Residuo Perento	
	12.372,00
Totale Decreti	**12.372,00**
Totale Capitolo	**12.372,00**
Totale Atto	**16.614,00**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE		
10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	6201	4.242,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	7693	12.372,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-16.614,00	0,00

09_24_1_DAS_PROGR RIS_514_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 514

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_24_1_DAS_PROGR RIS_514_2_ALL 1-2-3

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009			0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2839

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	924	0	1	2839	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI BORDANO

Residuo Perento
5.065,22
Totale Decreti **5.065,22**
Totale Capitolo **5.065,22**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2936

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	373	1328	0	1	2936	1017	87700981	0

Nome: I.R.F. DI TOLMEZZO

Residuo Perento
143,16
Totale Decreti **143,16**
Totale Capitolo **143,16**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6556

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1981	1972	103	1869	0	1	7130	0	0	0

Nome: CONS. BONIF. AGRO CORMONESE GRADISCANO

Residuo Perento
3.853,56
Totale Decreti **3.853,56**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1981	1975	103	770	0	1	7130	0	0	0

Nome: CONS. BONIF. AGRO CORMONESE GRADISCANO

Residuo Perento
2.102,73

Totale Decreti **2.102,73**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1991	1978	103	1910	0	1	6260	0	0	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO CORMONESE -GRADISCANO

Residuo Perento
5.935,69
Totale Decreti **5.935,69**
Totale Capitolo **11.891,98**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6559

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	5352	0	1	6559	99104732	99106362	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento
1.410.254,10
Totale Decreti **1.410.254,10**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	5487	0	1	6559	99104732	99106362	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA

Residuo Perento
91.938,15
Totale Decreti **91.938,15**
Totale Capitolo **1.502.192,25**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6570

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	4007	0	1	6570	1001	87700864	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento
45.641,64
Totale Decreti **45.641,64**
Totale Capitolo **45.641,64**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6573

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap.	Att.Amm.	Assegna.	Cap.E.

						Orig.	Statali		Corr.
1981	1975	103	2542	0	1	7124	0	0	0

Nome: CONS. BONIF. DEL BRANCOLO

Residuo Perento
2.149,34
Totale Decreti **2.149,34**
Totale Capitolo **2.149,34**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	7216

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1981	1970	103	53	0	1	7110	0	0	0

Nome: CONS. BONIF. AGRO CORMONESE GRADISCANO

Residuo Perento
588,13
Totale Decreti **588,13**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1981	1970	103	4564	0	1	7110	0	0	0

Nome: CONS.BONIF. AGRO CORMONESE GRADISCANO

Residuo Perento
11.449,47
Totale Decreti **11.449,47**
Totale Capitolo **12.037,60**
Totale Atto **1.579.121,19**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO		
2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE	2839	5.065,22
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	2936 SPESE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO IDONEI A PREVENIRE CALAMITA' NATURALI DIPENDENTI DA SITUAZIONI DI DISSESTO IDRAULICO - FORESTALE, NONCHE' PER GLI INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI- SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE ED IRRIGAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 29 DICEMBRE 1976, N. 69 ARTT. 10,	143,16
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6556	11.891,98
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6559	1.502.192,25
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6570	45.641,64
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6573	2.149,34
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	7216 SPESE, COMPRESE QUELLE DI STUDIO E PROGETTAZIONE, PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ART. 20, L. 27.10.1966 N. 910 -	12.037,60

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-1.579.121,19	0,00

09_24_1_DAS_PROGR RIS_515_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 515

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale - Fondi vincolati.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_24_1_DAS_PROGR RIS_515_2_ALL 1-2-3

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	90520	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2885

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2002	1997	373	178	0	1	2885	93051540	87708742	0

Nome: I.R.F. DI TOLMEZZO

Residuo Perento

81.144,06

Totale Decreti **81.144,06**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	373	520	0	1	2885	93051537	87708742	0

Nome: I.R.F. DI TOLMEZZO

Residuo Perento

65.539,62

Totale Decreti **65.539,62**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	1997	373	178	0	1	2885	1039	1038	0

Nome: I.R.F. DI TOLMEZZO

Residuo Perento

1.043,56

Totale Decreti **1.043,56**

Totale Capitolo **147.727,24**

Totale Atto **147.727,24**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE	2885	147.727,24

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-147.727,24	0,00

09_24_1_DAS_PROGR RIS_516_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 3 giugno 2009, n. 516

Art. 9 e 11 della LR 21/2007 - Prelevamento dei fondi necessari all'attuazione del contratto collettivo integrativo biennio economico 2006-2007 Area non dirigenziale.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 2 della legge regionale 27 marzo 1996,n. 18, come da ultimo sostituito dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4, che prevede la contrattazione integrativa del personale regionale;
VISTO l'articolo 4 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, come modificato dall'articolo 2, comma 7, della legge regionale 34/2002 e dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8/2005, che definisce le procedure per la contrattazione integrativa di ente, che prevedono in particolare che il Presidente della Regione, in assenza di rilievi da parte della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;
VISTA la positiva attestazione in ordine alla compatibilità economica rilasciata, ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 6, della legge regionale 20/2002, dalla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, che ha permesso il giorno 4 maggio 2009 la sottoscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Regione dd. 29 aprile 2009, n. 118/Pres., del Contratto collettivo integrativo biennio economico 2006-2007 Area non dirigenziale;
VISTI gli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del sopraccitato contratto integrativo;
VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 18, commi 9 e 11, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, che autorizza l'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali a disporre con proprio decreto il prelevamento dei fondi necessari per l'attuazione del contratto medesimo;
VISTA la quantificazione dei suddetti fondi in complessivi euro 4.143.846,52, suddivisi in ragione di euro 1.520.869,66 per l'anno 2009 e di euro 1.311.488,43 per ciascuno degli anni 2010 e 2011 - che per la quota di euro 275.208,11 relativi all'annualità 2009 corrispondono a parte delle somme non impegnate al 31 dicembre 2008 e trasferite con deliberazione della Giunta regionale dd. 21 gennaio 2009, n. 122 - da prelevare dall'unita di bilancio 11.3.1.5033 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 9645, da destinare in aumento alle unità di bilancio 11.3.1.1185 e 11.3.1.1184 del medesimo stato di previsione della spesa, con riferimento rispettivamente ai capitoli 3550, 3551, 3561, 3562, 9670 e 9650 ;
VISTO l'articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981, che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	CD2008	2009	2010	2011
11.3.1.5033	9645	- 275.208,11	- 1.245.661,55	- 1.311.488,43	- 1.311.488,43
11.3.1.1185	3550	-	+ 122.253,12	+ 122.253,12	+ 122.253,12
11.3.1.1185	3551	-	+ 58.082,53	+ 58.082,53	+ 58.052,53
11.3.1.1185	3561	-	+ 288.004,83	+ 288.004,83	+ 288.004,83
11.3.1.1185	3562	-	+ 676.091,25	+ 518.534,99	+ 518.534,99
11.3.1.1185	9670	-	+ 279.161,22	+ 240.728,53	+ 240.728,53
11.3.1.1184	9650	-	+ 97.276,71	+ 83.884,43	+ 83.884,43

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185 - capitolo 3550

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa per pagamento stipendi e assimilati

b) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185 - capitolo 3551

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa per pagamento lavoro straordinario

c) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185 - capitolo 3561

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa per indennità di mensa

d) alla rubrica n. 280 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185 - capitolo 3562

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa per indennità contratto integrativo 1998-2001

e) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185 - capitolo 9670

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Amministrazione regionale

f) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1184 - capitolo 9650

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Oneri IRAP a carico Amministrazione regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_24_1_DAS_PROGR RIS_531_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 4 giugno 2009, n. 531

Art. 11, comma 4, LR 6/2003 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per l'edilizia residenziale destinate al perseguimento delle azioni facenti capo ai canali contributivi del settore.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 911 del 24 aprile 2009, riguardante la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per l'edilizia residenziale destinate al perseguimento delle azioni facenti capo ai canali contributivi del settore, con la quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, l'Assessore alle risorse economiche e finanziarie è autorizzato ad apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ed al bilancio per l'anno 2009, le variazioni conseguenti alle determinazioni assunte:
a) con l'articolo 1 della deliberazione medesima, con la quale le risorse pari a euro 8.720.000,00 allocate per l'anno 2009 sull'unità di bilancio 8.4.1.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 3295 del medesimo stato di previsione della spesa, sono state destinate alle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge regionale 6/2003, per la realizzazione degli interventi di sostegno alle locazioni di cui all'articolo 6 della medesima legge regionale;
b) con l'articolo 2 della deliberazione medesima, con la quale le risorse allocate sull'unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, pari a euro 7.100.000,00 annui per ciascuno degli anni dal 2009 al 2018 con riferimento al capitolo 3293 - limite di impegno n. 19 e le risorse pari a euro 20.900.000,00 per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 3273 del medesimo stato di previsione della spesa, sono state destinate alle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 6/2003, per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 6 della medesima legge regionale;
c) con l'articolo 3 della deliberazione medesima, con la quale le risorse pari a euro 11.930.000,00 allocate per l'anno 2011 sull' unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011, con riferimento al capitolo 3278 del medesimo stato di previsione della spesa, sono state destinate, nella forma di anticipazione, alle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 6/2003, per la realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata di cui all'articolo 6 della medesima legge regionale;
d) con l'articolo 4 della deliberazione medesima, con la quale le risorse allocate sull'unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, per la quota di euro 100.000,00 annui per ciascuno degli anni dal 2009 al 2018, con riferimento al capitolo 3293 - limite di impegno n. 19, sono state accantonate per la realizzazione delle azioni previste dall'articolo 2, comma 1, lettera b, della legge regionale 6/2003, per la realizzazione degli interventi di edilizia convenzionata;
e) con l'articolo 4 della deliberazione medesima, con la quale le risorse allocate sull'unità di bilancio 8.4.2.1144 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, per la quota di euro 800.000,00 annui per ciascuno degli anni dal 2009 al 2018, con riferimento al capitolo 3293 - limite di impegno n. 19, sono state accantonate per la realizzazione delle azioni previste dall'articolo 2, comma 1, lettera b, della legge regionale 6/2003, per la realizzazione di alloggi da parte delle ATER da destinare in locazione a canone convenzionato;
VISTO che, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, esistono le appropriate unità di bilancio e i pertinenti capitoli sulle quali iscrivere i suddetti stanziamenti per le finalità indicate in premessa;
VISTO l'articolo 11, comma 4, della legge regionale 6/2003;
VISTO l'articolo 35, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981, che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le seguenti variazioni:
a) in relazione al disposto di cui all'articolo 1 della deliberazione citata in premessa, lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.1.1144 del precitato stato di previsione della spesa, con riferimento al capitolo 3295 (fondi regionali), è ridotto di euro 8.720.000,00 per l'anno 2009;
b) In relazione al disposto di cui agli articoli 2 e 3 della deliberazione citata in premessa, lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 del precitato stato di previsione della spesa, con riferimento ai seguenti capitoli, è ridotto degli importi e per le annualità a fianco di ciascuno indicati:

capitolo	2009	2010	2011	2012-2018
3293 (fondi regionali) lim. 19	- 7.100.000,00	- 7.100.000,00	- 7.100.000,00	- 7.100.000,00
3273 (fondi regionali)	- 20.900.000,00	-	-	-
3278 (fondi regionali)	-	-	- 11.930.000,00	-

Le annualità relative agli anni dal 2012 al 2018 gravano sulle corrispondenti unità di bilancio e capitoli

dello stato di previsione della spesa per gli anni medesimi.
c) In relazione al disposto di cui all'articolo 1 della deliberazione citata in premessa, per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera d), della LR 6/2003 - per la realizzazione degli interventi di sostegno alle locazioni di cui all'articolo 6 della medesima legge regionale - lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.1.1142 del precitato stato di previsione della spesa, con riferimento al capitolo 3230 (fondi regionali) è incrementato di euro 8.720.000,00 per l'anno 2009;
d) In relazione al disposto di cui all'articolo 2 della deliberazione citata in premessa, per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera c), della LR 6/2003 - per la realizzazione degli interventi di edilizia agevolata di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale - lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 del precitato stato di previsione della spesa, con riferimento ai seguenti capitoli, è incrementato degli importi e per le annualità a fianco di ciascuno indicati:

capitolo	2009	2010	2011	2012-2018
3239 (fondi regionali) lim. 19	+ 7.100.000,00	+ 7.100.000,00	+ 7.100.000,00	+ 7.100.000,00
3226 (fondi regionali)	+ 20.900.000,00	-	-	-

Le annualità relative agli anni dal 2012 al 2018 fanno carico alle corrispondenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa per gli anni medesimi.
e) In relazione al disposto di cui all'articolo 3 della deliberazione citata in premessa, per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettera a), della LR 6/2003 - per la realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata di cui all'articolo 3 della medesima legge regionale - lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 del precitato stato di previsione della spesa, con riferimento al capitolo 3232 (fondi regionali), è incrementato di euro 11.930.000,00 per l'anno 20011.
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 340 - servizio n. 270 - unità di bilancio della spesa 8.4.1.1144
 - capitolo 3230

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE
destinazione di spesa	Regolamento DPREG 149/2005 modificato da Regolamento DPREG 393/2006 - istruttoria domande, riparto fondi disponibili, prenotazione risorse, concessione, impegno, pagamento

b) alla rubrica n. 340 - servizio n. 270 - unità di bilancio della spesa 8.4.2.1144
 - capitolo 3239

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE
destinazione di spesa	Regolamento DPREG 124/2004 - modifica convenzione con Mediocredito: adeguamento alle riposizioni della LR 30/2007 e LR 9/2008, verifica congruità oneri del servizio nell'ottica di risparmio nella gestione del canale contributivo - istruttoria domande, riparto fondi disponibili, autorizzazione spesa, concessione, impegno, pagamento

c) alla rubrica n. 340 - servizio n. 270 - unità di bilancio della spesa 8.4.2.1144
 - capitolo 3226

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE
destinazione di spesa	Regolamento DPREG 124/2004, art. 6, modificato da Regolamento 290/2006 - convenzione Mediocredito 7096/1999 approvata con Decr. Direttore Reg.le n. 520/1999 e succ. atti aggiuntivi - istruttoria domande, riparto fondi disponibili, autorizzazione spesa, concessione, impegno, pagamento

d) alla rubrica n. 340 - servizio n. 270 - unità di bilancio della spesa 8.4.2.1144
 - capitolo 3232

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE

destinazione di spesa	Regolamento DPREG 119/2004 art. 22 - modifica degli accordi di programma già stipulati in relazione a fatti non ascrivibili agli operatori ovvero per redistribuzione tra gli interventi inseriti in ciascun accordo di programma in corso di attuazione delle eventuali economie prodotte - riparto delle disponibilità allocate nel 2011 - stipula di accordi di programma con le ATER per l'utilizzo delle somme così ripartite e assegnazione della spesa - conferma delle assegnazioni di spesa disposte su accordi di programma anni precedenti in base alla localizzazione degli interventi - istruttoria domande - concessione - impegno - pagamento. Ripristino contrib. Di cui al Decr. 2773/2007

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 giugno 2009

SAVINO

09_24_1_DDC_ATT PROD 1088

Decreto del Direttore centrale attività produttive 27 maggio 2009, n. 1088/PROD/COMM

LR 29/2005, art. 85. Approvazione dei programmi e dei progetti dei Centri di assistenza tecnica alle imprese, in attuazione del DPReg. n. 0366/Pres. dd. 12.11.2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, e successive modifiche e integrazioni, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>", che all'articolo 85, comma 8, lettera c), prevede l'organizzazione e la gestione diretta da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese (di seguito C.A.T.) di tutti i corsi di formazione previsti dalla normativa di settore;
VISTO l'articolo 100 della citata legge regionale 29/2005 che delega alle apposite strutture costituite presso i C.A.T le funzioni riguardanti l'istruttoria, l'assegnazione e la liquidazione dei contributi alle piccole e medie imprese di cui all'articolo 100 della stessa legge;
VISTO in particolare il comma 10 dell'articolo 85 della già citata legge regionale 29/2005 che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare la realizzazione di programmi di informazione e assistenza generica gratuita nei confronti delle imprese del commercio, turismo e servizi riguardanti le attività attribuite dalla Regione Friuli Venezia Giulia, nonché di indagini, progetti, studi e ricerche nell'ambito regionale riguardanti i predetti settori;
VISTO il "Regolamento concernente l'assegnazione di finanziamenti ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, in attuazione dell'articolo 85 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29", emanato con DPReg. n. 0366/Pres. del 12 novembre 2007 e, in particolare, l'articolo 8, comma 3, il quale dispone che i programmi e i progetti presentati dai C.A.T. sono approvati con provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
ESAMINATI i programmi e i progetti elaborati dai sette C.A.T. autorizzati dall'Amministrazione regionale per l'anno 2009;
RITENUTO di approvare i programmi e di progetti sopra citati e meglio specificati in narrativa;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina i poteri del Direttore centrale;
VISTI altresì i decreti del Presidente della Regione n. 0110/Pres. di data 21 aprile 2005, n. 0159/Pres. di data 23 maggio 2006, n. 0188/Pres. di data 21 giugno 2007, n. 074/Pres. dd. 11 marzo 2008 e n. 0209/Pres. di data 8 agosto 2008, con cui sono state approvate le modifiche al sopra citato regolamento;

DECRETA

1. sono approvati, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8, comma 3, del "Regolamento concernente l'assegnazione di finanziamenti ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, in attuazione dell'articolo 85 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29", i programmi e i progetti elaborati dai sette C.A.T. autorizzati dall'Amministrazione regionale, di seguito specificati:

Ascom Servizi C.A.F. S.r.l. - Monfalcone
attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento
- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale, anche in collaborazione con altri Enti di formazione;
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese;
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di credito agevolato, ambiente e sicurezza;
- azioni mirate alla diffusione e promozione del commercio elettronico e dei sistemi di certificazione di qualità e svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005;
- assistenza contabile gratuita;
- interventi di promozione urbana.

Terziaria Gorizia S.r.l.
attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento
- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale, anche in collaborazione con altri Enti di formazione;
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese;
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di credito agevolato;
- azioni mirate alla diffusione e promozione del commercio elettronico e dei sistemi di certificazione di qualità e svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005;
- interventi di promozione sul territorio provinciale e di rilancio del commercio al dettaglio nel centro storico.

Terziaria S.r.l. - Pordenone
attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento
- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale, anche in collaborazione con altri Enti di formazione;
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese;
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di credito agevolato, ambiente e sicurezza;
- azioni mirate alla diffusione e promozione del commercio elettronico e dei sistemi di certificazione di qualità e svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005;
- interventi di promozione urbana.

Primimpresa CAT S.r.l. - Pordenone
attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento
- realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale;
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di credito agevolato;
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005.

Terziaria Trieste S.r.l.
attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento
- attività formativa per le imprese e realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale, anche in collaborazione con altri Enti di formazione;
- assistenza tecnica, informazione e orientamento alle nuove imprese;
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di credito agevolato, ambiente e sicurezza;
- azioni mirate alla diffusione e promozione del commercio elettronico e dei sistemi di certificazione di qualità e svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005;
- organizzazione di seminari, incontri formativi e convegni.

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. b) del Regolamento
- potenziamento dell'Osservatorio permanente per il monitoraggio sui consumi e sulle tendenze di mercato della regione Friuli Venezia Giulia;

Centro di Assistenza Tecnica Servizi al Commercio S.r.l. - Trieste
attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento
- realizzazione di corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale;
- assistenza tecnica e consulenza alle imprese in materia di credito agevolato, ambiente e sicurezza;
- divulgazione e promozione degli incentivi per i progetti di ricerca applicata, lo sviluppo sperimentale e l'innovazione delle imprese commerciali, turistiche e di servizio di cui alla legge regionale 26/2005;
- svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005.

Terziaria CAT Udine S.r.l.
attività di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Regolamento

- analisi delle necessità formative per le imprese e realizzazione dei corsi abilitanti, formativi e di aggiornamento professionale;
- assistenza, informazione e orientamento alle nuove imprese;
- assistenza e consulenza alle imprese in materia di credito agevolato, ambiente e sicurezza;
- azioni mirate alla diffusione e promozione del commercio elettronico e dei sistemi di certificazione di qualità e svolgimento delle attività delegate dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento ai contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 27 maggio 2009

MANCA

09_24_1_DDC_ISTR FORM 2050

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 10 giugno 2009, n. 2050/CULT.FP.

L 236/1993, art. 9, comma 3 e comma 7 - Avviso per la presentazione di progetti formativi. Annualità 2009. Testo coordinato.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione n. 1090 dd . 14 maggio 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'avviso per la presentazione, selezione, realizzazione e finanziamento di progetti formativi da realizzarsi ai sensi della legge 236/1993, articolo 9, commi 3 e 7;
VISTA la deliberazione n. 1256 dd . 28 maggio 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato modifiche all'avviso di cui al precedente capoverso, incaricando il Direttore Centrale di provvedere alla definizione del testo coordinato dell'avviso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres del 27/08/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
RITENUTO di provvedere in argomento;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione unitamente alle deliberazioni giuntali citate;

DECRETA

Art. 1

E' definito nei termini di cui all'elaborato allegato quale parte integrante di questo decreto il testo coordinato dell'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1090 dd. 14 maggio 2009 e modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1256 dd. 28 maggio 2009, avente per oggetto:
"LEGGE 19 LUGLIO 1993, N. 236, ART. 9, COMMI 3 E 7 - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI - ANNUALITA' 2009"
Trieste, 10 giugno 2009

ABATE

09_24_1_DDC_ISTR FORM 2050_ALL

ALLEGATO AL DECRETO 2050/Cult.FP/2009

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N. 236
ART. 9, COMMI 3 E 7

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI

ANNUALITA' 2009

1. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
   b) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;
   c) Legge n. 236 del 19 luglio 1993 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7;
   d) Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
   e) Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione n. 40/Cont/V/2007 del 7 maggio 2007;
   f) Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
   g) Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvato con D.P.Reg 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008, di seguito denominato "Regolamento";
   h) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente avviso mira a sostenere la formazione continua dei lavoratori per aggiornare ed accrescere le loro competenze e per sviluppare la competitività delle imprese favorendo il coinvolgimento delle parti sociali.
3. Il finanziamento dei progetti formativi di cui al presente avviso rientra nella disciplina degli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia secondo quanto disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Regolamento (CE) n. 800/2008.
4. Competente per la realizzazione del presente avviso è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, di seguito "Regione".

2. DEFINIZIONI

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008, si considera "**impresa**" ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica
2. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008, alla categoria delle **microimpres**e, delle **piccole imprese** e delle **medie imprese (PMI)** appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di essere andata, su base annua, al di sopra o al di sotto delle soglie degli effettivi o delle soglie finanziarie di cui al comma 2, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.
4. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 38, commi 1 e 2 del Regolamento (CE) n. 800/2008, per "**Formazione specifica**" si intende la formazione che comporti insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente Per "**Formazione generale**" si intende invece la formazione che comporti insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione. La formazione è "generale" se, ad esempio:

   a) è organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;

   b) è riconosciuta, certificata e convalidata dalle autorità o dagli organismi pubblici o da altri organismi ed istituzioni ai quali i membri o la comunità abbiano attribuito competenza in materia.

   E', altresì, "generale" la formazione in materia di gestione dell'ambiente, innovazione in campo ambientale e responsabilità sociale delle imprese.
5. Ai sensi di quanto disposto dall' articolo 2, punto 18 del Regolamento (CE) n. 800/2008, per "**lavoratore svantaggiato**" si intende chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

   a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi (ad esempio i neoassunti);

   b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore e/o professionale (ISCED 3);

   c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;

   d) adulti che vivono da soli con una o più persone a carico;

   e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

   f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
6. Ai sensi di quanto disposto dall' articolo 2, punto 20 del Regolamento (CE) n. 800/2008, per **"lavoratore disabile**" si intende chiunque sia:

   a) riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale;

   b) caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.
7. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008, le azioni di formazione ricadenti nel campo di applicabilità dello stesso si realizzano secondo le intensità lorde massime di aiuto" espresse in percentuale dei costi sovvenzionabili" riportate nel seguente quadro:

Massimali di intensità

	GI	MI	PI
Formazione specifica	25%+10%*	35%+10%*	45%+10%*
Formazione generale	60%+10%*	70%+10%*	80%

* La maggiorazione di **10 punti** percentuali è prevista qualora l'aiuto sia destinato alla formazione di lavoratori svantaggiati o disabili.

8. Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto e nel caso in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano i massimali d'intensità relativi alla formazione specifica**.**
9. Quando l'aiuto concesso riguarda il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% dei costi ammissibili indipendentemente dal fatto che il progetto di formazione riguardi la formazione specifica o quella generale, purché il partecipante al progetto di formazione non sia un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumerario e la formazione venga impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari.
10. In ogni caso la contribuzione privata non può essere inferiore al 20 %.

3. DESTINATARI DEI PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti formativi sono rivolti agli imprenditori ed ai lavoratori delle imprese private, di cui al paragrafo 2, capoverso 1, collocate sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed assoggettate al contributo integrativo previsto dall'articolo 12 della legge n. 160 del 3 giugno 1975 (Norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale) e dall'articolo 25 della legge n. 845 del 21 dicembre 1978 (Legge quadro in materia di formazione professionale).
2. In particolare si fa riferimento ai lavoratori con contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato) e/o alle forme contrattuali di cui al d.lgs. del 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro", anche in CIG o CIGS.
3. Nel caso di lavoratori con contratto che prevede parti obbligatorie di formazione professionale (ad es. apprendistato), è ammissibile esclusivamente la formazione ulteriore ed aggiuntiva rispetto a quella contrattualmente prevista. Qualora si preveda la partecipazione di lavoratori appartenenti a tali categorie, è richiesta apposita dichiarazione semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che afferma il carattere aggiuntivo della formazione.
4. La formazione è principalmente rivolta al lavoratore per il rafforzamento della posizione lavorativa. In questo senso le attività rivolte a lavoratori rientranti nelle tipologie contrattuali di cui al citato d.lgs. 276/03 devono configurarsi come strumento utile alla stabilizzazione del rapporto di lavoro. È pertanto stabilita la decadenza dal contributo laddove si verifichi l'attivazione di contratti di lavoro, ad esempio a progetto, strumentali alla partecipazione all'attività formativa.
5. Assumono carattere prioritario, nell'ambito della fase di valutazione, i progetti formativi finalizzati al fabbisogno di lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato, con i contratti di cui al d.lgs. n. 276/2003, in CIGS o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, con l'obiettivo di favorire i processi di stabilizzazione lavorativa, nonché i progetti destinati ad imprese che non abbiano usufruito dei Fondi Interprofessionali nelle ultime tre annualità, fino alla pubblicazione del bando.

6. Non sono considerati ammissibili progetti formativi destinati ai dipendenti degli organismi di formazione accreditati sulla base della normativa regionale vigente.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti formativi possono essere presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 a favore dei propri lavoratori o da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro ed aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, su espressa commessa di una o più delle suddette imprese.
2. Il mancato possesso dei requisiti di cui al capoverso 1 è causa di esclusione del progetto formativo dalla valutazione.
3. I soggetti che per la prima volta presentano progetti formativi a valere sul Fondo Sociale Europeo, devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione dei progetti medesimi.
4. I soggetti che al momento della presentazione delle progetti formativi non risultano accreditati devono allegare una nota sottoscritta dal legale rappresentante nella quale dichiarano il volume complessivo annuo d'attività formativa per il quale intendono accreditarsi.
5. Non è ammessa la presentazione di progetti formativi da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento a pena di esclusione del progetto formativo dalla valutazione.
6. I progetti formativi pluriaziendali devono essere presentati, pena l'esclusione dalla valutazione, unicamente da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro ed aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale su commessa di una o più imprese che esprimono il fabbisogno formativo. Le imprese interessate che esprimono il fabbisogno formativo e la quota finanziaria pubblica a favore di ciascuna di esse, calcolata sulla base del pro quota rispetto agli allievi previsti, devono essere indicate nei progetti. Il mancato rispetto di tali indicazioni è causa di esclusione dalla valutazione.

5. SOGGETTI AMMESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. Sono ammessi all'attuazione dei progetti formativi:
   a. le imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 a favore dei propri lavoratori;
   b. i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro ed aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, su espressa commessa di una o più imprese che esprimono il fabbisogno formativo.
2. I soggetti di cui al capoverso 1, lettera b., per poter attuare il progetto formativo e a pena di decadenza dal contributo, alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente in tema di accreditamento delle sedi operative degli enti di formazione professionale, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta. Per quanto concerne i settori formativi, si veda l'allegato B del citato regolamento di riferimento vigente.

6. DISPONIBILITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1. Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 3.900.000 derivante dal finanziamento assegnato alla Regione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9, commi 3 e 7 della Legge 236/1993. Suddetta cifra è così ripartita:

a. euro 2.730.000, pari al 70% delle risorse finanziarie disponibili, a favore delle PMI;

b. euro 1.170.000, pari al 30% delle risorse finanziarie disponibili, a favore delle grandi imprese.

2. La suddetta disponibilità finanziaria può essere integrata da risorse derivanti dalla medesima fonte e relative a mancati utilizzi a valere su precedenti procedure pubbliche di selezione.

3. Ciascuna impresa può presentare, autonomamente o attraverso un ente di formazione accreditato o accreditando, un numero di progetti formativi il cui costo complessivo pubblico non sia superiore a euro 40.000,00 nel periodo di vigenza del presente avviso.

4. Il tasso di partecipazione pubblica viene determinato rispetto al singolo progetto formativo, in considerazione di quanto previsto dalla normativa comunitaria e con l'applicazione, se del caso, del calcolo pro quota in base alla composizione della classe.

7. DURATA E TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. Tutti i progetti formativi rientrano nella tipologia formativa "Aggiornamento" con una attività formativa in senso stretto di durata compresa tra 20 e 80 ore.

2. Progetti di durata diversa sono esclusi dalla valutazione.

3. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi **entro e non oltre il 30 settembre 2010** a pena di decadenza dal contributo.

8. STRUTTURAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti formativi possono essere:

   a. monoaziendali, vale a dire connessi al fabbisogno di una sola impresa;

   b. pluriaziendali, vale a dire connessi al fabbisogno di due o più imprese.

2. I progetti formativi relativi al fabbisogno di grandi imprese devono essere monoaziendali, pena l'esclusione del progetto medesimo dalla valutazione.

3. I progetti formativi pluriaziendali .devono indicare le imprese interessate e la quota finanziaria pubblica a favore di ciascuna azienda calcolata sulla base del pro quota rispetto agli allievi previsti, a pena di esclusione del progetto medesimo dalla valutazione.

4. I progetti formativi devono essere accompagnati, pena l'esclusione dalla valutazione, da un accordo, sottoscritto dall'impresa interessata e dalle parti sociali, che accerta la condivisione del progetto presentato.

5. Non sono ritenute ammissibili progetti formativi accompagnati solo dal parere positivo di un'organizzazione datoriale o di una organizzazione sindacale, presupponendo l'accordo l'adesione di soggetti diversi ed appartenenti ad entrambe le parti.

6. Ciascun progetto deve trovare avvio con almeno 5 allievi e concludersi con almeno 3. All'avvio dell'attività formativa in senso stretto è possibile inserire un numero di allievi superiore a quello inizialmente previsto dal progetto nel limite, comunque, delle 25 unità. In ogni caso gli allievi non possono essere in numero superiore a quello per cui le aule o i laboratori sono stati accreditati o per i quali è stato autorizzato il ricorso come sede occasionale.

7. Il mancato rispetto delle disposizioni relative al numero minimo di allievi necessario per avviare il progetto è causa di decadenza dal contributo.

8. Con riferimento alla distinzione prevista dall'articolo 35 del Regolamento fra teoria, esercitazioni pratiche e affiancamento, rimane fermo il limite massimo previsto per l'area pratica, pari al 50% dell'attività formativa in senso stretto; si stabilisce altresì che ciascun progetto non può prevedere una attività in affiancamento all'interno del ciclo di produzione superiore al 25% dell'attività formativa in senso stretto.
9. Le attività formative possono essere realizzate, nella misura massima del 40% dell'attività formativa in senso stretto, secondo le modalità della formazione a distanza (FAD). Il ricorso a tale modalità deve essere segnalato all'interno del progetto formativo.
10. Nel caso di ricorso alla FAD, a pena di decadenza dal contributo relativamente all'attività formativa in questione, devono essere rispettate le seguenti previsioni:
    a. il soggetto attuatore deve assicurare il rispetto delle indicazioni di cui all'art. 36 del Regolamento;
    b. le attività di formazione a distanza devono essere supportate da una adeguata infrastruttura tecnologica (hardware,software, rete) e da un servizio di assistenza e tutoraggio on line. Non sono ammesse attività in FAD non supportate da un adeguato sistema di e – learning dotato di una piattaforma di erogazione che supporti gli standard riconosciuti a livello internazionale che garantiscano la tracciabilità dei prodotti e - learning. La piattaforma deve inoltre offrire i servizi di community per le attività di collaborazione e cooperazione on line e permettere la comunicazione tra i corsisti, tutor e docenti (ad es.3 forum, file sharing, ecc…). La piattaforma utilizzata deve essere in grado di fornire report sugli accessi, in cui appaiano per ogni partecipante i tempi di fruizione ed il numero di accessi per giorno. La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, deve essere posta nelle possibilità di esercitare, in qualsiasi momento, le proprie funzioni di controllo, in particolare attraverso l'esame dei report e la verifica in tempo reale delle connessioni attive.
11. Per il computo dei tempi di autoformazione in FAD fa fede il registro individuale (vedi www.formazione.regione.fvg.it sezione Operatori, voce Modulistica) preventivamente vidimato ed accompagnato da autocertificazione dell'allievo.
12. Le parti realizzate in FAD devono essere possibilmente organizzate in brevi unità di apprendimento ed associate a test di valutazione e verifica degli apprendimenti; i risultati dei test devono in ogni caso essere registrati nella piattaforma.
13. La formazione in FAD deve essere supportata da uno staff che garantisca l'assistenza tecnica e la tutorship on line per fasce orarie prestabilite. Il tutor on line deve garantire le funzioni di facilitazione dell'accesso, promozione della partecipazione e verifica dei risultati.
14. Il soggetto attuatore deve disporre di laboratori adeguati, per hw e connessioni, a supporto del sistema di e –learning al fine di garantire l'accesso anche a quegli utenti che non dispongano in proprio di idonee attrezzature.
15. La Regione, nella sua funzione di controllo, provvede a verificare anche presso gli allievi i livelli di efficacia e gradimento della formazione in FAD.
16. I progetti formativi di durata superiore a 24 ore devono prevedere, pena l'esclusione dalla valutazione, i seguenti moduli formativi di almeno 2 ore ciascuno su:
    a. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ad integrazione della formazione obbligatoria;
    b. Cenni sulla legislazione a favore della parità e delle pari opportunità tra donne e uomini. Le Istituzioni di parità. La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: esperienze significative.
17. Ciascun progetto deve, pena la decadenza dal contributo, concludersi con una prova finale che deve svolgersi secondo le modalità previste dall'articolo 38 del Regolamento.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI E QUANTIFICAZIONE DELLE PROGETTI FORMATIVI PRESENTABILI

1. I progetti formativi devono essere presentati, secondo la modalità a sportello di cui all'art. 9, comma 5, lettera b) del Regolamento, presso l'Ufficio di Udine della Direzione Centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, Via Sabbadini 31, 33100 Udine, (Palazzo della Regione, V° piano) **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.30 del 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse**. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.
2. Nell'ambito del presente avviso ogni impresa può essere complessivamente destinataria, attraverso uno o più progetti formativi, di un contributo complessivo non superiore a euro 40.000,00. Tale computo si intende riferito sia ai progetti attuati direttamente dall'impresa sia ai progetti realizzati da un ente formativo accredito su espressa commessa dell'azienda che esprime il fabbisogno.
3. Ai fini del presente avviso ciascun soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro ed avente tra i propri fini statutari la formazione professionale può presentare mensilmente un numero di progetti non superiore a quello derivante dalla seguente tabella, pena l'esclusione dalla valutazione di tutti i progetti presentati:

Volume complessivo annuo di attività formativa per cui l'ente è accreditato	N° massimo progetti presentabili mensilmente
Fino a 20.000. ore	2
Da 20.001 a 50.000 ore	5
Oltre 50.000 ore	8

4. Per gli enti già accreditati al momento della presentazione delle operazioni, il volume complessivo annuo di attività formativa cui riferirsi è quello in essere l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di presentazione dei progetti.
5. Per gli enti non accreditati al momento della presentazione delle operazioni, la determinazione del volume complessivo annuo d'attività formativa viene effettuata avuto riguardo alle indicazioni contenute nella nota che accompagna la presentazione delle operazioni di cui al paragrafo 4, capoverso 3 del presente avviso.
6. Gli enti già accreditati che prima della pubblicazione del presente avviso abbiano presentato una domanda di aggiornamento dell'accreditamento avente ad oggetto la modifica in aumento del proprio volume di attività, possono presentare ulteriori operazioni in numero non superiore alla differenza tra il numero di operazioni riferibili al volume di attività per cui hanno in corso la domanda di aggiornamento dell'accreditamento e il numero di operazioni riferibili al volume di attività per cui sono già accreditati; le operazioni ulteriori devono essere individuate dal soggetto proponente in via preventiva, eventualmente con nota separata ove la procedura informatica non risulti adeguata, e potranno essere realizzate soltanto dopo l'accoglimento della domanda di aggiornamento dell'accreditamento e di aumento del volume di attività.
7. Gli enti già accreditati che prima della pubblicazione del presente avviso abbiano presentato una domanda di aggiornamento dell'accreditamento avente ad oggetto la modifica in diminuzione del proprio volume di attività, possono presentare operazioni in numero non superiore a quello riferibile al nuovo volume di attività richiesto.
8. Ciascun progetto fomativo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul sito www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con

strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a alessandra.zonta@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:

a) cognome e nome

b) codice fiscale

c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poichè l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite posta tradizionale e tramite e-mail alla Regione, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

9. Il formulario va riempito in ogni sua parte avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Il numero di fax indicato dal soggetto proponente nel formulario alla voce "Referente del progetto" sarà utilizzato per tutte le comunicazioni nel corso del procedimento.

10. E' causa di esclusione del progetto dalla valutazione:

    a) il mancato utilizzo del formulario di cui al capoverso 6 o l'incompleta compilazione dello stesso;

    b) la mancata presentazione di ciascun progetto anche in forma cartacea unitamente alla scheda anagrafica.

11. Successivamente alla presentazione dei progetti formativi, il soggetto proponente può avviare l'attività formativa in senso stretto anche prima di avere notizia dell'avvenuta ammissione al finanziamento. In tale caso è necessaria una dichiarazione scritta con cui il soggetto proponente si assume ogni responsabilità in ordine all'avvio anticipato del progetto formativo e libera l'Amministrazione regionale da ogni vincolo nel caso di mancata ammissione al finanziamento del progetto medesimo.

12. La comunicazione di inizio attività va fatta mediante procedure on line, utilizzando l'applicativo WEBFORMA reperibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica.

10. SEDE DI SVOLGIMENTO

1. I progetti a titolarità dell'impresa devono realizzarsi presso sedi conformi alle previsioni in materia di sicurezza, igiene e accessibilità degli ambienti di lavoro di cui al Testo Unico approvato con D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. La sussistenza di tali requisiti ed il rispetto delle eventuali norme specifiche in materia di sicurezza, igiene e accessibilità degli ambienti di lavoro, relative al settore d'intervento del soggetto ospitante devono essere documentati all'interno del progetto formativo, pena l'esclusione del progetto medesimo dalla valutazione.

2. I progetti a titolarità di enti devono realizzarsi presso sedi operative o didattiche accreditate a titolarità del soggetto proponente o presso sedi didattiche occasionali ai sensi di quanto disposto dal regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni.

3. Su richiesta motivata legata ad eventuali esigenze dell'utenza è ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione del progetto formativo. In tal caso, a pena di esclusione del progetto dalla valutazione, il soggetto proponente deve descrivere in modo puntuale ed esaustivo le motivate esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale dichiarando, altresì, che la sede medesima è conforme alle norme in materia di sicurezza, igiene ed accessibilità dei luoghi di lavoro e/o aperti al

pubblico. L'approvazione del progetto formativo da parte della Regione comporta, implicitamente, l'autorizzazione all'uso della sede didattica occasionale. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione del progetto formativo, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto formativo, il soggetto proponente, prima dell'utilizzo della stessa, deve ottenere un'apposita autorizzazione all'uso. A tale scopo il soggetto proponente presenta domanda alla Regione utilizzando il modello DOM*SedeOc* reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Domanda di autorizzazione all'uso di una sede didattica occasionale" nella quale devono essere descritte le ragioni che ne suggeriscono o impongono l'uso. L'uso della sede didattica occasionale comporta sempre la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello Fp sedi reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Convenzione di utilizzo di sedi didattiche occasionali". Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto ospitante e dal soggetto proponente e va conservata presso la sede di quest'ultimo

11. SELEZIONE DELLE PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti sono selezionati a cadenza mensile sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento secondo i seguenti 5 criteri, articolati negli ulteriori aspetti valutativi sottoindicati:

a) affidabilità del proponente:
a.1) efficienza relativa alle eventuali attività pregresse;
a.2) adeguatezza rispetto all'attività proposta;
a.3) utilizzo dei fondi interprofessionali nel periodo 2007, 2008 e 2009 (limitatamente al periodo precedente alla pubblicazione del presente avviso sul BUR);

b) coerenza delle motivazioni:
b.1) motivazioni specifiche e risultati attesi e attenzione alle priorità trasversali;
b.2) presenza di lavoratori rientranti nelle tipologie contrattuali a tempo determinato e contratti di cui al d.lgs. 276/03, lavoratori in CIG e CIGS;

c) qualità ed organizzazione didattica:
c.1) descrizione delle mansioni degli utenti coinvolti nel progetto formativo;
c.2) descrizione dei moduli;
c.3) organizzazione didattica;
c.4) modalità di valutazione;
c.5) modalità di sensibilizzazione;

d) congruenza finanziaria

e) giudizio di sintesi relativo alla **coerenza e completezza complessiva del progetto**

2. A ciascuno dei criteri è attribuito un distinto punteggio, entro un limite massimo stabilito secondo gli indirizzi fissati con distinta deliberazione della Giunta regionale; contestualmente è definito il punteggio minimo richiesto per l'utile inserimento in graduatoria.
3. Ad avvenuta selezione mensile dei progetti, la Regione predispone la graduatoria dei progetti che hanno conseguito il punteggio minimo richiesto per l'utile inserimento in graduatoria, elencandoli per ordine decrescente di punteggio ed evidenziando quelli ammessi al finanziamento.
4. Oltre alla graduatoria relativa ai progetti approvati, la Regione predispone ed approva i seguenti documenti:
    a. elenco dei progetti formativi non approvati per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
    b. elenco dei progetti formativi esclusi dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.

5. La comunicazione dell'avvenuta approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
    a. pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relativi allegati;
    b. comunicazione formale - per i soli progetti formativi ammessi al finanziamento – della Regione ai soggetti proponenti;
    c. pubblicazione delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari da parte della Regione nei riguardi del soggetto proponente avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione del 70% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto stesso.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa da predisporre sulla base del modello disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it ,sezione Per gli operatori, voce Modulistica.

13. RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della ammissibilità alla prova finale e della rendicontazione è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto per ciascuno di essi prevista al netto della prova finale (soglia minima di presenza).
2. Il presente avviso mira a garantire a tutti gli allievi frequentanti i progetti formativi finanziati che raggiungono la soglia minima di presenza indicata al capoverso precedente, la possibilità di condurre a buon fine la loro partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine il soggetto attuatore, all'atto della presentazione del progetto formativo, si impegna ad assicurare la completa attuazione del progetto medesimo anche qualora lo stesso si concluda con un numero di allievi inferiore a quello minimo di cui al paragrafo 8, capoverso 6.
3. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza indicata al paragrafo 1 un numero di allievi inferiore a 3, la Regione provvede alla rideterminazione finanziaria del progetto formativo detraendo dal costo complessivo approvato in fase di selezione la quota finanziaria – costo allievo – corrispondente al numero di allievi mancante per il raggiungimento della soglia minima di 3 allievi. A titolo esemplificativo si riporta una schematizzazione della menzionata rideterminazione finanziaria:
    a. costo del progetto formativo approvato in fase di selezione: euro 5.000,00;
    b. numero allievi previsti ad avvio del progetto formativo: 5;
    c. costo allievo: euro 1.000,00;
    d. numero minimo di allievi che concludono con una soglia di presenza di almeno il 70% utile alla rendicontazione del costo del progetto formativo approvato: 3;
    e. conclusione del progetto formativo con 2 allievi che raggiungono la soglia di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria del progetto formativo ad euro 4.000,00; conclusione del progetto formativo con 1 allievo che raggiunge la soglia minima di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria del progetto formativo ad euro 3.000,00.-

4. Il costo complessivo rideterminato del progetto formativo costituisce il costo massimo ammissibile a rendiconto da parte della Regione.
5. Qualora nessun allievo raggiunga la soglia minima di presenza indicata al paragrafo 1, il contributo regionale è revocato.
6. Il rendiconto quietanzato delle spese sostenute deve essere presentato alla Regione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto. Il mancato rispetto del suddetto termine è causa di decadenza dal contributo.
7. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento. Il compenso massimo per l'attività di certificazione del rendiconto è pari a euro 200,00.

14 COSTI AMMISSIBILI, COSTI DIRETTI E INDIRETTI, COSTO ORA CORSO, PREVENTIVO DELLE SPESE E ARCHITETTURA FINANZIARIA

1. I costi ammissibili per la realizzazione dei progetti formativi di cui al presente avviso sono i seguenti:

	Voce di spesa	Note
B1.2	Ideazione e progettazione	Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a valere sulla voce B 2.3. La voce di spesa non è ammissibile nel caso di reiterazione della medesima progetto formativo. Le spese sono ammesse solo nel periodo dell'attività formativa in senso lato precedente all'avvio dell'attività formativa in senso stretto
B1.5	Elaborazione del materiale didattico	
B2.1	Docenza	Non è ammissibile l'imputazione su questa voce di spesa delle ore di impegno dei docenti nelle prove finali
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo del 100% delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Limitatamente a visite di studio guidate nei limiti di cui all'articolo 81 del Regolamento
B 2.6	Retribuzioni ed oneri del personale in formazione	E' ammissibile un costo non superiore alla percentuale di contribuzione privata prevista
B2.7	Esami e prove finali	
B2.8	Altre funzioni tecniche	Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 85 del Regolamento limitatamente a: fideiussione bancaria o assicurativa, certificazione esterna del rendiconto. Quota per consulenza finanziaria riferibile al progetto formativo solo per i progetti formativi a titolarità di Enti.
B2.9	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Con specifico riferimento alle attrezzature, sono ammissibili l'ammortamento per la quota da riferire al progetto formativo, il noleggio ed il leasing. Con specifico riferimento all'utilizzo di locali, sono ammissibili le sole spese riferibili a locali esterni all'azienda beneficiaria del progetto formativo.
B2.10	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B4.1	Direzione	Fino ad un massimo del 25 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale solo se a titolarità di enti.
B4.2	Coordinamento	Fino ad un massimo del 50 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale

B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo pari al doppio delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale solo se a titolarità di enti.
C	Costi indiretti.	Nel caso di gestione forfetaria dei costi indiretti nella misura del 20% del totale dei costi diretti. Solo se a titolarità di enti.
C1	Illuminazione, forza motrice, acqua	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C2	Riscaldamento e condizionamento	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C3	Telefono	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C4	Spese postali	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C5	Assicurazioni	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C6	Cancelleria e stampati	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.

2. Le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale impegnato nelle funzioni di progettazione, docenza, tutoraggio, coordinamento, direzione e segreteria possono essere rendicontate nell'ambito della voce di spesa relativa alla funzione svolta secondo quanto previsto dall'articolo 72 del Regolamento.
3. Secondo quanto indicato nell'articolo 66 del Regolamento, i costi ammissibili si distinguono in costi diretti e costi indiretti; questi ultimi sono imputabili secondo un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile oppure su base forfetaria.
4. Nel compilare il formulario per la presentazione dei progetti formativi, il soggetto proponente, qualora si tratti di un Ente e non l'avesse già fatto, deve optare se ricorrere o meno alla forfetizzazione dei costi indiretti. Tale opzione deve essere univoca per tutti i progetti formativi presentate nell'ambito del presente avviso nonché in relazione a tutti i progetti formativi che il soggetto realizzerà nel corso del 2009. Contestualmente alla presentazione del primo progetto formativo il soggetto proponente deve trasmettere alla Regione, una nota nella quale si esprime in ordine alla menzionata opzione. I progetti formativi che non risultino coerenti con l'opzione espressa sono escluse dalla valutazione.
5. Nel caso di gestione forfetaria, i costi indiretti non possono essere superiori al 20% della somma dei costi diretti.
6. Qualunque riduzione dei costi diretti in fase di attuazione e rendicontazione del progetto formativo comporta una riduzione proporzionale dell'ammontare dichiarato su base forfetaria.
7. Nel caso il soggetto proponente non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, questi non possono comunque essere superiori al 30% della somma dei costi diretti.
8. Il costo ora/corso massimo di ciascun progetto formativo non deve essere superiore a euro 180,00. Il calcolo del costo ora corso avviene con riferimento al costo imputato alla voce B 2.3 del preventivo di spesa.
9. Il preventivo delle spese di ogni progetto formativo deve essere compilato nel modo seguente:
   a. voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio: costo complessivo, al netto dei costi indiretti nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti;
   b. voce B 2.6. - costo del personale in formazione per un ammontare complessivo non superiore alla percentuale di contribuzione privata prevista. Le somme indicate nella voce B 2.6 non devono comunque essere superiori a quote di salario effettivamente corrispondenti alle ore di frequenza

dell'attività formativa. Il costo degli allievi partecipanti all'attività formativa deriva dal costo orario del singolo allievo desumibile dalla busta paga (per le modalità di calcolo si veda l'articolo 71 del Regolamento). È ammissibile l'imputazione di un costo orario anche per allievi con contratto di lavoro non dipendente semprechè il calcolo del costo orario risulti:

1) verificabile, vale a dire riconducibile attraverso modalità di calcolo trasparenti ad una determinazione oraria della prestazione lavorativa;
2) effettivo, vale a dire effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti effettuati;
3) comprovabile, vale a dire "provato" attraverso fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
4) contabilizzato, con adeguata registrazione contabile, conforme alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

10. Non sono in ogni caso ammissibili costi che si configurino come qualsivoglia forma di indennità sostitutiva di mancato reddito.
11. Ai fini della determinazione del tasso pubblico di contribuzione , deve essere indicata l'appartenenza o meno degli allievi alle fasce di soggetti svantaggiati previste dalla normativa comunitaria.
12. Il costo esposto a preventivo in forma aggregata a valere sulla voce di spesa B 2.3 deve essere disaggregato, in fase di rendicontazione, nell'ambito delle voci di spesa ammissibili indicate nel presente avviso.
13. Nel caso in cui il soggetto proponente non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, alla voce B2.3 deve corrispondere il costo del progetto formativo determinato secondo le indicazione del comma 5.
14. L'eventuale ricorso alla delega di parte delle attività di cui all'articolo 14 del Regolamento deve essere dettagliatamente descritto e motivato all'interno del progetto formativo, pena l'esclusione del progetto dalla valutazione. L'approvazione ed ammissione al finanziamento del progetto formativo contiene implicitamente l'autorizzazione al ricorso alla delega. L'importo oggetto di delega deve essere quantificato nell'offerta progettuale e non può comunque essere superiore al 25% del costo complessivo approvato.
15. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto deve rientrare nel quadro delle voci di spesa di cui al capoverso 1, nei limiti dallo stesso stabiliti e con imputazione analitica su ciascuna voce.

15 PARI OPPORTUNITA'

1. La piena partecipazione delle donne alla vita professionale costituisce un fattore fondamentale di crescita economica e sociale e una modalità attraverso cui si attiva un circolo virtuoso di creazione di bisogni e di attività e d'occupazione.
2. Nell'attuazione del presente avviso la Regione promuove la più ampia partecipazione della componente femminile ai progetti formativi finanziati.
3. I soggetti proponenti, nella individuazione del progetto formativo da presentare alla Regione, sono chiamati a valorizzare quei progetti formativi che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne in ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
4. La pubblicizzazione dei progetti formativi da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione possono contenere criteri finalizzati a elevare la loro presenza nell'attuazione dei progetti formativi.
5. I progetti devono indicare:

   a. l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione del progetto formativo;

b. l'eventuale presenza di elementi di flessibilizzazione degli orari di realizzazione del progetto formativo;

c. l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione al progetto formativo;

6. Tali iniziative, puntualmente descritte nel formulario nella sezione "Motivazioni specifiche, risultati attesi e attenzione alle priorità traversali", sono valutate nell'ambito dello macrocriterio "Coerenza delle motivazioni".

16 CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto proponente deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto proponente è tenuto al rispetto delle direttive della Regione in merito a modalità e tempistiche da osservare nella trasmissione dei dati e deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione amministrativa, didattica e contabile durante le verifiche in loco.

09_24_1_DDS_AFF GEN 1023_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 4 giugno 2009, n. 1023

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 223 "Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la modifica approvata al PSR dalla Commissione Europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres.;

VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli";

PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo e gli Ispettorati ripartimentali foreste quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;

VISTA la scheda della "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" compresa nel Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008, successivamente modificato con il Decreto del Presidente della Regione 084/Pres./2008;

VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 923 di data 19 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale a valere sulla "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo n° RAF/917 del 20 maggio 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documen-

tazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della misura "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, della suddetta graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo n° RAF/917 del 20 maggio 2009 di approvazione della graduatoria delle domande ad accesso individuale a valere sulla misura 223 "Imboschimento di terreni non agricoli"del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato al presente provvedimento.
Udine, 4 giugno 2009

CUTRANO

09_24_1_DDS_AFF GEN 1024_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 4 giugno 2009, n. 1024

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la modifica approvata al PSR dalla Commissione Europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres.;
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli";
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo e gli Ispettorati ripartimentali foreste quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;

VISTA la scheda della "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" compresa nel Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008, successivamente modificato con il Decreto del Presidente della Regione 084/Pres./2008;
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 922 di data 19 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale a valere sulla "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo n° RAF/923 del 21 maggio 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, della suddetta graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo n° RAF/923 del 21 maggio 2009 di approvazione della graduatoria delle domande ad accesso individuale a valere sulla misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato al presente provvedimento.
Udine, 4 giugno 2009

CUTRANO

09_24_1_DDS_AFF GEN_1027_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 4 giugno 2009, n. 1027

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la modifica approvata al PSR dalla Commissione Europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres.;

VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 1, la "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole";
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo e gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;
VISTA la scheda della "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole" compresa nel Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008, successivamente modificato con il Decreto del Presidente della Regione 084/Pres./2008;
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 917 di data 19 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale a valere sulla "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n. RAF9/977 del 28 maggio 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della misura "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, della suddetta graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n° RAF9/977 del 28 maggio 2009 di approvazione della graduatoria delle domande ad accesso individuale a valere sulla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato al presente provvedimento.
Udine, 4 giugno 2009

CUTRANO

09_24_1_DDS_GEST FOR 917_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo 20 maggio 2009, n, RAF/917

"Misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria delle domande ad accesso individuale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la D.G.R. n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. che approva il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente modificato con il D.P.R. 18 marzo 2008 n. 084/Pres, di seguito detto "Regolamento";
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del Regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al Regolamento che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007-2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli";
PRESO ATTO che l'allegato B del Regolamento individua il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo e gli Ispettorati ripartimentali foreste quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Regolamento che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;
VISTA la scheda della "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" compresa nel Regolamento, successivamente modificato con D.P.R. 084/Pres./2008;
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione, n. 923 di data 19 maggio 2008 con il quale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 del Regolamento, l'Autorità di gestione emana il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" con accesso individuale a valere sulla "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredate dalla documentazione prevista e presentate in formato cartaceo agli Ispettorati ripartimentali foreste competenti per territorio entro la data del 30 settembre 2008;
PRESO ATTO che il medesimo provvedimento assegna inoltre una disponibilità finanziaria per la misura 223 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 314.000,00 (euro trecentoquattordicimila/00);
VISTI i successivi decreti del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 2183 del 02 settembre 2008, n. 2541 del 14 ottobre 2008, n. 3084 del 25 novembre 2008, n. 3225 del 1 dicembre 2008 e n. 3319 del 11 dicembre 2008 con i quali si dispone da ultimo, una proroga alla data del 28 novembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto, nonché la data del 31 dicembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione cartacea agli Uffici attuatori della documentazione prevista dalla specifica scheda di misura;
PRESO ATTO che risultano presentate agli Ispettorati ripartimentali foreste n. 44 (quarantaquattro) domande di aiuto ad accesso individuale, di cui una archiviata su istanza del richiedente e pertanto non presente in graduatoria;
VISTE le proposte presentate dagli Uffici attuatori, contenenti l'elenco dei beneficiari per l'ammissione nelle graduatorie relative alle domande di aiuto ad accesso individuale di cui all'art. 47, comma 1, lett. c) del Regolamento;
RITENUTO di approvare ai sensi dell'art. 47, comma 1, lett. d), del D.P.R. 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. la graduatoria di cui al prospetto allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, specificando che la stessa è stata formulata sulla base dei criteri di selezione delle domande ad accesso individuale previsti dalla scheda di misura compresa nel richiamato Regolamento, modificato dal successivo D.P.R. n. 084/Pres./2008;

PRESO ATTO tuttavia che gli importi ammessi a contributo indicati a fianco dei beneficiari devono ritenersi importi massimi ammissibili, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con D.P.R. 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 9, comma 11 e all'art. 46, comma 1, lett. c), del Regolamento è approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 223 - Imboschimento di terreni non agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, riportata nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Gli Ispettorati ripartimentali foreste competenti per territorio provvederanno a comunicare, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lett. d) del Regolamento e succ. modif., ai beneficiari, le cui domande di aiuto risultano ammesse al finanziamento, la decisione individuale di finanziamento, l'importo di aiuto spettante, le prescrizioni tecniche e la tempistica per la conclusione degli investimenti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 20 maggio 2009

per il Direttore del Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE: BULFONE

09_24_1_DDS_GEST FOR 917_2_ALL

PROSPETTO ALLEGATO A)

GRADUATORIA MISURA 223 - Imboschimento di terreni non agricoli

beneficiario	n domanda	anno ammissione	stato	punteggio	totale costi ammissibili	aiuto concesso
SCHIFF MARCO	84730166141	2009	ammessa	31	€ 16.207,14	€ 7.293,22
CULAON MARINA	84730166091	2009	ammessa	31	€ 5.029,06	€ 2.263,09
PITTON PIERA	84730166679	2009	ammessa	30	€ 6.128,03	€ 2.757,62
VADORI ANTONIETTA	84730165705	2009	ammessa	30	€ 7.139,14	€ 3.212,61
DE PAOLI ELENA	84730165978	2009	ammessa	30	€ 37.143,90	€ 16.714,76
STOCCO GIANPIETRO	84730166547	2009	ammessa	26	€ 3.462,89	€ 1.558,29
DEL PICCOLO MARIA	84730166083	2009	ammessa	26	€ 7.123,27	€ 3.205,48
COMISSO CLAUDIO	84730166471	2009	ammessa	26	€ 3.732,08	€ 1.679,44
BUBBA BEPPINA	84730165333	2009	ammessa	25	€ 13.839,87	€ 6.227,94
SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA - SOCIETA' SEMPLICE	84730166380	2009	ammessa	25	€ 13.404,27	€ 6.031,92
S.I.R.F.I. SOCIETA' AGRICOLA DI RAFFIN ERNESTO & C. S.A.S.	84730166562	2009	ammessa	25	€ 42.062,35	€ 18.928,06
PARPAIOLA NADIA	84730165960	2009	ammessa	21	€ 3.494,66	€ 1.572,60
DE MUNARI LUIGINO	84730166216	2009	ammessa	21	€ 5.018,32	€ 2.258,24
MAZZON AMALIA	84730166406	2009	ammessa	20	€ 6.182,58	€ 2.782,16
GLOAZZO IVANO	84730165242	2009	ammessa	20	€ 3.014,29	€ 1.356,44
CUDIN DINO	84730165994	2009	ammessa	20	€ 5.791,82	€ 2.507,65
MARCATTI MANUEL	84730165622	2009	ammessa	20	€ 12.021,34	€ 5.409,60
VALERIO CRISTINA	84730166596	2009	ammessa	20	€ 4.025,87	€ 1.811,65
DELLA SIEGA FERNANDO	84730165739	2009	ammessa	20	€ 3.280,30	€ 1.476,13
CHIARADIA MARIO	84730164575	2009	ammessa	16	€ 6.639,01	€ 3.983,40
SCHIFF GIANCARLO	84730166786	2009	ammessa	16	€ 3.849,80	€ 1.732,41
PITTON ELVIA	84730164799	2009	ammessa	16	€ 4.629,84	€ 2.079,30
DEL FABBRO LORETTA	84730165432	2009	ammessa	16	€ 6.308,36	€ 2.838,77
GIGANTE ALDO	84730166497	2009	ammessa	16	€ 4.194,30	€ 1.887,43
MARTINA S.R.L.	84730166695	2009	ammessa	16	€ 4.595,74	€ 2.068,08
D'OSVALDO ANDREA	84730166166	2009	ammessa	15	€ 11.903,26	€ 5.356,46
MARGHERITA SARA	84730166398	2009	ammessa	14	€ 8.651,35	€ 5.190,81
BOER MARIELLA	84730166232	2009	ammessa	11	€ 9.837,17	€ 4.426,72
MORET LAURA	84730166604	2009	ammessa	11	€ 16.133,77	€ 7.260,20

beneficiario	n domanda	anno ammissione	stato	punteggio	totale costi ammissibili	aiuto concesso
MUSIG FLAVIA	84730166554	2009	ammessa	10	€ 7.444,40	€ 3.349,98
BIANCHI RENZO	84730165861	2009	ammessa	10	€ 6.273,37	€ 2.823,02
PERESSUTTI FULVIO	84730166323	2009	ammessa	10	€ 4.189,34	€ 1.885,20
SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA - SOCIETA' SEMPLICE	84730166737	2009	ammessa	10	€ 31.455,49	€ 14.154,97
AZIENDA AGRICOLA GERARDI & C. SOC. SEMPLICE	84730166109	2009	ammessa	6	€ 14.138,38	€ 6.362,27
BORTOLIN EZIO	84730166349	2009	ammessa	6	€ 3.749,45	€ 1.687,25
BORTOLUSSI SILVANO	84730165481	2009	ammessa	6	€ 2.985,07	€ 1.343,28
FLUMIAN IOLE	84730165663	2009	ammessa	6	€ 4.252,82	€ 1.913,77
FRACAS VALERIO	84730165226	2009	ammessa	6	€ 6.320,45	€ 2.844,20
MASSOLIN ADA ESTELLA	84730165655	2009	ammessa	6	€ 5.373,31	€ 2.417,99
ORNELLA FIORINA	84730166026	2009	ammessa	6	€ 9.785,64	€ 4.403,54
SCACCO MARIA MARA	84730166489	2009	ammessa	6	€ 5.532,17	€ 2.489,48
ZOPPAS MARCO	84730166455	2009	ammessa	6	€ 8.878,73	€ 3.995,43
SOCIETA' AGRICOLA BIANCHINI F.LLI S.S.	84730166653	2009	non ammessa			

MCDO/gfd

Udine, 20 maggio 2009

Visto: Il Delegato di P.O.: dott. Rinaldo Comino

per il Direttor edel Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE: BULFONE

09_24_1_DDS_GEST FOR 923_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo 21 maggio 2009, n. RAF/923

"Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria delle domande ad accesso individuale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la D.G.R. n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. che approva il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente modificato con il D.P.R. 18 marzo 2008 n. 084/Pres, di seguito detto "Regolamento";
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del Regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al Regolamento che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007-2013 comprese nell'Asse 1, la "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli";
PRESO ATTO che l'allegato B del Regolamento individua il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo e gli Ispettorati ripartimentali foreste quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Regolamento che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;
VISTA la scheda della "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" compresa nel Regolamento, successivamente modificato con D.P.R. 084/Pres./2008;
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione, n. 922 di data 19 maggio 2008 con il quale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 del Regolamento, l'Autorità di gestione emana il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" con accesso individuale a valere sulla "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredate dalla documentazione prevista e presentate in formato cartaceo agli Ispettorati ripartimentali foreste competenti per territorio entro la data del 30 settembre 2008;
PRESO ATTO che il medesimo provvedimento inoltre assegna una disponibilità finanziaria per la misura 221 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 1.768.000,00 (euro unmilionesettecentosessantottomila/00) e che tale importo assicura il completo finanziamento per gli aiuti iniziali per l'impianto, gli aiuti annuali per la manutenzione e gli aiuti annuali per il mancato reddito per la tipologia degli interventi che prevedono detti aiuti;
VISTI i successivi decreti del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 2182 di data 02 settembre 2008, n. 2540 di data 14 ottobre 2008, n. 3084 del 25 novembre

2008, n. 3225 del 1 dicembre 2008 e n. 3319 del 11 dicembre 2008 con i quali si dispone da ultimo, una proroga alla data del 28 novembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto, nonché la data del 31 dicembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione cartacea agli Uffici attuatori della documentazione prevista dalla specifica scheda di misura;
PRESO ATTO che risultano presentate agli Ispettorati ripartimentali foreste n. 58 (cinquantotto) domande di aiuto ad accesso individuale, di cui una archiviata su istanza del richiedente e pertanto non presente in graduatoria;
VISTE le proposte presentate dagli Uffici attuatori, contenenti l'elenco dei beneficiari per l'ammissione nelle graduatorie relative alle domande di aiuto ad accesso individuale di cui all'art. 47, comma 1, lett. c) del Regolamento;
RITENUTO di approvare ai sensi dell'art. 47, comma 1, lett. d), del D.P.R. 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. e successive integrazioni e modifiche la graduatoria di cui al prospetto allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, specificando che la stessa è stata formulata sulla base dei criteri di selezione delle domande ad accesso individuale previsti dalla scheda di misura compresa nel richiamato Regolamento, e che in detta graduatoria di cui al prospetto allegato A) alla colonna "aiuto concesso" sono indicati i soli aiuti iniziali agli impianti;
PRESO ATTO tuttavia che gli importi ammessi a contributo indicati a fianco dei beneficiari devono ritenersi importi massimi ammissibili, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con D.P.R. 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 9, comma 11 e all'art. 46, comma 1, lett. c), del Regolamento è approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, riportata nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Gli Ispettorati ripartimentali foreste competenti per territorio provvederanno a comunicare, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lett. d) del Regolamento e successive modificazioni e integrazioni., ai beneficiari, le cui domande di aiuto risultano ammesse al finanziamento, la decisione individuale di finanziamento, l'importo di aiuto spettante, le prescrizioni tecniche e la tempistica per la conclusione degli investimenti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 21 maggio 2009

per il Direttore del Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE: BULFONE

09_24_1_DDS_GEST FOR 923_2_ALL

PROSPETTO ALLEGATO A)

GRADUATORIA MISURA 221 - Imboschimento di terreni agricoli

beneficiario	n domanda	anno ammissione	stato	punteggio	totale costi ammissibili	aiuto concesso
KABATH BRITTA	84730166034	2009	ammessa	38	€ 140.716,66	€ 82.873,69
VANONE GIUSEPPE	84730166356	2009	ammessa	34	€ 5.470,38	€ 3.282,23
COSOLO TOMMASO	84730164369	2009	ammessa	30	€ 55.004,99	€ 33.002,99
ERMACORA REGINA	84730165945	2009	ammessa	30	€ 150.369,78	€ 90.221,64
AZIENDA AGRICOLA CONTI DI MANIAGO DI MARTINENGO FILIPPO S.S	84730165812	2009	ammessa	29	€ 32.388,99	€ 15.199,08
TOMASELLA ROMANA	84730166182	2009	ammessa	28	€ 6.229,92	€ 3.737,95
FERRATO DI SBROJAVACCA CARLO	84730166612	2009	ammessa	28	€ 57.970,38	€ 34.655,03
SOCIETA' AGRICOLA LE PEZZATE SRL	84730166703	2009	ammessa	28	€ 94.996,72	€ 52.910,47
MAURO BRUNO	84730165051	2009	ammessa	28	€ 8.201,71	€ 3.193,42
CEPPARO PIETRO	84730165184	2009	ammessa	26	€ 21.690,94	€ 13.014,56
AZ.AGRICOLA TOSORATTI SERGIO E TOSORATTI IVAN	84730165341	2009	ammessa	26	€ 3.196,38	€ 1.766,71
NOBILE ENO	84730166778	2009	ammessa	26	€ 5.670,50	€ 3.402,30
MERLO DORINA	84730165408	2009	ammessa	26	€ 8.555,45	€ 5.133,27
PRISMA AGRICOLE DI PELLEGRINI GIAN LUCA & C. - S.S.	84730166729	2009	ammessa	25	€ 2.708,77	€ 1.218,94
S.I.R.F.I. SOCIETA' AGRICOLA DI RAFFIN ERNESTO & C. S.A.S.	84730166661	2009	ammessa	25	€ 3.606,40	€ 1.622,88
SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA - SOCIETA' SEMPLICE	84730166372	2009	ammessa	25	€ 2.906,48	€ 1.307,91
CEREAL AGRICOLA S.S.SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA P.& C.	84730165358	2009	ammessa	25	€ 105.094,82	€ 47.292,66
DOMINI ADRIANO	84730164260	2009	ammessa	24	€ 16.125,34	€ 9.675,20
CANESIN CLAUDIO	84730166125	2009	ammessa	24	€ 7.489,07	€ 4.493,44
LUCAS CLAUDIO	84730165713	2009	ammessa	24	€ 17.693,72	€ 10.616,23
DE COLLE STEFANO	84730164377	2009	ammessa	24	€ 5.849,03	€ 3.509,41
DA RE IRMA	84730166539	2009	ammessa	24	€ 4.490,38	€ 2.546,98
CORTIULA CLARA ARGIA	84730166224	2009	ammessa	20	€ 34.367,99	€ 13.885,21
SOCIETA' AGRICOLA BIANCHINI F.LLI S.S.	84730166646	2009	ammessa	20	€ 9.466,87	€ 4.260,08
VALERIO CRISTINA	84730166588	2009	ammessa	20	€ 2.933,14	€ 1.319,91
PITTON PIERA	84730166687	2009	ammessa	20	€ 1.926,73	€ 867,03
CUDIN DINO	84730166000	2009	ammessa	20	€ 3.168,24	€ 1.425,71
GLOAZZO IVANO	84730165234	2009	ammessa	20	€ 6.885,02	€ 3.098,26
GIGANTE ALDO	84730166521	2009	ammessa	20	€ 4.336,36	€ 1.951,85

beneficiario	n domanda	anno ammissione	stato	punteggio	totale costi ammissibili	aiuto concesso
BORGHESE FRANCO	84730166422	2009	ammessa	20	€ 6.107,02	€ 2.748,16
VADORI ANTONIETTA	84730165721	2009	ammessa	20	€ 11.316,85	€ 5.092,58
GONZATI GIOVANNI	84730165564	2009	ammessa	18	€ 21.667,83	€ 11.617,60
MOLINARI ANGELO	84730166620	2009	ammessa	16	€ 2.519,23	€ 1.133,70
ZANIN ANNA	84730165507	2009	ammessa	16	€ 6.906,48	€ 3.107,91
ZANELLO ERMANNO	84730165846	2009	ammessa	16	€ 4.305,44	€ 2.583,26
GUARDA MAURO	84730166240	2009	ammessa	16	€ 4.115,67	€ 1.852,04
DELLA SIEGA DANIELE	84730166513	2009	ammessa	16	€ 4.137,30	€ 1.861,78
BARBAROTTO STEFANINO	84730166851	2009	ammessa	16	€ 3.860,44	€ 1.737,20
BIASI BRUNA	84730165523	2009	ammessa	14	€ 2.210,22	€ 894,08
CIANI OLIETTA	84730165820	2009	ammessa	14	€ 4.508,79	€ 2.705,27
COLLAVITI RAYMOND	84730166208	2009	ammessa	14	€ 3.438,99	€ 1.862,74
DELL'AGNESE SANTINA	84730165770	2009	ammessa	14	€ 11.761,54	€ 7.056,92
ERREMODA SRL	84730165630	2009	ammessa	14	€ 6.581,17	€ 3.948,70
AGNOLIN RITA	84730166752	2009	ammessa	11	€ 5.116,34	€ 2.302,35
MUSIG FLAVIA	84730166570	2009	ammessa	10	€ 9.061,54	€ 4.077,69
ORNELLA EMILIO	84730165614	2009	ammessa	10	€ 9.500,10	€ 4.275,04
PERESSUTTI FULVIO	84730166331	2009	ammessa	10	€ 3.423,00	€ 1.540,35
SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA - SOCIETA' SEM	84730166711	2009	ammessa	10	€ 5.090,47	€ 2.290,71
AZIENDA AGRICOLA BETA S.S.	84730166414	2009	ammessa	6	€ 46.325,67	€ 20.846,55
AZIENDA AGRICOLA GERARDI & C. SOC. SEMPLICE	84730166117	2009	ammessa	6	€ 4.830,39	€ 2.173,67
CALCINONI PAOLA	84730165796	2009	ammessa	6	€ 7.204,68	€ 3.242,11
FABBRO ROBERTO	84730165580	2009	ammessa	6	€ 4.803,25	€ 2.161,46
FACCHINI MICHELE	84730166505	2009	ammessa	6	€ 4.268,91	€ 1.921,01
FORNASIERI CLAUDIO	84730165598	2009	ammessa	6	€ 3.249,45	€ 1.462,25
GOTTARDELLO SERGIO	84730165754	2009	ammessa	6	€ 4.493,61	€ 2.022,13
SARTOR DONATO EVARISTO	84730166810	2009	ammessa	6	€ 7.112,78	€ 3.200,75
BURLON TIZIANA	84730166828	2009	non ammessa			

MCDO/gfd

Udine, 21 maggio 2009

Visto: Il Delegato di P.O.: dott. Rinaldo Comino

per il Direttor edel Servizio
IL DIRETTORE CENTRALE: BULFONE

09_24_1_DDS_INV AZ_977_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 28 maggio 2009, n. RAF9/977

Misura 121- Ammodernamento delle aziende agricole del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria delle domande con accesso individuale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. che approva il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente modificato con il Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008 n. 084/Pres.;

VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 1, la "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole";

PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo e gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio rispettivamente quale Struttura responsabile ed Uffici attuatori della "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;

VISTA la scheda della "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole"; compresa nel Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008, successivamente modificata con il Decreto del Presidente della Regione 084/Pres./2008;

VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 917 di data 19 maggio 2008 con il quale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8 comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008, l'Autorità di gestione emana il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale a valere sulla "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole", del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredate dalla documentazione prevista e presentate in formato cartaceo entro la data del 30 settembre 2008;

PRESO ATTO che il medesimo provvedimento assegna inoltre una disponibilità finanziaria per la misura 121 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 7.587.000,00 (settemilionicinquecentottantasettemila/00);

VISTI i successivi decreti dell' Autorità di gestione n. 2191 di data 02 settembre 2008, n. 2534 di data 14

ottobre 2008, n. 3084 di data 25 novembre 2008, n. 3225 di data 1 dicembre 2008 e n. 3319 di data 11 dicembre 2008 con i quali si dispone da ultimo una proroga alla data del 28 novembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto, nonchè la data del 31 dicembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione cartacea agli Uffici attuatori della documentazione prevista dalla specifica scheda di misura;
PRESO ATTO che gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio quali soggetti attuatori della misura, hanno formalmente segnalato con propria attestazione di data 22 maggio 2009 prot. 38562 (IPA di Udine), di data 20 maggio 2009 prot. 37555 (IPA di Pordenone) e di data 28 maggio 2009 prot. 39789 (IPA di Gorizia e Trieste) la presentazione di n. 520 domande di aiuto con le modalità di accesso individuale ammissibili a contributo, nonché ulteriori 25 domande escluse, per le quali ai singoli richiedenti sono già stati comunicati i motivi di esclusione;
RITENUTO in adempimento a quanto previsto dall'articolo 46 , comma 1, lettera c) Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008, di approvare la graduatoria delle domande di accesso individuale, indicando alla luce delle proposte formulate dagli Uffici attuatori, le domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), le domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B), nonché le domande escluse (indicate nel prospetto allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto
PRESO ATTO che la graduatoria in argomento è stata formulata sulla base dei criteri di selezione delle domande singole previsti dalla scheda di misura compresa nel richiamato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008, modificata dal successivo Decreto del Presidente della Regione n. 084/Pres./2008;
PRESO ATTO tuttavia che gli importi di contributo indicati a fianco dei beneficiari devono ritenersi importi massimi, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1 In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. è approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e corredate dalla documentazione prevista, presentate in formato cartaceo entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La suddetta graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), dalle domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B), nonché dalle domande escluse (indicate nel prospetto allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo provvederà a segnalare agli Uffici attuatori le aziende agricole beneficiarie degli aiuti, alle quali gli stessi dovranno comunicare la decisione individuale di finanziamento, l'importo di aiuto spettante, le prescrizioni tecniche e la tempistica per la conclusione degli investimenti.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 28 maggio 2009

MINIUSSI

09_24_1_DDS_INV AZ_977_2_ALL A

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
1	84750210415	02399040308	AZIENDA AGRICOLA STEFANI SS SOCIETA' AGRICOLA DI STEFANI FLAVIA E GIGANTE ALIDO	POCENIA	73	€ 549.533,52
2	84750219606	02528030303	SOC.AGR.AGOSTINIS STEFANO E CIMENTI VANESSA	OVARO	72	€ 203.174,96
3	84750217170	02519240309	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA CINELLO S.S.	TALMASSONS	71	€ 31.292,02
4	84750184347	BRRLSS79P53L483M	BERRA ALESSIA	TAIPANA	71	€ 547.610,87
5	84750218780	02517000309	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GONANO INGRID ED ENORE	OVARO	67	€ 130.795,20
6	84750218459	VLZMTH72E56Z610L	VELAZQUEZ ROMERO MIRTHA GRACIELA	TREPPO CARNICO	66	€ 75.429,78
7	84750218277	RGUSNT73H29L195Y	RUGO SANTE	SOCCHIEVE	65	€ 32.222,41
8	84750221453	TMSMHL77M03L483G	TOMASIN MICHELE	LUSEVERA	65	€ 39.315,64
9	84750215182	01275220935	SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA - SOCIETA' SEMPLICE	AZZANO DECIMO	65	€ 342.186,06
10	84750207965	01628560938	SOCIETA' AGRICOLA LE VOLTE DI TASSAN MAZZOCCO SERGIO E C. - SOCIETA' SEMPLICE	AVIANO	65	€ 409.736,96
11	84750206207	FLRSLV79L41C758W	FLORAM SILVIA	PULFERO	64	€ 131.664,00
12	84750053245	01536980939	AZ. AGR. SAN MARTINO DI MEREGHETTI FABIOLA E CASTIGLIONI ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	ERTO E CASSO	64	€ 262.163,75
13	84750041349	FRNSRN88A69E889O	FRANCESCONI SABRINA	SEQUALS	63	€ 85.279,66
14	84750219622	STFSRN68R42E473U	STAFFUS SABRINA	BUDOIA	63	€ 218.510,95
15	84750218947	CRGPLA71H58L682Y	CEREGATTI PAOLA	MAJANO	63	€ 313.628,07
16	84750221925	02524270309	I COMELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	NIMIS	63	€ 873.836,03
17	84750142907	SPCGPP56B05H089V	SPECOGNA GIUSEPPE	PULFERO	62	€ 17.132,50
18	84750159588	02223090305	AZ. AGR. DORDOLO ENNIO E SANDRO S.S.	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	62	€ 80.356,31
19	84750212148	CRMMRC75R24L483I	CARMINATI MARCO	CIVIDALE DEL FRIULI	62	€ 179.960,63
20	84750201745	GVRSRN85H68I403R	GOVERNO SERENA	VARMO	62	€ 255.467,36
21	84750215661	PNTLCU78P30L483D	PANTANALI LUCA	FAEDIS	61	€ 46.078,97
22	84750217196	BRGPLA64M30G914Z	BERGAMO PAOLO	SEQUALS	61	€ 448.710,56
23	84750214805	01667610305	FERESIN ALESSANDRO E CARLO	FIUMICELLO	60	€ 78.354,05
24	84750086526	02516640303	SOCIETA' AGRICOLA BASSAN PIETRO E FIGLI S.S.	LATISANA	60	€ 86.617,60

ALLEGATO A al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

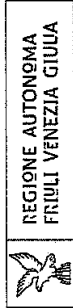
Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
25	84750180295	01379870932	AZIENDA AGRICOLA PICCINATO DI PICCINATO PIERANTONIO E C. - SOC. SEMPLICE	CANEVA	60	€ 161.734,38
26	84750211587	01421180934	SOC. COOP. AGRICOLA LA NUOVA TERRA A R.L.	CODROIPO	60	€ 548.852,43
27	84750213815	01554750305	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA IMPRESA SOCIALE	REANA DEL ROIALE	59	€ 137.985,00
28	84750206751	PNTRSL76H56L483J	PUNTEL URSULA	PALUZZA	59	€ 182.123,27
29	84750222402	02536590306	SOCIETA' AGRICOLA FERRO GIORGIA E ZOMERO RENATO S.S.	FAEDIS	58	€ 33.383,77
30	84750204228	NCKKPR78S07Z112J	NICKLES KASPAR DAVID	MOGGIO UDINESE	58	€ 52.642,60
31	84750210050	BRNMHL70S42L483U	BRONT MICHELA	FAEDIS	58	€ 179.999,99
32	84750174330	01142710324	SOCIETA' AGRICOLA KERIN DI CHERIN ERIKA & C. S.S.	DUINO AURISINA	57	€ 24.164,64
33	84750162988	DLDLDV56E67F760O	DEL DO' ALDIVA	SAN DANIELE DEL FRIULI	57	€ 59.069,07
34	84750221917	GRNLRS79S04L195N	GRANZOTTI LORIS	TOLMEZZO	57	€ 449.845,79
35	84750209813	01142460326	SOCIETA' AGRICOLA FRUSKE DI PERNARCIC BORIS E C. S.S.	DUINO AURISINA	56	€ 15.210,96
36	84750176780	02525550303	ALPENROSE DI KANDUTH CRISTIAN E KATIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	MALBORGHETTO VALBRUNA	56	€ 48.289,80
37	84750218863	ZLLGDU51T30L483I	ZILLI GUIDO	BASILIANO	56	€ 63.182,12
38	84750209458	CHNRMN80P07L483Y	CHINCHIO ROMANO	CASSACCO	56	€ 69.263,98
39	84750209177	SNTGNN75H22L483D	SANT GIOVANNI	CASSACCO	56	€ 87.414,87
40	84750208252	TMSMRC68T26L483T	TOMASINO MARCO	TAIPANA	56	€ 88.305,01 *

* = Parzialmente Finanziabile

ALLEGATO A al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

09_24_1_DDS_INV AZ_977_3_ALL B

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
41	84750204996	BNOLCU82M19G284T	BON LUCA	CORNO DI ROSAZZO	56	€ 536.500,00
42	84750221602	02160840308	AZIENDA AGRICOLA PETRIGH DENIS DAVID E VITIUC SVETLANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	FAEDIS	56	€ 589.452,69
43	84750221198	02506370309	AZ.AGR.VIGNAI DA DULINE DI LORENZO MOCCHIUTTI E FEDERICA MAGRINI SOC.SEMPL.AGR.	SAN GIOVANNI AL NATISONE	55	€ 16.744,00
44	84750122040	02521900304	RONC DAI LUCHIS SOCIETA' AGRICOLA DI DE LUCA & C.	FAEDIS	55	€ 79.130,97
45	84750221743	BRSGPP52R02F898D	BRESSANI GIUSEPPE	NIMIS	55	€ 102.055,84
46	84750068433	02518530304	AZ.AGR.DE MONTE DI REVELANT B.E DE MONTE G. S.S.AGRICOLA	ARTEGNA	55	€ 114.073,20
47	84750205456	BSTNTN57M30A516N	BUSETTI ANTONIO	BUDOIA	55	€ 131.303,96
48	84750210068	02447890308	AZIENDA AGRICOLA 'MOSCHIONI' DI MOSCHIONI MICHELE & C.	CIVIDALE DEL FRIULI	55	€ 300.811,64
49	84750221339	MRCMVN66H60I904C	MARCHI MEVANIA	VITO D'ASIO	54	€ 66.627,59
50	84750220505	PCCLSN61L25C957W	PICCOLI ALESSANDRO	TREPPO GRANDE	54	€ 69.067,68
51	84750207049	01627970930	SOCIETA' AGRICOLA ANDREANA DI STEFANUTO RENZO E C. S.S.	CHIONS	54	€ 92.651,60
52	84750221651	TNRMRC78M02G888B	TINOR MARCO	BARCIS	54	€ 211.696,15
53	84750216149	02543180307	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA SELVA PLANIZIA	SAN GIORGIO DI NOGARO	54	€ 440.897,50
54	84750214227	LNDMRA62A50D962Z	LONDERO MARIA	GEMONA DEL FRIULI	53	€ 24.715,55
55	84750214938	01092270311	SOCIETA' AGRICOLA ORZAN DI ORZAN IVALDO E C. S.S.	CAPRIVA DEL FRIULI	53	€ 32.110,08
56	84750213120	01630660932	ANDREAZZA MASSIMO E DE RE SALIMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BUDOIA	53	€ 43.767,13
57	84750204459	DNSSNO71M41L195B	DIONISIO SONIA	LAUCO	53	€ 97.002,95
58	84750213617	01142700325	SOCIETA' AGRICOLA PACOR DI REBULA BOZKA & C. S.S.	DUINO AURISINA	53	€ 139.748,43
59	84750204012	PSCBRC72B43C758G	PASCOLINI BEATRICE	CIVIDALE DEL FRIULI	53	€ 208.038,50
60	84750008348	01151680939	BALDO LUIGI E PAOLO - SOC. SEMPLICE -	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	53	€ 272.800,00

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
61	84750221529	00657430302	AZ.AGR. CUCCHIARO MARIO,PIERINO DARIO E TONDOLO LUIGINA	GEMONA DEL FRIULI	53	€ 295.950,00
62	84750218608	01632620934	SOCIETA' AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E ANDREA S.S.	VALVASONE	53	€ 603.126,00
63	84750195657	01625610934	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C. S.S.	ROVEREDO IN PIANO	52	€ 80.487,36
64	84750221818	BRTSMN82S56L483M	BERTOLINI SIMONA	BERTIOLO	52	€ 84.964,67
65	84750206074	SPNPLA87L18G284O	SPINELLO PAOLO	TRIVIGNANO UDINESE	52	€ 106.284,32
66	84750068466	02523290308	SOCIETA' AGRICOLA AITA MAURO S.S.	BUIA	52	€ 131.434,02
67	84750217600	02543820308	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.S.	TERZO D'AQUILEIA	52	€ 170.752,74
68	84750209250	VLLLCU65M50L195I	VALLE LUCIA	ENEMONZO	52	€ 186.596,00
69	84750215224	TSCMJM65M70Z133H	TASCHETTO MIRJAM	FONTANAFREDDA	52	€ 239.999,99
70	84750217865	CCCPLA76B16L483B	CECCHINI PAOLO	MERETO DI TOMBA	52	€ 525.000,00
71	84750212965	02274460308	SOCIETA' AGRICOLA LA DURIDA DI PUNTIN LUCIANO, MONICA E DANIELE S.S.	AQUILEIA	51	€ 44.480,80
72	84750204558	DGSVDM63R19F898J	DI GIUSTO VLADIMIRO	NIMIS	51	€ 87.771,34
73	84750221875	FTTDNL65R56L483H	FATTORI DANIELA	FAEDIS	51	€ 123.239,00
74	84750219366	02529240307	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CENCIG DI CENCIG FABIANO E FABIOLA S.S.	PRADAMANO	51	€ 322.401,04
75	84750222220	02547650305	SOCIETA' AGRICOLA GIAVITTO PAOLO S.S.	FAEDIS	51	€ 869.876,50
76	84750203105	RDRSRG55E15L335W	RODARO SERGIO	TRASAGHIS	50	€ 14.041,50
77	84750188710	VSNDVD80T13G284D	VISINTINI DAVID	PAVIA DI UDINE	50	€ 55.494,37
78	84750006375	SCRNRC68M24E098A	SCARAMAZZA ENRICO	GRADO	50	€ 75.846,33
79	84750220554	01623650932	SOCIETA' AGRICOLA TASSAN GIANPIETRO E C. S.S.	AVIANO	50	€ 89.026,65
80	84750092185	CMLVTR64H23H657G	CAMOL VALTER	PASIANO DI PORDENONE	50	€ 95.153,78

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
81	84750206082	02063300301	'ECOMELA LA CARNICA' AZ. AGR. DEI F.LLI DA POZZO ELISIO FRANCO & C.SS	VERZEGNIS	50	€ 130.849,61
82	84750206025	00646690305	AZ.AGRICOLA URLI FRANCESCO,GIULIO E ZACCOMER SANDRA S.S.	MAGNANO IN RIVIERA	50	€ 339.999,99
83	84750207403	02524260300	SOCIETA' AGRICOLA PAULITTI & C. S.S.	POCENIA	50	€ 393.587,06
84	84750180477	00287060933	AZIENDA AGRICOLA FILIPUZZI DI FILIPUZZI GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	MANIAGO	50	€ 430.689,13
85	84750105714	01628690933	SOCIETA' AGRICOLA GIACCHETTO GABRIELE E C. S.S.	MANIAGO	50	€ 561.500,00
86	84750184891	01154780934	AZ. AGR. LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E VANNI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	MANIAGO	50	€ 562.500,00
87	84750214417	01134930328	SOCIETA' AGRICOLA CESARJEVI DI GRILANC JANOS & C. S.S.	SGONICO	49	€ 32.995,78
88	84750206223	02223410305	SOCIETA' AGRICOLA TIZIANO DI BORTOLUZ LAURA E MICOLI LUCA S.S.	ENEMONZO	49	€ 33.447,20
89	84750217659	02338500305	SOCIETA' AGRICOLA DELLA MORA LODOVICO E FEDERICA S.S.	PASIAN DI PRATO	49	€ 35.779,70
90	84750220216	01094600317	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MOVIO DI MOVIO DANIEL E DEVID S.S.	GRADO	49	€ 42.150,00
91	84750211223	TRMMNL81R44L483M	TARMANN MANUELA	TARVISIO	49	€ 47.536,50
92	84750210266	02528240308	L'AGAR DI PERESSON MONICA E STEFANUTTI PETER SOC. SEMPLICE AGRICOLA	ARTA TERME	49	€ 49.800,00
93	84750219424	02521880308	SOCIETA' AGRICOLA TE CORT DI GUION SUSI E C. S.S.	TORREANO	49	€ 64.926,22
94	84750186615	PGLCST61D46Z110L	PEGOLO CRISTINA	POLCENIGO	49	€ 109.504,54
95	84750210795	NDLDRA87D05D962P	NODALE DARIO	TARVISIO	49	€ 187.500,00
96	84750107819	01609200934	SOCIETA' AGRICOLA RIO BRENTELLA S.S. DI MORETTO RUBEN E MANZATTO LUISA	ZOPPOLA	49	€ 347.289,74

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

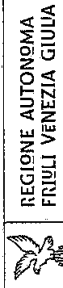
Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
97	84750183158	01432860938	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E C. - SOCIETA' SEMPLICE -	BRUGNERA	49	€ 384.013,48
98	84750211538	CDRSRN56M30L840B	CAODURO SEVERINO	MONTEREALE VALCELLINA	49	€ 450.818,39
99	84750199733	01525210934	STEVA DEL MARCHI AZ. AGRICOLA DI MARCHI STEFANO E C. SS AGRICOLE	SPILIMBERGO	48	€ 59.337,00
100	84750207254	GSPVGN54H07H891P	GASPAROTTO VIRGINIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	48	€ 67.852,80
101	84750208534	02224030300	SANDRIN LUIGI LORENZO E BAIS ROMINA	FIUMICELLO	48	€ 69.960,49
102	84750208237	00957010325	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLI KRISTINA & SKERLI MATEJ	SGONICO	48	€ 220.001,86
103	84750218236	MFFSBN69T65I403S	MAFFEI SABINA	PORDENONE	48	€ 459.999,99
104	84750222311	02537130300	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CORNO DI ROSAZZO	47	€ 20.529,40
105	84750217873	ZMRRKE83D25L483P	ZOMERO ERIK	PASIAN DI PRATO	47	€ 22.867,00
106	84750094850	TZNLSS80E65D962A	OITZINGER ALESSIA	TARVISIO	47	€ 27.600,00
107	84750212999	00642140305	SOCIETA' AGRICOLA DI GASPERO E C. S.S.	SAN GIOVANNI AL NATISONE	47	€ 27.950,00
108	84750203949	02524850308	LA BOLANE SOCIETA' AGRICOLA DI FLABIANO RENZO E C. S.S.	SAN DANIELE DEL FRIULI	47	€ 54.100,81
109	84750212098	02383160302	SOCIETA' AGRICOLA FRUCCO DI FRUCCO ENNIO E LORIS S.S.	FORGARIA NEL FRIULI	47	€ 62.229,25
110	84750216230	02523270300	SOCIETA' AGRICOLA PUNTIN DI PUNTIN DARIO E C. S.S.	AQUILEIA	47	€ 84.324,52
111	84750213476	01479330936	BELVERDE DI BELLANCA VITTORIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	AVIANO	47	€ 175.249,80
112	84750213443	BSDCST76A45L424A	BESEDNJAK CRISTINA	SGONICO	46	€ 10.620,59
113	84750055364	00958800328	FATTORIA CARSICA BAJTA DI SKERLJ SLAVKO & C. SS.	SGONICO	46	€ 46.668,00
114	84750206348	01476540933	I VINI DI EMILIO BULFON DI EMILIO BULFON & C. SOCIETA' SEMPLICE	PINZANO AL TAGLIAMENTO	46	€ 91.757,30
115	84750215620	PNINLO52A64I403R	PIN ONELIA	MEDUNO	46	€ 95.100,20
116	84750216990	01468780935	AZIENDA AGRICOLA STELLA S.S.	FONTANAFREDDA	46	€ 185.074,38
117	84750211827	01432360301	AZ. AGR. PASUT ALIDA - GASPARINI CRISTIAN E TAMARA S.S.	CAMINO AL TAGLIAMENTO	46	€ 192.266,94

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
118	84750209904	01945030300	DURI' GIOVANNI BATTISTA E C. S.S.	PREPOTTO	46	€ 322.895,77
119	84750099057	02459320301	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL VECCHIO GRANAIO	RUDA	46	€ 402.254,38
120	84750146551	02519800300	SOCIETA' AGRICOLA MATTIUSSI VALTER E C. S.S.	FAGAGNA	46	€ 450.000,00
121	84750216008	SNTRRT68T25L424K	SANTINI ROBERTO	DUINO AURISINA	45	€ 19.033,74
122	84750220901	02538150307	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DURIGHELLO LUCA E SCAINI MANUELA	DIGNANO	45	€ 85.350,34
123	84750213245	ZBCDEI63P05L424K	ZOBEC EDI	SAN DORLIGO DELLA VALLE	45	€ 118.000,00
124	84750222105	SCCGRI77T25C758H	SACCAVINI IGOR	REMANZACCO	45	€ 119.063,93
125	84750176269	01619440934	AZIENDA AGRICOLA AL GELSO DI STELLA ERMENEGILDO E MENEGHEL CECILIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	FONTANAFREDDA	45	€ 300.000,00
126	84750212882	TSLSFN81A17E098W	TAUSELLI STEFANO	GRADO	45	€ 359.142,00
127	84750218137	00194910931	AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE E C.S.S. AGRICOLA	VIVARO	45	€ 562.499,99
128	84750141735	02542280306	SOCIETA' AGRICOLA DELLA MEA SABRINA E ZANETTI MICHELE S.S.	RESIA	44	€ 19.250,00
129	84750068276	PLSMNC79B53L483D	PLESIN MONICA	TARVISIO	44	€ 42.900,00
130	84750222154	SRAMRC74T24L483D	SARA MARCO	POVOLETTO	44	€ 64.223,58
131	84750215232	01961970306	AZ. AGR. COZZAROLO GIOVANNI BATTISTA DI GIULIANO ED EUGENIO S.A.	CIVIDALE DEL FRIULI	44	€ 80.635,60
132	84750104816	02342160302	AZ.AGRICOLA LA STELLA DI KANDUTH MANFREDO E TARMANN DANIELA SS.	MALBORGHETTO VALBRUNA	44	€ 112.495,00
133	84750220364	02536340306	SOCIETA' AGRICOLA PRIMAVERA DI GONANO RENATO E DENEB S.S.	AMPEZZO	44	€ 123.500,00
134	84750222048	02240510301	PASCOLAT IVAN E LEONARDO S.S.	FIUMICELLO	44	€ 168.310,72
135	84750178257	00166640318	BERGOMAS STEFANO & BERGOMAS VILIBALDO SOC.AGRICOLA S.S.	MARIANO DEL FRIULI	44	€ 169.458,00

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

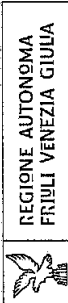
N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
136	84750206330	LZTLCU68H22A516Z	ALZETTA LUCA	MONTEREALE VALCELLINA	44	€ 217.274,75
137	84750222337	01797460308	VIDONI FLAVIO E NINI ARIANNA	MAJANO	44	€ 232.500,00
138	84750215885	01452280934	SOCIETA' AGRICOLA DI MIAN OFELIA E MELOCCO MIRCO S.S.	MEDUNO	44	€ 412.500,00
139	84750221974	02393850306	MARCORIN & PLOZNER S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	UDINE	44	€ 537.499,99
140	84750221933	LSSLVO54S41L050Q	LIUSSI OLIVA	TARCENTO	43	€ 32.706,82
141	84750222139	00624280301	SACCAVINI MARCO, CLAUDIO, VETTORETTI LOREDANA	BERTIOLO	43	€ 64.595,03
142	84750221552	VNCGNN67E16C758B	VENICA GIOVANNI ROBERTO	PREPOTTO	43	€ 77.618,80
143	84750215414	01297770933	DANELUZ PIER ANTONIO E GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CANEVA	43	€ 94.134,70
144	84750209748	CRPLCA86B54L424H	CREPALDI ALICE	SAN DORLIGO DELLA VALLE	43	€ 105.959,60
145	84750044293	CLTGRG62S26L483B	COLUTTA GIORGIO	MANZANO	43	€ 107.898,00
146	84750220802	DLZLCU77D22G888L	DEL ZOTTO LUCA	CORDENONS	43	€ 130.000,00
147	84750180949	LGNBBR78M55E125Y	LUGNAN BARBARA	TARCENTO	43	€ 138.653,45
148	84750054003	CNTDRA68R25E098S	CONTE DARIO	MONFALCONE	43	€ 167.493,03
149	84750206157	BSLLRT90B07L483D	BIASIOLI ALBERTO	AQUILEIA	43	€ 181.054,18
150	84750209987	01974400309	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	SAN GIOVANNI AL NATISONE	43	€ 320.472,28
151	84750206686	00624830303	AZ. AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C.	CIVIDALE DEL FRIULI	43	€ 343.600,00
152	84750207197	NSCDGI84S22C758Y	NASCIG DIEGO	CORNO DI ROSAZZO	42	€ 19.920,00
153	84750212817	01428270936	SOCIETA' AGRICOLA LA BRENTELLA DI SPARAVIER LORENZA E IGOR S.S.	AVIANO	42	€ 22.181,00
154	84750214516	02223080306	MARCUZZO VALTER DI MARCUZZO SILVIO E MARCUZZO MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BUIA	42	€ 25.600,00
155	84750216917	ZRLFRC82H28H816E	ZIRALDO FEDERICO	FAGAGNA	42	€ 32.676,76
156	84750212247	01660020304	LONER CARLO E PIETRO S.S.	RIVIGNANO	42	€ 41.221,50

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

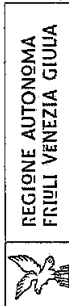
Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
157	84750212122	NCRGNE78T52G284H	NOCERA EUGENIA	VENZONE	42	€ 46.443,60
158	84750222212	02544720309	SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA DAVIDE E C. S.S.	LATISANA	42	€ 46.513,54
159	84750221677	BDGNCL70L28C758C	BODIGOI NICOLA	PREPOTTO	42	€ 49.852,00
160	84750220398	01379870932	AZIENDA AGRICOLA PICCINATO DI PICCINATO PIERANTONIO E C. - SOC. SEMPLICE	CANEVA	42	€ 50.116,00
161	84750212932	BTTMNS70R54I403Q	BATTISTON MARIAINES	RIVIGNANO	42	€ 54.750,00
162	84750207163	BTTLGU32R30H040J	BATTISTIG LUIGI	PREPOTTO	42	€ 57.092,00
163	84750214086	02293360307	AZIENDA AGRICOLA LA POCE - SOCIETA AGRICOLA	POCENIA	42	€ 65.595,90
164	84750208203	00957010325	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLI KRISTINA & SKERLI MATEJ	SGONICO	42	€ 70.389,90
165	84750213997	01092030319	'GREEN-ART' DI SAMAR DARIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CAPRIVA DEL FRIULI	42	€ 82.511,04
166	84750211264	02287060301	SOCIETA' AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	BICINICCO	42	€ 83.333,19
167	84750022117	02512950300	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLI UMBERTO E GIUSEPPE S.S.	TREPPO GRANDE	42	€ 85.110,80
168	84750222394	02536590306	SOCIETA' AGRICOLA FERRO GIORGIA E ZOMERO RENATO S.S.	FAEDIS	42	€ 103.393,01
169	84750219697	DLPGBT70E08Z110O	DEL PIN GIAN BATTISTA	MEDUNO	42	€ 127.094,00
170	84750221727	BRZFNC62E16E354E	BRAZZALE FRANCO	SAN DANIELE DEL FRIULI	42	€ 189.240,00
171	84750104840	00640300307	SOCIETA' AGRICOLA NIMISSUTTI FRATELLI E C. S.S.	NIMIS	42	€ 190.961,21
172	84750211546	CDRSRN56M30L840B	CAODURO SEVERINO	MONTEREALE VALCELLINA	42	€ 243.348,00
173	84750193991	RDDGRG62P01E889G	REDDI GIORGIO	MANIAGO	42	€ 249.999,59
174	84750209029	00544660939	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RUSALEN ADRIANO ED ELISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CHIONS	42	€ 313.565,50
175	84750215190	00621620939	AZ. AGR. DA.MA. DI VALENTINI DANILO & C. - SOCIETA' SEMPLICE -	MANIAGO	42	€ 400.763,44
176	84750221693	00651160301	AZ. AGR.MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO E C.	BAGNARIA ARSA	41	€ 37.808,00

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

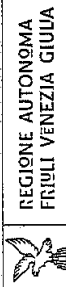
Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
177	84750106936	02417210305	AZ. AGRICOLA F.LLI FILAFERRO DI ANNA FILAFERRO E ROBERTO FILAFERRO	MALBORGHETTO VALBRUNA	41	€ 46.500,00
178	84750216487	LZEDGI61B11L424I	LEUZ DIEGO	TRIESTE	41	€ 65.934,40
179	84750212536	JBOLSN82E09G628G	JOB ALESSANDRO	CARRARA	41	€ 70.816,18
180	84750215463	01432860938	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E C. - SOCIETA' SEMPLICE -	BRUGNERA	41	€ 94.414,32
181	84750181103	01618360935	AZ.AGR.SEGAT LUIGI & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	MONTEREALE VALCELLINA	41	€ 102.546,76
182	84750212197	01092350311	SOCIETA' AGRICOLA PECUARIUS DI BENVEGNU' PAOLO & C. S.S.	GRADO	41	€ 128.055,19
183	84750214748	FCHLDR82L18L195P	FACHIN LEANDRO	SOCCHIEVE	41	€ 225.421,56
184	84750216099	MCHGRL75C13L483C	MICHELUTTI GABRIELE	MAGNANO IN RIVIERA	40	€ 12.408,00
185	84750206926	DRGMRA39H30E889S	DORIGO MARIO	MANIAGO	40	€ 17.600,00
186	84750207478	00509390308	AZIENDA AGRICOLA PRADIO DEI F.LLI CIELO	BICINICCO	40	€ 25.043,76
187	84750211835	FRNNNR67R01A516D	FRANCESCON ANTONIO ROSARIO	MONTEREALE VALCELLINA	40	€ 32.445,59
188	84750207916	01499280939	AZ.AGR. GASPARDO GABRIELE E MARZIA S.S.	MANIAGO	40	€ 40.500,00
189	84750215257	01168450938	ERICA FLORICOLTURA DI VILLALTA MARIO ED ERNESTO SOC.SEMP.AGRICOLA	PORDENONE	40	€ 49.928,70
190	84750207262	BTTSMN84D09E473E	BETTO SIMONE	POCENIA	40	€ 55.538,92
191	84750209680	01632400931	FLORICOLTURA GARDEN ALLE ROSE DI FORNASIER TAMARA E F.LLI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	PORCIA	40	€ 84.311,63
192	84750205548	02517230302	'LA DI SACHEVIN SOCIETA' AGRICOLA DI SACCAVINI S.S.	POVOLETTO	40	€ 91.886,40
193	84750220828	01630840930	SOCIETA' AGRICOLA FRISAN MASSIMO E MICHELE S.S.	MONTEREALE VALCELLINA	40	€ 93.949,97
194	84750090122	00273510933	TASSAN CARLO E ANGELO SOC. SEMPLICE	AVIANO	40	€ 96.967,22
195	84750217295	01502370933	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CORDENONS	40	€ 106.107,22
196	84750218749	01628410936	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DI BONUTTO DELFINA E C. S.S.	SPILIMBERGO	40	€ 158.358,23

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
197	84750165957	02519250308	SOCIETA' AGRICOLA MASAROTTI S.S.	CORNO DI ROSAZZO	39	€ 18.090,40
198	84750218889	02241350301	AZ.AGR.EL CLAP DEI F.LLI MOCCHIUTTI E ZORZENON M.C. S.S.	SAN GIOVANNI AL NATISONE	39	€ 23.166,49
199	84750222428	PZZDNS73C26C758V	PIZZULIN DENIS	PREPOTTO	39	€ 29.075,00
200	84750221719	00572720308	BOTTUSSI ADRIANO, GIULIANO E FURLAN ELDA	CIVIDALE DEL FRIULI	39	€ 39.041,38
201	84750219838	01097180317	SOCIETA' AGRICOLA FERESIN DAVIDE & C. S.S.	CORMONS	39	€ 48.139,20
202	84750211256	MRLGPP63B17L483E	MERLUZZI GIUSEPPE	MAGNANO IN RIVIERA	39	€ 48.257,90
203	84750005203	01092080314	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CORMONS	39	€ 74.597,21
204	84750217964	01561430933	SOCIETA' AGRICOLA GELLERA DI GELLERA MARIO SOCIETA' SEMPLICE	MANIAGO	39	€ 81.795,45
205	84750172995	DLFGNN65L24I904N	DEL FABBRO GIOVANNI FABIO	CASTELNOVO DEL FRIULI	39	€ 82.169,99
206	84750203642	STRCRL74A08G888X	STURMA CARLO	FONTANAFREDDA	39	€ 105.685,69
207	84750022034	STFSRN68R42E473U	STAFFUS SABRINA	BUDOIA	39	€ 127.423,00
208	84750221032	GCMTMS73B10L483R	GIACOMINI TOMAS	BASILIANO	39	€ 140.991,55
209	84750221941	01561470301	LORENZONETTO GUIDO, LORENZONETTO MARA E CANZIAN ONELLA S.S.	LATISANA	39	€ 225.782,40
210	84750216172	80000590309	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER	MOIMACCO	39	€ 275.914,80
211	84750211066	02548120308	VIVAI FLORA DI FERUGLIO LUCA E GIULIA SOCIETA' AGRICOLA	UDINE	39	€ 368.558,50
212	84750215349	PNCLCU66R18H657U	PANCOTTO LUCA	CANEVA	39	€ 400.000,00
213	84750221792	CRDGLC76T02L483O	CRUDER GIANLUCA	TARCENTO	38	€ 34.823,14
214	84750091443	02512280302	SOCIETA' AGRICOLA TOPPAZZINI CARLO E TASIOR EWA STEFANIA S.S.	RIVE D'ARCANO	38	€ 40.888,62
215	84750218327	BNDFBA65M04H657M	BENEDETTI FABIO	SACILE	38	€ 55.604,79
216	84750208104	01026660256	AZIENDA AGRICOLA BIASIOTTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VAS	38	€ 59.857,10

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

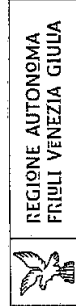
Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
217	84750208526	GLLGFR61D07D014Q	GALLO GIANFRANCO	MARIANO DEL FRIULI	38	€ 187.079,18
218	84750211603	00649930302	AZIENDA AGRICOLA MARANGONE SOC.SEMPLICE DI MARANGONE FRANCO & C.	LESTIZZA	38	€ 270.000,00
219	84750189551	00570990309	ZAMPARO LUIGINO, BABBO RICCARDO E ZAMPARO ALESSANDRO	LATISANA	37	€ 18.710,65
220	84750212437	02518730300	SOCIETA' AGRICOLA DE MARCHI CLAUDIO E DANIELE S.S.	LATISANA	37	€ 27.347,52
221	84750220455	PGNLCN38P15I904Y	POGNICI LUCIANO	PINZANO AL TAGLIAMENTO	37	€ 34.424,65
222	84750221586	BRTBRN47C04D455J	BERTOSSI BRUNO	FAEDIS	37	€ 43.474,80
223	84750220497	01024530931	AZIENDA AGRICOLA LIZIER GIOVANNI & DUILIO - SOCIETA' SEMPLICE -	TRAVESIO	37	€ 45.550,00
224	84750207809	SNTMLN72B50G888P	SANTAROSSA MARILENA	AZZANO DECIMO	37	€ 50.582,95
225	84750220539	RSSVNI73E58G888K	ROSSITTO IVANA	ROVEREDO IN PIANO	37	€ 55.217,51
226	84750222519	01316890936	TOMASINI ALESSIO- VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA S.S.	MONTEREALE VALCELLINA	37	€ 60.680,00
227	84750222204	00636790305	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI ZANOR S.S.	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	37	€ 72.999,00
228	84750219861	DLPGBT70E08Z110O	DEL PIN GIAN BATTISTA	MEDUNO	37	€ 118.799,99
229	84750222097	SCCDEI59D16H029L	SACCAVINI EDI	PREMARIACCO	37	€ 123.618,03
230	84750221321	ZCCMRZ58L27L483Y	ZACCOMER MAURIZIO	NIMIS	37	€ 140.064,30
231	84750209920	GGLLCU76S66L483W	GAGLIOLO LUCIA	OVARO	37	€ 150.925,60
232	84750091401	PNTGUO52T16I405L	PONTELLO UGO	SAN VITO DI FAGAGNA	37	€ 152.007,43
233	84750185815	BRBGCM88E25I403L	BARBATO GIACOMO	SESTO AL REGHENA	37	€ 180.000,00
234	84750220703	01520240936	ZAMBON ENRICO E CLAUDIA - SOC. SEMPLICE	BUDOIA	37	€ 210.034,66
235	84750218491	01561430933	SOCIETA' AGRICOLA GELLERA DI GELLERA MARIO SOCIETA' SEMPLICE	MANIAGO	37	€ 301.185,50
236	84750091328	BDNGRG65A26D014R	BADIN GIORGIO	GRADISCA D'ISONZO	37	€ 344.999,99

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
237	84750059978	ZLNRDN59H48D700S	ZULIANI ARDUINA	FORGARIA NEL FRIULI	36	€ 9.220,00
238	84750190815	PRSRFL66R64L483W	PRESCHERN RAFFAELLA	MALBORGHETTO VALBRUNA	36	€ 13.806,00
239	84750125746	01506980935	AZIENDA AGRICOLA MARCONATO DI MAURIZIO E C. S.S.	VIVARO	36	€ 25.134,00
240	84750206165	01048000937	PERON GIANCARLO, PERON MARCO E BORTOLIN MARIA SANTINA SOC. SEMPLICE	SAN QUIRINO	36	€ 36.214,00
241	84750203535	01667250300	LE VIGNE DI ZAMO' AZIENDA AGRICOLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	MANZANO	36	€ 37.219,20
242	84750222055	PVRSFN83M13E473V	PEVERE STEFANO	MUZZANA DEL TURGNANO	36	€ 51.507,52
243	84750050712	00492680939	DE MUNARI GIUSEPPE E DAVIDE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	36	€ 56.312,41
244	84750213070	01050990314	SOC.AGR.KOMJANC ALESSIO E FIGLI S.S.	SAN FLORIANO DEL COLLIO	36	€ 85.965,00
245	84750214367	00282510932	AZIENDA AGRICOLA SANTA CATERINA DI AMBROSIO CARLO E C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CORDOVADO	36	€ 98.894,79
246	84750220752	RVRSCR64L04E889F	ROVEREDO OSCAR	MONTEREALE VALCELLINA	36	€ 116.958,75
247	84750041604	TRMLDA55B19D505G	TORMENA ALDO	FARRA DI SOLIGO	36	€ 137.020,80
248	84750210357	01428270936	SOCIETA' AGRICOLA LA BRENTELLA DI SPARAVIER LORENZA E IGOR S.S.	AVIANO	36	€ 149.127,46
249	84750222246	00634560304	SOCIETA' AGRICOLA NADALUTTI FRANCO E C. S.S	PREMARIACCO	36	€ 240.755,03
250	84750218319	01397040930	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA - SOCIETA' SEMPLICE	FIUME VENETO	36	€ 373.014,00
251	84750208997	GSPCST70S25I904V	GASPARI CRISTIAN	SPILIMBERGO	35	€ 19.391,24
252	84750217915	PRGRSN59M56L424M	PURGER ROSSANA	SAN DORLIGO DELLA VALLE	35	€ 23.851,94
253	84750006813	DRGFNC71L47G645R	DORIGO FRANCESCA	GORIZIA	35	€ 29.562,35
254	84750207510	DRTMRC85P10I403J	DRIUTTI MARCO	BERTIOLO	35	€ 39.520,00
255	84750213633	00253560304	AZIENDA AGRICOLA COLLI S. ANNA S.N.C. DI FAVARO L. & C.	PORDENONE	35	€ 40.938,00
256	84750215208	VTTMRC72B26G888X	VETTOR MARCO	PORDENONE	35	€ 46.365,12

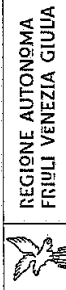
ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
257	84750040218	01465580932	AZIENDA AGRICOLA GILO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO - SOC. SEMPLICE	CORDENONS	35	€ 49.046,08
258	84750221537	01360380305	AZIENDA AGRICOLA 'BERLET' DI FONGA AUGUSTO E FRANCO & C. S.S.	REMANZACCO	35	€ 52.717,96
259	84750213302	LPNMTJ81C21L424C	LUPINC MATEJ	DUINO AURISINA	35	€ 55.763,40
260	84750212395	02488930302	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	RUDA	35	€ 64.333,96
261	84750221800	DNGLGU69H17C758B	DE ANGELIS LUIGI	PREPOTTO	35	€ 67.454,64
262	84750221289	02542700303	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CARUZZI LUCIANO E CARUZZI ROBERTO	POVOLETTO	35	€ 79.628,93
263	84750127007	01838910303	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SS	PRECENICCO	35	€ 84.001,40
264	84750211694	CRRLCI42D58H816I	CURRIDOR LICIA	UDINE	35	€ 104.204,33
265	84750006615	00376160313	SOCIETA' AGRICOLA BORGO TINTOR DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C. S.S.	GRADISCA D'ISONZO	35	€ 135.718,22
266	84750216255	01617970932	AZIENDA AGRICOLA BELLINI DI BALLIN CLAUDIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	FONTANAFREDDA	35	€ 210.371,06
267	84750190112	LNZHNS75C06A952C	LANZ HANNES	NAZ SCIAVES	35	€ 249.304,14
268	84750178208	TRPFNC61H17E098P	TERPIN FRANCO	SAN FLORIANO DEL COLLIO	35	€ 278.319,60
269	84750222170	02430770301	SOCIETA' AGRICOLA CECUTTI RINO E C. S.S.	POVOLETTO	35	€ 360.596,94
270	84750214946	PSQRMN80B60I403V	PASQUALINI ROMINA	SEDEGLIANO	35	€ 419.999,99
271	84750218251	CPPFNN53E59B524H	CAPPELLO FERNANDA	SEQUALS	35	€ 447.215,41
272	84750206132	04178610269	AZIENDA AGRICOLA SAN LEONARDO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	MONTEREALE VALCELLINA	35	€ 600.000,00
273	84750110425	CNCLGN68M18L195A	CONCINA LUIGINO	RAVEO	34	€ 9.540,54
274	84750219671	GCMDRN64D08A516D	GIACOMELLO ADRIANO	MONTEREALE VALCELLINA	34	€ 14.400,00

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
275	84750118303	02291210306	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	PRECENICCO	34	€ 21.484,15
276	84750206603	PNTLJS88M28G284S	PONTE ELWJS	TALMASSONS	34	€ 35.363,60
277	84750199600	02334150303	ALLEVAMENTI RODOLFI DI FRATELLI RODOLFI S.S.	MOGGIO UDINESE	34	€ 36.227,66
278	84750218590	02526010307	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI ZAMPARINI S.S.	CAMINO AL TAGLIAMENTO	34	€ 36.881,69
279	84750208377	CPVMHL51R28A516M	CAPOVILLA MICHELE	AVIANO	34	€ 40.098,69
280	84750126942	01838910303	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SS	PRECENICCO	34	€ 44.459,99
281	84750142659	CPVMHL51R28A516M	CAPOVILLA MICHELE	AVIANO	34	€ 45.000,00
282	84750213021	00409240314	AZ.AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	SAN FLORIANO DEL COLLIO	34	€ 56.717,50
283	84750217204	VDNSDR68L19L483D	VIDONI SANDRO	POVOLETTO	34	€ 63.197,34
284	84750219168	PTTLRT82P11L483E	PITTILINI ALBERTO	PAVIA DI UDINE	34	€ 67.198,68
285	84750022240	01258070935	BOSCHIAN CUCH GEMMA, MAZZOCCO CATIA E GASPARETTO SANDRO SOC. SEMPLICE	AVIANO	34	€ 72.660,00
286	84750220265	CRGLSS76B04I904S	CARGNELLO ALESSIO	MANIAGO	34	€ 108.800,00
287	84750220158	00278330931	AZIENDA AGRICOLA BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETA' SEMPLICE -	TRAVESIO	34	€ 116.893,48
288	84750139887	BSCNGL55D07L438Q	BOSCO ANGELO	TRIVIGNANO UDINESE	34	€ 156.349,76
289	84750209607	02540940307	AZIENDA AGRICOLA GANIS NIVES DI PONTE ENRICO & C.SOCIETA' SEMPLICE	TALMASSONS	34	€ 170.519,49
290	84750219952	00278330931	AZIENDA AGRICOLA BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETA' SEMPLICE -	TRAVESIO	34	€ 189.003,36
291	84750215737	01611790930	ZANETTE DOMENICO, ANDREA E TOMASELLA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	SACILE	34	€ 329.999,99
292	84750215299	01560400937	VALCELLINA S.N.C. DI LIONELLO ENRICO & C. SOCIETA' AGRICOLA	AVIANO	34	€ 400.000,00
293	84750206231	04092650268	TENUTA MONTEREALE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MONTEREALE VALCELLINA	34	€ 500.000,00

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
294	84750208211	VTSRRT68A26Z112B	VITAS ROBERTO	TRIESTE	33	€ 12.681,00
295	84750207528	02401220302	SOC.AGR.FRIUL PRATI S.S. DI LUCCA G.& M.	MORTEGLIANO	33	€ 30.870,00
296	84750216651	FCCDRN80E03E889B	FACCHIN ADRIANO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENT	33	€ 30.939,00
297	84750219713	02534240300	AGRICOLA PASSONE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PAVIA DI UDINE	33	€ 38.850,00
298	84750214979	BTTCLD64M04G284M	BATTAGLIA CLAUDIO	CARLINO	33	€ 46.020,19
299	84750208617	00637520305	AZ.AGR. GRAPPOLO D'ORO DI MARTINCIGH ENNIO,ELVIS,DONATELLA E JERONCIC VILMA S.S.	CIVIDALE DEL FRIULI	33	€ 47.200,00
300	84750216354	ZNTGPP60R04G886Y	ZANETTI GIUSEPPE	PORCIA	33	€ 49.452,46
301	84750218400	02227730302	COMELLI LUCA E BALDIN MAIDA S.S.	BAGNARIA ARSA	33	€ 49.965,25
302	84750208575	BSLPLA65E05L424K	BUSOLINI PAOLO	TRIESTE	33	€ 55.663,85
303	84750054995	01799190309	AZ. AGR. PETRUSSA DI PETRUSSA CELESTINO E FIGLI SS	PREPOTTO	33	€ 56.184,00
304	84750214128	CSSRSN65R08Z133D	CASSAN ROSANO	LATISANA	33	€ 56.911,37
305	84750211033	RSSRNI71T31E098V	RUSSOLO RINO	SAN QUIRINO	33	€ 71.826,00
306	84750089686	FRGFRC70H11L483A	FORGIARINI FEDERICO	VARMO	33	€ 82.566,20
307	84750207379	SKKDEI70S07E098T	SKOK EDI	SAN FLORIANO DEL COLLIO	33	€ 92.007,20
308	84750213823	ZDRBMN68E02L424E	ZIDARICH BENIAMINO	DUINO AURISINA	33	€ 104.506,40
309	84750206843	RDLRBN86R11D962K	RIDOLFO RUBEN	TRASAGHIS	33	€ 138.433,99
310	84750221628	01614430302	BENEDETTI & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	POVOLETTO	33	€ 149.600,00
311	84750221297	RZTGRI71S04E098L	ERZETIC IGOR	CORMONS	33	€ 156.723,60
312	84750222287	02489650305	SOCIETA' AGRICOLA SIRCH DI SIRCH GIORDANO & FIGLI S.S.	CIVIDALE DEL FRIULI	33	€ 373.990,95
313	84750216982	01216030930	CHIAROTTO MICHELE ED ERMES SOC. SEMPLICE	MANIAGO	33	€ 418.788,10
314	84750215398	00274490937	AZIENDA AGRICOLA OLIVATO DI OLIVATO SILVIO E C. - SOC. SEMPLICE	AVIANO	32	€ 9.127,00
315	84750208096	SSNFBA69R03A516T	OSSENA FABIO	AVIANO	32	€ 17.771,80

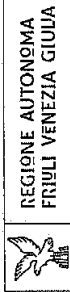
ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
316	84750215471	DSPVPT70T08E889R	DE SPIRT IVAN PIETRO	FANNA	32	€ 24.631,80
317	84750207247	01488820935	TASSAN DAMIANO E DAVID SOC. SEMPLICE	AVIANO	32	€ 27.794,67
318	84750216214	CHRMTT83S17E889N	CHIAROT MATTEO	MONTEREALE VALCELLINA	32	€ 31.047,85
319	84750089561	00623650306	AZ. AGR. COSTANTINI LAURO E LORENZO S.S.	SANTA MARIA LA LONGA	32	€ 31.400,00
320	84750208492	02521920302	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO GIANNI E DANIELE S.S.	LATISANA	32	€ 35.031,57
321	84750007092	01072820317	SOCIETA' AGRICOLA PARASCHOS DI PARASCHOS EVANGELOS & C. S.S.	SAN FLORIANO DEL COLLIO	32	€ 42.900,00
322	84750220141	CLVCNZ71R44G888I	CLEVA CINZIA	MANIAGO	32	€ 88.649,99
323	84750221107	02276390305	AZIENDA ORTOFRUTTICOLA LA QUERCIA S.S.	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	32	€ 107.686,19
324	84750219531	01102810312	SOCIETA' AGRICOLA POLENCIC ISIDORO DI POLENCIC MICHELE & C. S.S.	CORMONS	32	€ 114.326,54
325	84750220620	01102810312	SOCIETA' AGRICOLA POLENCIC ISIDORO DI POLENCIC MICHELE & C. S.S.	CORMONS	32	€ 120.169,20
326	84750184602	00249940933	PILLIN DARIO, MARCO,LUIGI E SEVERINO SOC. SEMPLICE -	SPILIMBERGO	32	€ 229.279,95
327	84750212593	BLTMTN74S44D014U	BELTRAME MARTINA	SANTA MARIA LA LONGA	31	€ 17.010,80
328	84750219382	00598320935	SOCIETA' AGRICOLA PIZZUTO DANILO, GIANPAOLO & C. S.S.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	31	€ 23.642,00
329	84750090130	02513280301	SOCIETA' AGRICOLA CALLIGARO S.S. DI CALLIGARO LUCA E GABRIELE	VARMO	31	€ 27.328,51
330	84750056248	TNTGNN57E24D014E	TONUT GIANNI	CORMONS	31	€ 62.039,63
331	84750219333	ZDRBMN68E02L424E	ZIDARICH BENIAMINO	DUINO AURISINA	31	€ 75.014,26
332	84750207874	DPRRND62H26A757E	DE PRA' ORLANDO	PASIANO DI PORDENONE	31	€ 85.264,89
333	84750140299	DRSDNL74E30D014O	DRIUS DANIELE	CORMONS	31	€ 119.049,65
334	84750219820	01405950302	ECOLOMB SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	TARCENTO	31	€ 157.776,90
335	84750116802	DPCTMS87S23L483I	DE PACE TOMMASO	PAVIA DI UDINE	31	€ 168.369,06

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
336	84750217394	LSUDDE41H09E952F	LUISA EDDI	MARIANO DEL FRIULI	31	€ 204.537,90
337	84750212551	KNTDDY57E01D383N	KANTE EDDY	DUINO AURISINA	31	€ 212.524,56
338	84750210274	PRNDMN70L21D014H	PRINCIC DAMIAN	CORMONS	31	€ 316.174,56
339	84750212072	00509300315	AZ. AG. MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO E GALLO MARCO S.S.	MARIANO DEL FRIULI	31	€ 322.500,00
340	84750205738	DBSRRT60E21G284O	DE BIASIO ROBERTO	SAN VITO AL TORRE	30	€ 20.400,00
341	84750214664	00279270938	SBRIZZI GIULIANO E C. SOC. SEMPLICE - AZ.AGR. F.LLI SBRIZZI	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	30	€ 30.186,60
342	84750204236	GRRDRA64T14C758H	GUERRA DARIO	TORREANO	30	€ 33.794,40
343	84750221685	00641500301	BOLZON ERNESTO & FIGLI BRUNO E FRANCO S.	BICINICCO	30	€ 43.759,15
344	84750209508	00635230303	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO BRUNO E WALTER S.S.	LATISANA	30	€ 46.270,99
345	84750220869	MNRPLA79A11H657A	MANARIN PAOLO	SACILE	30	€ 48.367,56
346	84750221438	TRRLRA63R50G284O	TERRENZANI LAURA	CERVIGNANO DEL FRIULI	30	€ 56.772,40
347	84750217121	02527650309	SOCIETA' AGRICOLA BELLO S.S.	SAN VITO DI FAGAGNA	30	€ 82.097,84
348	84750220075	01262450933	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ILARIO E IGOR SOCIETA' SEMPLICE	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	30	€ 124.263,48
349	84750217311	01343840938	WELDAN VINAIOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI S.S.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	30	€ 138.001,50
350	84750206181	MRNSLV74M58H823O	MARIAN SILVIA	MEDEA	30	€ 144.597,66
351	84750207585	01048760936	AZ. AGR. SANTA ELISABETTA DI DRIUSSI ANTONIO E SILVANO - SOC. SEMPLICE -	MORSANO AL TAGLIAMENTO	30	€ 150.806,42
352	84750068417	ZMPLCU69P04L483P	ZAMPARO LUCA	MANZANO	30	€ 187.499,99
353	84750205415	00575740931	AZ.AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIODI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN SOC. SEMPLICE	MANIAGO	30	€ 187.590,05
354	84750219762	00450800933	AZ. AGR.BACCEGA DI BACCEGA ERNESTO & C. - SOCIETA' SEMPLICE -	VIVARO	30	€ 203.544,71
355	84750219804	02050780309	AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCOSA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	TORVISCOSA	30	€ 322.500,00

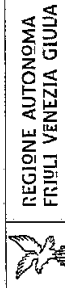
ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
356	84750211884	02467930307	ATEAGRI S S SOCIETA' AGRICOLA	POCENIA	29	€ 12.207,00
357	84750195061	00479600314	AZIENDA AGRICOLA DRAGA DI MIKLUS MILANO & C.	SAN FLORIANO DEL COLLIO	29	€ 19.287,50
358	84750215802	JGRKLS61H17A952T	JAGEREGGER KLAUS	MONTAGNA	29	€ 20.095,28
359	84750193744	01464210937	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S.S.	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	29	€ 21.073,60
360	84750221024	01621730934	SOCIETA' AGRICOLA VIVAN DI VIVAN ANTONIO E MICHELE S.S.	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	29	€ 24.000,81
361	84750083176	PSNGRE61P11I403Z	PIASENTIN GERI	MORSANO AL TAGLIAMENTO	29	€ 30.729,00
362	84750144655	DLFGNN65L24I904N	DEL FABBRO GIOVANNI FABIO	CASTELNOVO DEL FRIULI	29	€ 31.857,90
363	84750211736	02360720243	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VICENZA	29	€ 36.300,00
364	84750203980	PZZLSN68S21L483D	PIZZO ALESSANDRO	POVOLETTO	29	€ 50.805,93
365	84750146023	CSSMRT79A24L483R	CUSSIGH UMBERTO	TARCENTO	29	€ 81.352,89
366	84750216321	MZZGPT68C21G284W	MAZZACAN GIANPIETRO	CARLINO	29	€ 83.322,00
367	84750220638	CSGLEI89H19I904P	CASAGRANDE ELIA	SAN QUIRINO	29	€ 84.876,66
368	84750216974	02170670307	AZIENDA AGRICOLA'IL SAMPOGN' SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCCHIEVE	29	€ 86.400,00
369	84750207205	01290530300	SOCIETA' AGRICOLA ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI S.S.	POCENIA	29	€ 88.737,30
370	84750203303	MRCSDR62S27I904M	MARCHI SANDRO	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	29	€ 106.771,29
371	84750187654	02533520306	AZ. AGR. STOCCO LUCIANA & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CASTIONS DI STRADA	29	€ 158.442,52
372	84750212494	01027110319	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L.	FARRA D'ISONZO	29	€ 190.028,75
373	84750139648	CLLPLA69S12L483M	CALLIGARIS PAOLO	MANZANO	29	€ 322.500,00
374	84750211751	RLNDMA85R23H816N	ORLANDO ADAM	DIGNANO	28	€ 16.898,80
375	84750215323	01092260312	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	MEDEA	28	€ 18.540,00
376	84750207627	MRZNNN53A30F810V	MARZARO ANTONINO	MANIAGO	28	€ 22.800,00
377	84750086575	01050850302	AZ.AGR. SCARBOLO DI SCARBOLO SERGIO E BLARZINO GABRIELLA	CIVIDALE DEL FRIULI	28	€ 23.216,70

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
378	84750205498	CLLGNI55H13L483C	COLLOVATI GINO	TEOR	28	€ 25.176,33
379	84750221750	01710440304	CECUTTI STEFANO E SILVANO	POVOLETTO	28	€ 27.540,00
380	84750215653	02072600303	BORGO DEI CONTI DELLA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	MORSANO AL TAGLIAMENTO	28	€ 39.769,95
381	84750095618	01147280935	VARASCHIN LORENZO E ANTONIO SOC. SEMPLICE	ZOPPOLA	28	€ 44.349,34
382	84750006151	02521030300	SOCIETA' AGRICOLA TRIBOS MASSIMO E FORTUNATO S.S.	GONARS	28	€ 45.380,00
383	84750185476	TNLMRA40T30H895W	TONELLI MARIO	CARLINO	28	€ 55.800,00
384	84750216297	HRMNDR71A21G888G	HORMANN ANDREA	MONTEREALE VALCELLINA	28	€ 178.776,47
385	84750219721	00450800933	AZ. AGR.BACCEGA DI BACCEGA ERNESTO & C. - SOCIETA' SEMPLICE -	VIVARO	28	€ 199.504,00
386	84750188652	00401480934	PITTARO TRUANT GIANNI, STEFANO E FABIO SOCIETA' SEMPLICE	SAN MARTINO AL TAGLIAMENT	27	€ 13.500,00
387	84750205050	ZMPRNZ64M17C758Q	ZAMPARO RENZO	PREMARIACCO	27	€ 15.735,00
388	84750203493	01305800300	SOCIETA' AGRICOLA CANUS SAS DI ROSSETTO DARIO & C.	CORNO DI ROSAZZO	27	€ 17.332,34
389	84750220844	RBRGRG45R11G353H	RUBERT GIORGIO	AZZANO DECIMO	27	€ 21.000,00
390	84750221388	CCTCNZ67R55Z133V	CICUTO CINZIA	LATISANA	27	€ 27.289,97
391	84750219135	PTTMNL66A03D962N	PATAT MANLIO	GEMONA DEL FRIULI	27	€ 34.188,74
392	84750213849	GRNDNL73T05E098K	GRION DANIELE	CAPRIVA DEL FRIULI	27	€ 35.832,44
393	84750217089	FRNLCL78C08G888W	FORNASIER LUCA ELIA	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	27	€ 46.677,60
394	84750222352	ZCCRMO32T29H029A	ZUCCO ROMEO	PREMARIACCO	27	€ 49.115,70
395	84750191821	LSTDMA76S26L483O	LESTANI ADAMO	BICINICCO	27	€ 51.810,00
396	84750135489	DMBMHL71P12L483R	D'AMBROSIO MICHELE	CASTIONS DI STRADA	27	€ 76.007,91
397	84750221883	01097470304	FOGAR ALESSANDRO E ROBERTO S.S.	AQUILEIA	27	€ 82.009,50
398	84750213286	MHLBNR69B50B665C	MIHALIC BERNARDA	SAN DORLIGO DELLA VALLE	27	€ 112.404,82
399	84750212791	CRSDMR84M21L424Q	CRISMANCICH DAMIR	TRIESTE	26	€ 59.025,62
400	84750008553	BGNSMN87R27I403W	BAGNAROL SIMONE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	26	€ 62.541,20

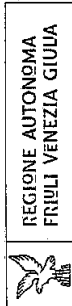
ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
401	84750212049	02360720243	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VICENZA	26	€ 85.251,30
402	84750213567	02232430302	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	NIMIS	26	€ 85.708,28
403	84750193900	DLFGLN51H15G680Z	DEL FABBRO GIULIANO	PINZANO AL TAGLIAMENTO	26	€ 129.999,99
404	84750217436	00216880302	AZIENDA AGRICOLA COLLI DI NOVACUZZO SRL	PREPOTTO	26	€ 430.000,00
405	84750187704	GLSSRG64S06A516P	GELISI SERGIO	SAN QUIRINO	25	€ 14.096,81
406	84750216669	GGNFNC68D52G743M	GIGANTE FRANCA	POCENIA	25	€ 15.573,38
407	84750208328	SRTMLE57B20C556R	SORATO EMILIO	BAGNARIA ARSA	25	€ 28.531,77
408	84750006201	00517450300	SOCIETA' AGRICOLA MORAS DI MORAS FRANCO E C. S.S.	AQUILEIA	25	€ 34.800,00
409	84750220810	02544060300	SOCIETA' AGRICOLA TREVISAN E ALBA S.S.	POCENIA	25	€ 49.271,82
410	84750207999	00645560301	STELLA GIANNI E STELLA CLAUDIO	MARTIGNACCO	25	€ 49.320,00
411	84750184305	00249940933	PILLIN DARIO, MARCO,LUIGI E SEVERINO SOC. SEMPLICE -	SPILIMBERGO	25	€ 51.585,76
412	84750221511	GRBRNT59L02L483Y	GARIBALDI RENATO	CERCIVENTO	25	€ 89.950,04
413	84750213104	00117120329	SOCIETA' AGRICOLA GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA S.P.A.	TRIESTE	25	€ 97.149,03
414	84750207155	FVTSFN67A27I403C	FAVOT STEFANO	PORDENONE	25	€ 110.724,83
415	84750010245	00860290329	VODOPIVEC DI VODOPIVEC PAOLO E VALTER SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	SGONICO	25	€ 176.376,16
416	84750221354	01074020932	MORETTO GRAZIANO, DANIELE E GIULIO S.S.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	25	€ 195.938,00
417	84750208021	ZNDNDA70E60A757F	ZANDOMENEGHI NADIA	SAN QUIRINO	25	€ 220.000,00
418	84750222600	PLTMRN54R09L199S	PILOTTO MARINO	TOMBOLO	24	€ 17.025,00
419	84750218855	TRSFNC53R23D014N	TOROS FRANCO	CORMONS	24	€ 33.431,40
420	84750213963	ZRZLVE66D03G284V	ZORZINI ELVIO	CHIOPRIS VISCONE	24	€ 35.053,16
421	84750107546	00642210306	AZ. AGR. TOSORATTI CLAUDIO E CANDUSSIO PIA	BAGNARIA ARSA	24	€ 55.800,00
422	84750206645	LSTDMA76S26L483O	LESTANI ADAMO	BICINICCO	24	€ 68.964,00

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
423	84750218558	SKRSND71R04F378O	SKERK SANDI	DUINO AURISINA	24	€ 113.812,13
424	84750206421	KBRRNT64C28D014W	KEBER RENATO	CORMONS	24	€ 192.789,40
425	84750120705	DRGGLM34A15G273I	DORIGO GIROLAMO	PREMARIACCO	24	€ 310.576,59
426	84750221115	01472250933	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO E C. SOCIETA' SEMPLICE	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	24	€ 320.242,90
427	84750221966	MNSDNC54M23L483R	MANSUTTI DOMENICO	UDINE	23	€ 12.492,10
428	84750217634	PGNFLC89A61L195E	PUGNETTI FLECIA	TOLMEZZO	23	€ 14.810,00
429	84750218574	DNODNL84T07L424U	ODONI DANIELE	TRIESTE	23	€ 18.700,00
430	84750219234	DCINCL70D21Z110G	IODICE NICOLA	MEDUNO	23	€ 29.436,39
431	84750024733	PCRPPL51S20E098A	PECORARI PIERPAOLO	SAN LORENZO ISONTINO	23	€ 30.142,50
432	84750178547	80002240309	AZ.AGR.'RONCHI DI MANZANO' DI ROBERTA BORGHESE & C. SNC	MANZANO	23	€ 36.332,53
433	84750035523	01718830308	TURCO IVAN E PITTON ROSA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	TALMASSONS	23	€ 43.511,29
434	84750090205	10675340151	LA MUZZANELLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	PORDENONE	23	€ 84.082,07
435	84750207858	MRCLGU61M17I904U	MARCHI LUIGI	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	23	€ 112.492,64
436	84750219705	01469680936	SOCIETA' AGRICOLA BERTOIA SILVIO, ORNELLA CLAUDIA & BERTOIA LAURA S.S.	ARZENE	23	€ 113.240,40
437	84750213880	02548630306	RANDIS DI PERESSON MASSIMO E MORGANA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	ARTA TERME	23	€ 192.098,74
438	84750206363	STRSCR54H17D014P	STURM OSCAR	CORMONS	22	€ 8.960,00
439	84750030920	00651530305	VENUTI CLAUDIO E VENUTI IVANO S.S.	MARTIGNACCO	22	€ 12.960,00
440	84750115101	01519910309	FRANCESCOTTO PAOLO E STEFANO S.S.	TERZO D`AQUILEIA	22	€ 13.347,00
441	84750208336	SRTMLE57B20C556R	SORATO EMILIO	BAGNARIA ARSA	22	€ 14.859,30
442	84750090437	CLCNDA65C64Z110E	CLOCHIATTI NADIA	POVOLETTO	22	€ 15.576,00
443	84750178752	SGBRNZ66P23D014X	SGUBIN RENZO	CORMONS	22	€ 16.400,04
444	84750109724	BLSGNN67D08E098N	BLASON GIOVANNI	GRADISCA D`ISONZO	22	€ 18.547,20

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
445	84750216222	ZNTGPP60R04G886Y	ZANETTI GIUSEPPE	PORCIA	22	€ 18.900,00
446	84750220331	01614010930	SOCIETA' AGRICOLA TOMMASINI GIANNI E LUCA S.S.	FONTANAFREDDA	22	€ 24.130,00
447	84750208740	GRDFRZ65A21L483F	GIORDANO FABRIZIO	CASSACCO	22	€ 28.524,68
448	84750207957	ZNNLRS82D28I403K	ZANIN LORIS	CODROIPO	22	€ 36.490,78
449	84750211272	02360720243	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VICENZA	22	€ 46.221,90
450	84750222253	01361740309	SOCIETA' AGRICOLA ODORICO GIAMPAOLO, GALLO ELENA E ODORICO LUCA S.S.	RIVIGNANO	22	€ 300.000,00
451	84750213674	00647670272	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L. BENNATI S.P.A.	ROMA	22	€ 300.000,00
452	84750219374	FNTCRN54S65L424M	FINOTTO CATERINA	DUINO AURISINA	21	€ 9.273,60
453	84750192001	GRSDRA64M22C817I	GROSSUTTI DARIO	BERTIOLO	21	€ 12.372,00
454	84750191565	00483270310	SOC. AGRICOLA 'RIZ ALESSANDRO' DI RIZ ALESSANDRO & C. S.S.	CORMONS	21	€ 20.179,70
455	84750218905	RMNLBN59H24H612M	ARMANI ALBINO	DOLCE`	21	€ 23.095,92
456	84750220836	BSSCNZ83H56Z338I	BASSO CINZIA	CODROIPO	21	€ 25.790,98
457	84750212866	BRTCSR70C03I403L	BERTOIA CESARE	ARZENE	21	€ 33.105,00
458	84750184677	01412630939	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENZIO E C.	ZOPPOLA	21	€ 38.998,28
459	84750217337	RSSGRL70D60C817D	ROSSO GABRIELLA	POZZUOLO DEL FRIULI	21	€ 82.141,57
460	84750186789	PLLLSN76T44I403Y	PELLEGRIN ALESSANDRA	VALVASONE	21	€ 129.242,90
461	84750213542	BZZMRN70B11E098C	BUZZINELLI MARINO	SAN FLORIANO DEL COLLIO	20	€ 8.000,00
462	84750201059	BSKPTR70S26E098P	BOSKIN PETER	SAN FLORIANO DEL COLLIO	20	€ 9.656,64
463	84750199204	01139820938	AVICOLA MEDUNESE DI DE STEFANO DANIELE E C.SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	MEDUNO	20	€ 12.271,52
464	84750213682	DPRDNL76H22G888H	DE PIERO DANIELE	SAN QUIRINO	20	€ 18.448,80
465	84750216420	MRCZEI59L20I403F	MARCHI EZIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	20	€ 21.597,00

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Pagina 21 di 24

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

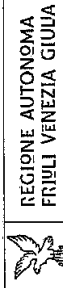
N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
466	84750221784	CZZCST66M63C758Z	COZZAROLO CRISTINA	REMANZACCO	20	€ 29.400,00
467	84750210837	CPTLVI64R08L483O	CAPITAN LIVIO	POVOLETTO	20	€ 49.650,00
468	84750221859	01526520935	SOCIETA' AGRICOLA 'LA MANINA' DI CATTARUZZA EMIDIO, E LAURA S.S.	MONTEREALE VALCELLINA	20	€ 69.887,47
469	84750217980	01588750305	AZIENDE AGRICOLE FRIULANE BANEAR SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	TREPPO GRANDE	19	€ 13.860,00
470	84750161576	PTTPLA79E31C758G	PITTIONI PAOLO	PREMARIACCO	19	€ 16.985,84
471	84750203816	BGMSMA80C65Z249C	BEGUM ASMA	MONFALCONE	19	€ 18.864,76
472	84750221123	02502240308	SOCIETA' AGRICOLA SACHER DI TIRELLI V. E SACHER G. S.S.	TAVAGNACCO	19	€ 19.654,00
473	84750080206	TSODVD85R22G284W	TOSO DAVIDE	CARLINO	19	€ 21.609,60
474	84750213310	02376820300	SOCIETA' AGRICOLA DI GEREMIA RENZO & C.S.S.	LATISANA	19	€ 39.317,59
475	84750212486	02504580305	SOCIETA' AGRICOLA FERRARA ALESSANDRO E EMANUELE S.S.	VARMO	19	€ 107.603,79
476	84750218913	PRNNTN72A04H657X	PERIN ANTONIO	CANEVA	18	€ 8.036,00
477	84750206470	00357970318	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' SEMPLICE	CAPRIVA DEL FRIULI	18	€ 8.340,00
478	84750215406	LCCDVD86S18H657Y	LUCCHESE DAVIDE	SACILE	18	€ 20.740,00
479	84750008595	00450840939	AZ. AGR. TONEI DI DE BORTOLI LUIGI, GIORGIO, MAURO E C. SOC. SEMPLICE	SAN QUIRINO	18	€ 25.245,61
480	84750221768	CNCFNC59C10H089M	CENCIG FRANCO	POVOLETTO	18	€ 30.208,20
481	84750207031	RSLMRA73M21E098T	ROSOLIN MAURO	GORIZIA	18	€ 33.248,38
482	84750222550	CCCBDS33S15C056T	CECCHETTO BALDASSARE	CARLINO	18	€ 43.155,24
483	84750207650	02360720243	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VICENZA	18	€ 46.500,00
484	84750092995	MSSPLG58T10I403E	MISSANA PIERLUIGI	VIVARO	18	€ 110.140,04
485	84750219846	TSSMRC54H62A516K	TASSAN CASER MIRCA	AVIANO	17	€ 15.724,23
486	84750008264	CLTCRL79R31E473L	COLAUTTO CARLO	RONCHIS	17	€ 23.550,00

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
487	84750219788	QLGMRZ75P03E098M	QUALIG MAURIZIO	GORIZIA	17	€ 67.216,34
488	84750015293	01611610930	AZIENDA AGRICOLA BOER FELICE DI BOER FELICE E PESSOT EDY SOC. SEMPLICE	PRATA DI PORDENONE	17	€ 253.708,68
489	84750198008	RDRRRT76C16G284F	RODARO ROBERTO	AIELLO DEL FRIULI	17	€ 324.063,55
490	84750211199	02402660308	IPPICA CORMOR-SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	MORTEGLIANO	16	€ 297.563,40
491	84750222378	02534160987	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE GRANDI & GABANA SPA	CALCINATO	16	€ 300.000,00
492	84750221479	01796310306	AZ. AGR. FLEBUS ALESSANDRO E MURADORE ILENIA SS	POVOLETTO	15	€ 12.600,00
493	84750206066	01499860300	BORASO MICHELE, BORASO LUCIANO, BORASO AUGUSTO S.S.	SAN GIORGIO DI NOGARO	15	€ 19.350,00
494	84750205753	00395790314	CASTELVECCHIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	SAGRADO	15	€ 67.011,60
495	84750211652	01718140302	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SALMASTRO SOCIETA' SEMPLICE	TERZO D'AQUILEIA	15	€ 125.135,94
496	84750220562	01452840935	AZIENDA AGRICOLA CASTELLO S.S. DI MARCO PALU' & C.	CANEVA	15	€ 219.999,99
497	84750221958	MDNGNN53H22A737B	MADINELLI GIOVANNI	POCENIA	14	€ 41.230,80
498	84750220000	DVRNNL65R61C494N	DI VORA ANTONELLA	CERCIVENTO	14	€ 130.000,00
499	84750222089	RMOZNE60L06G846C	ROMA ZENO	PRECENICCO	14	€ 295.166,14
500	84750215521	02473850309	CEREAL AGRICOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI & C.	TORVISCOSA	13	€ 41.947,22
501	84750209391	02267720304	SOCIETA' SEMPLICE LA CENTURIA SOCIETA' AGRICOLA	TERZO D'AQUILEIA	13	€ 42.611,93
502	84750217832	BLFRGR37M07L483B	BULFONE RUGGERO	TAVAGNACCO	13	€ 59.475,27
503	84750215554	02473840300	SOCIETA' AGRICOLA BIOENERGIE S.S. DI ANDRETTA PIERLUIGI & C.	TORVISCOSA	13	€ 120.417,71
504	84750196366	BRDGCR72S15G284V	BORDIGNON GIAN CARLO	BICINICCO	13	€ 148.147,24
505	84750213054	01089460313	SOCIETA' AGRICOLA RADIKON DI RADIKON STANISLAO & C. S.S.	GORIZIA	12	€ 21.870,00
506	84750220166	BLFPML76R47L483Z	BULFONE PAMELA	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	12	€ 95.939,63
507	84750218681	GSPTBR50L20H891X	GASPAROTTO TIBERIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	12	€ 103.178,40
508	84750006730	BCCMRC59B10G949B	BACCHETTI MARCO	POVOLETTO	11	€ 24.900,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Denominazione	Comune	Punti	Contributo (Spesa Totale)
509	84750219572	RGHLRS60L13L483A	RIGHINI LORIS	SAN VITO DI FAGAGNA	9	€ 29.563,35
510	84750221578	02518510306	AZIENDA AGRICOLA AURORA DI CONFORTO DANILA E CHIUCH FRANCO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	SAN LEONARDO	9	€ 111.608,80
511	84750221776	02227730302	COMELLI LUCA E BALDIN MAIDA S.S.	BAGNARIA ARSA	9	€ 165.000,00
512	84750218731	00395790314	CASTELVECCHIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	SAGRADO	8	€ 46.367,34
513	84750206629	02487670305	PELOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOS ROBERTO E C.	RUDA	7	€ 20.267,66
514	84750220448	LNEMRZ56P07C791I	LEON MAURIZIO	CLAUZETTO	6	€ 64.408,00
515	84750206199	01021010317	AZ.AG. BON DI ADRIANO E LUIGI	GORIZIA	4	€ 10.620,00
516	84750205662	GGRGRG59B27L057U	EGGER GIORGIO	TARVISIO	4	€ 17.320,00
517	84750173274	BZZLCN46A16E847X	BUZZI LUCIANO	MALBORGHETTO VALBRUNA	4	€ 25.140,00
518	84750006995	RDNCRL38C10G123L	ARDENGO CARLO	SACILE	4	€ 38.182,00
519	84750221644	BRTFLV62B14L483T	BERTUZZI FLAVIO	POZZUOLO DEL FRIULI	4	€ 229.141,11
520	84750215612	00481190312	SOCIETA' AGRICOLA TOMOVO DI TOMSIC MARKO & C. S.S.	SAVOGNA D'ISONZO	4	€ 272.932,81

ALLEGATO B al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

09_24_1_DDS_INV AZ_977_4_ALL C

PSR 2007-2013 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando emanato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 917 di data 19 maggio 2008

Graduatoria Misura 121 - Domande INDIVIDUALI Escluse

Domanda	CUAA	Denominazione	Comune
84750006979	02417210305	AZ. AGRICOLA F.LLI FILAFERRO DI ANNA FILAFERRO E ROBERTO FILAFERRO	MALBORGHETTO VALBRUNA
84750007035	TZNLSS80E65D962A	OITZINGER ALESSIA	TARVISIO
84750042560	RDVNVE58C08D383O	RADOVIC NEVO	DUINO AURISINA
84750175618	MHNLSJ70S17L424Z	MAHNIC ALEKSEJ	SAN DORLIGO DELLA VALLE
84750201281	01755030309	AZIENDA AGRICOLA GROSSUTTI FERRUCCIO, DANIELE, FEDERICO	BERTIOLO
84750204475	PMNGPP52P07B259W	PIEMONTE GIUSEPPE	BUIA
84750206876	02530930300	SOCIETA' AGRICOLA ALLA LUCE DEL SOLE DI SIMONITTO IGOR E PASCOLI ERIK S.S.	RAGOGNA
84750207551	BRSRRT52A18L424K	BRESICH ROBERTO	BICINICCO
84750211009	00301060315	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES & C. S.S.	GRADO
84750211918	MCRVNI82C47C758L	MACORIG IVANA	PREPOTTO
84750212403	DVNMRZ54R13L424B	DE VONDERWEID MAURIZIO	TRIESTE
84750212577	CSTCLD68A50Z614W	COSTANTINI CLAUDIA	TRICESIMO
84750213427	VDLLRD62R29L424O	VIDALI LENARD	TRIESTE
84750213575	02228480303	AZ.AGR.MARCOLIN LUIGINO E LUCA S.S.	TALMASSONS
84750215513	00425700317	SOCIETA' AGRICOLA FREI-FELD DI BRESSAN ANTONIO E C. S.S.	GRADISCA D'ISONZO
84750216271	VGRVNI63P15E098L	VOGRIC IVAN	SAN FLORIANO DEL COLLIO
84750216305	ZNTGPP60R04G886Y	ZANETTI GIUSEPPE	PORCIA
84750216578	KSTJRA81E31E098M	KOSUTA JARA	DUINO AURISINA
84750216677	01143910329	SOCIETA' AGRICOLA BIOALIGEL DI STOCCA IGOR & CIACCHI RAFFAELLA S.S.	TRIESTE
84750216933	GRTMRA55A15L483E	GORTANA MARIO	RIGOLATO
84750217378	02546660305	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLANO PAOLO E FABIO S.S.	MARTIGNACCO
84750218053	01632600936	SOCIETA' AGRICOLA BRUNO CAPOVILLA DI CAPOVILLA STEFANO E C. S.S.	AVIANO
84750218822	01496320936	AZIENDA AGRICOLA NAIMANA S.S.	MANIAGO
84750219085	PRNDVD82L09G888Y	PARONUZZI DAVID	AVIANO
84750219291	DVDDVD68C19E889X	DAVID DAVIDE	MANIAGO

ALLEGATO C al decreto n.RAF/9/977 di data 28 maggio 2009 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Pagina 1 di 1

09_24_1_DDS_ORG SVIL_1336

Decreto del Direttore sostituto del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane 9 giugno 2009, n. 1336/ORU

Selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Trieste.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 575/DR del 13 marzo 2009, con il quale è stata approvata la selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Trieste;
VISTE le domande di ammissione alla selezione di cui trattasi;
VISTO in particolare l'articolo 2 del relativo avviso;
RITENUTO di escludere dalla partecipazione alla selezione pubblica i candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
RITENUTO di approvare l'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento;
VISTO che l'incarico di Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi è attualmente vacante;
VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n.3188/DR del 21 ottobre 2008, con cui alla dott.ssa Francesca DE MENECH, Vicedirettore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, è stata attribuita la funzione sostitutoria nel caso di assenza, impedimento o vacanza del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane;

DECRETA

1. I candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono esclusi dalla partecipazione alla selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Trieste, per le motivazioni ivi indicate.
2. I candidati di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono ammessi a sostenere la prova pratica della selezione pubblica di cui trattasi. L'eventuale carenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2 del bando di selezione, che dovesse risultare da verifiche effettuate dall'Amministrazione, comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

DE MENECH

09_24_1_DDS_ORG SVIL_1336_ALL1_ELENCO ESCLUSI

Allegato A

ELENCO DEI CANDIDATI ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA A, PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI TRIESTE

MOTIVO DI ESCLUSIONE
NON RISULTARE IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA, NON INFERIORE A TRE MESI, SVOLTA PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI O PRIVATI IN QUALITA' DI COMMESSO D'UFFICIO O USCIERE O ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA F), DELL'AVVISO DI SELEZIONE: **DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA I CANDIDATI RISULTANO AVER SVOLTO MANSIONI DIVERSE DA QUELLE DI COMMESSO D'UFFICIO, DI USCIERE O DA ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE.**

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	ALPRINCI	MARCO	23/12/1971	TRIESTE
2	ARMENTI	SILVANA	30/04/1960	ROMA
3	BANDELLI	GASPARE	29/08/1959	TRIESTE
4	BRAKUS	PIETRO	12/11/1980	TRIESTE
5	BUBNICH	ROBERTO	18/01/1959	TRIESTE
6	CARSONI	FRANCO	29/07/1961	TRIESTE
7	DE PROSPERIS	GIORGIO	27/05/1954	TRIESTE
8	DEL BELLO	MARINA	26/09/1964	TRIESTE
9	FLAK	ELISABETTA	06/10/1968	TRIESTE
10	FONTANOT	ITALO	14/09/1975	TRIESTE
11	GALIANO	ALAN	10/09/1983	TRIESTE
12	IVANCICH	MARIAGRAZIA	10/03/1958	TRIESTE
13	IVIANI	CLAUDIO	21/08/1956	TRIESTE
14	MADOTTO	LUCIANA	14/01/1957	RESIA (UD)
15	MARCHESI	STEFANO	05/08/1988	TRIESTE
16	MICHELI	MANUELA	01/06/1986	LIMA (PERU')
17	MILISSICH	PAOLO	27/03/1955	MONFALCONE (GO)
18	ROMANO	ALESSANDRO	31/07/1976	TRIESTE
19	SKLEMBA	MARIO	26/04/1979	OFFENBACH SUL MENO (GERMANIA)
20	TURTURIELLO	STEFANO	16/08/1983	TRIESTE
21	VAVALA'	ANNAMARIA	24/04/1956	TRIESTE
22	ZACCARELLI	LUDOVICO	26/01/1974	TERRACINA (LT)

MOTIVO DI ESCLUSIONE
NON RISULTARE IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA, NON INFERIORE A TRE MESI, SVOLTA PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI O PRIVATI IN QUALITA' DI COMMESSO D'UFFICIO O USCIERE O ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA F), DELL'AVVISO DI SELEZIONE: **DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA NON RISULTA ALCUNA DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ESPERIENZA LAVORATIVA RICHIESTA.**

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	GREGORI	GIUSEPPINA	04/11/1948	TRIESTE
2	MARIN	CLAUDIO	25/10/1963	TRIESTE

MOTIVO DI ESCLUSIONE

NON RISULTARE IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA, NON INFERIORE A TRE MESI, SVOLTA PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI O PRIVATI IN QUALITA' DI COMMESSO D'UFFICIO O USCIERE O ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA F), DELL'AVVISO DI SELEZIONE: **DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA I CANDIDATI NON RISULTANO AVER SVOLTO MANSIONI DI COMMESSO D'UFFICIO O DI USCIERE O DI ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE IN QUANTO L'ESPERIENZA LAVORATIVA E' STATA SVOLTA IN QUALIFICA IMPIEGATIZIA.**

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	BABICI	MANUELA	05/08/1959	TRIESTE
2	BANDI	MARTINA	18/12/1970	TRIESTE
3	FALCHI	GIOVANNA	24/02/1963	TRIESTE
4	MININ	ANDREA	09/04/1974	TRIESTE
5	NACSON	DEBORAH	11/05/1970	TRIESTE
6	NARDIN	CLAUDIA	19/01/1954	MONFALCONE (GO)
7	SPERANZA	MARCO	13/04/1974	TREVISO
8	STACUL	DONATELLA	11/09/1971	TRIESTE

MOTIVO DI ESCLUSIONE

NON ESSERE IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA **NON INFERIORE A TRE MESI**, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA F) DELL'AVVISO DI SELEZIONE.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	BOMBONATO	ROBERTO	09/02/1974	TRIESTE

MOTIVO DI ESCLUSIONE

NON RISULTARE REGOLARMENTE ISCRITTI NELL'ELENCO DEI DISABILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA G), DELL'AVVISO DI SELEZIONE.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	DI GIACOMO	SILVIA	12/10/1969	UDINE
2	FIORENTALE	PIERPAOLO	02/07/1962	TRIESTE
3	IERARDI	ALFREDO	25/06/1957	TRIESTE
4	PENSA	MARCO	20/01/1975	CIAMPINO (ROMA)
5	ZUCCHERO	ANTONIO	04/09/1951	TRIESTE

MOTIVO DI ESCLUSIONE

NON RISULTARE IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA, NON INFERIORE A TRE MESI, SVOLTA PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI O PRIVATI IN QUALITA' DI COMMESSO D'UFFICIO O USCIERE O ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA F), DELL'AVVISO DI SELEZIONE (**DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA NON RISULTA ALCUNA DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ESPERIENZA LAVORATIVA RICHIESTA),** NONCHE' NON RISULTARE REGOLARMENTE ISCRITTO NELL'ELENCO DEI DISABILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA G), DELL'AVVISO DI SELEZIONE.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	ROJAC	GABRIELE	04/08/1973	TRIESTE

MOTIVO DI ESCLUSIONE

NON RISULTARE IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA, NON INFERIORE A TRE MESI, SVOLTA PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI O PRIVATI IN QUALITA' DI COMMESSO D'UFFICIO O USCIERE O ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA F), DELL'AVVISO DI SELEZIONE (**DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA I CANDIDATI RISULTANO AVER SVOLTO MANSIONI DIVERSE DA QUELLE DI COMMESSO D'UFFICIO, DI USCIERE O DA ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE),** NONCHE' NON RISULTARE REGOLARMENTE ISCRITTO NELL'ELENCO DEI DISABILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA G), DELL'AVVISO DI SELEZIONE.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	ANGELOCOLA	MICHELE	15/10/1964	ROCCAVIVARA (CB)
2	MINIERI	DAVIDE	10/07/1968	TRIESTE
3	PUZONE	GIOVANNI	13/06/1973	NAPOLI
4	SERVILIANI	GIADA	22/11/1985	TRIESTE
5	SILA	SAMANTHA	24/04/1972	TRIESTE
6	TROIAN	MARINELLA	08/07/1958	CARPI (MO)

MOTIVO DI ESCLUSIONE

NON RISULTARE IN POSSESSO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA, NON INFERIORE A TRE MESI, SVOLTA PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI O PRIVATI IN QUALITA' DI COMMESSO D'UFFICIO O USCIERE O ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA F), DELL'AVVISO DI SELEZIONE (**DALLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA I CANDIDATI NON RISULTANO AVER SVOLTO MANSIONI DI COMMESSO D'UFFICIO O DI USCIERE O DI ALTRE ANALOGHE MANSIONI AUSILIARIE IN QUANTO L'ESPERIENZA LAVORATIVA E' STATA SVOLTA IN QUALIFICA IMPIEGATIZIA),** NONCHE' NON RISULTARE REGOLARMENTE ISCRITTO NELL'ELENCO DEI DISABILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA G), DELL'AVVISO DI SELEZIONE.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	FERLUGA	CLARA	16/01/1955	TRIESTE

VISTO: IL DIRETTORE SOSTITUTO: DE MENECH

09_24_1_DDS_ORG SVIL_1336_ALL2_ELENCO AMMESSI

Allegato B

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA A, PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI TRIESTE

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA SELEZIONE IN ORDINE ALFABETICO

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	BARBARO	GIULIANA	14/07/1957	TRIESTE
2	BATTAGLIARINI	FRANCESCO	08/10/1979	TRIESTE
3	BONIN	MONICA	27/11/1969	TRIESTE
4	CAVALLI	ALESSANDRO	05/04/1977	TRIESTE
5	COVIELLO	MARIA DE LOURDES	24/01/1980	SAN SALVADOR (EL SALVADOR)
6	FERITOIA	MARCO	15/01/1983	TRIESTE
7	FRIJO	SALVATORE	20/11/1944	TRIESTE
8	GARAU	MARINA	11/07/1962	TRIESTE
9	LEDDA	ALESSANDRO	29/09/1973	TRIESTE
10	MENEGON	DIEGO	21/11/1978	TRIESTE
11	MOROCUTTI	ANDREA	21/12/1983	UDINE
12	QUARGNALI	SARA	19/09/1981	TRIESTE
13	RALZA	ALESSANDRO	02/10/1987	TRIESTE
14	RICCIOLI	LEONARDO	16/02/1980	TRIESTE
15	RUTIGLIANO	FRANCESCO	24/07/1960	TERLIZZI (BA)
16	SCARAMELLA	CLAUDIA	29/01/1960	UMAGO
17	SELLA	MIRELLA	14/05/1963	TRIESTE
18	STRAIN	SUSANNA	29/07/1966	TRIESTE
19	ZOTTICH	ROBERTO	30/09/1962	TRIESTE
20	ZUCCA	SERENA	07/03/1969	TRIESTE

VISTO: IL DIRETTORE SOSTITUTO: DE MENECH

09_24_1_DDS_PARI OPP_529_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili 3 giugno 2009, n. 529/PO.PG./CONC.

Art. 8, c. 1 del Regolamento emanato con DPReg. n. 0120/Pres. di data 29.04.2009 - Approvazione bando: "Politiche di conciliazione. Progetti sperimentali di azioni positive proposte dagli Enti locali anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, volti a fornire servizi in favore delle donne in difficoltà lavorative nei cui nuclei sono presenti minori, anziani o disabili per l'anno 2009".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 12 del 21 luglio 2006, art. 7, commi 8 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che l'Amministrazione regionale al fine di attuare politiche di pari opportunità tra donna e uomo, realizza proprie iniziative, promuove e sostiene interventi a ciò finalizzati e sostiene iniziative proposte da enti locali, da associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale, dal terzo settore e da altri soggetti pubblici e privati, diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo;
CONSIDERATO che, nell'attuale situazione di crisi economica e occupazionale, appare necessario prevedere delle azioni positive dirette al sostegno in particolare delle donne lavoratrici:
- donne in mobilità o in cassa integrazione;
- collaboratrici a progetto di cui all'articolo 61, comma 1 del D.lg. 10.9.2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30) che hanno perso il posto di lavoro;
- lavoratrici autonome, il cui volume d'affari, riferito all'anno 2008, non supera l'importo di € 30.000,00, e ha subito nel primo semestre del 2009 un diminuzione di almeno il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2008;

VISTO il Regolamento adottato con D.P.Reg. n. 0120/Pres. di data 29.04.2009 - "Modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donne e uomo, ai sensi dell'articolo 7, comma 8 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12";
VISTO l'art. 8 del predetto Regolamento che prevede l'intervento di soggetti pubblici e privati con procedimento valutativo a bando;
VISTI lo schema di bando, redatto in conformità al regolamento, e la modulistica allegati;
RITENUTO di approvare il Bando e la modulistica, allegati sub A) e sub A1) quali parti integranti e sostanziali del presente decreto;
VISTO il Regolamento, di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive integrazioni e modificazioni;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse:
1. di approvare il bando ed il relativo modello di domanda, che in allegato sub A) e sub A1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. gli allegati al presente decreto sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
Trieste, 3 giugno 2009

UNTERWEGER VIANI

09_24_1_DDS_PARI OPP_529_2_ALL1

Sub A)

Bando

"Politiche di conciliazione. Progetti sperimentali di azioni posi-

tive proposte dagli Enti locali anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, volti a fornire servizi in favore delle donne in difficoltà lavorative nei cui nuclei familiari sono presenti minori, anziani o disabili per l'anno 2009"

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA

SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

VISTO l'articolo 7, comma 8 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del Bilancio 2006 e del bilancio pluriennale 2006-2008m ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2009, n. 120, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto dei sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12"; (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7);
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, recante l' approvazione del Programma operativo di gestione per l' anno 2009, e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

1. Oggetto e finalità dell'intervento
1. Con il presente bando l'Amministrazione regionale intende sostenere, mediante la concessione e l'erogazione di contributi, progetti degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia, anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997. n. 460, e successive modifiche, finalizzati allo sviluppo delle politiche di conciliazione dirette a fornire risposte differenziate a fronte della crisi occupazionale femminile.
2. Nell'ambito delle finalità di cui al comma 1 i progetti di azioni positive dovranno essere rivolti a favore delle donne di seguito indicate, che fanno parte di nuclei familiari, anche monoparentali, con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche, non superiore a 30.000,00 euro, nei quali sono presenti minori in età prescolare e scolare, anziani o disabili non assistiti in strutture pubbliche o private ma comunque bisognosi di sostegno anche per il mantenimento nella propria abitazione :

a) donne in mobilità o in cassa integrazione;
b) collaboratrici a progetto di cui all'articolo 61, comma 1 del Decreto legislativo 10.9.2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30) e successive modifiche, che hanno perso il posto di lavoro;
c) lavoratrici autonome, il cui volume d' affari, riferito all' anno 2008, non supera l' importo di € 30.000,00 e ha subito nel primo semestre del 2009 una diminuzione di almeno il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2008, da attestarsi con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, reso ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Risorse disponibili
1. A sostegno dei progetti di cui all'articolo 1 è previsto lo stanziamento complessivo di € 500.000,00.

3. Beneficiari
1. Possono presentare domanda di contributo esclusivamente gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997. n. 460, con sede o svolgimento delle proprie attività nel territorio regionale.

4. Durata del progetto
1. Tutti i progetti ammessi hanno, di regola, una durata di dodici mesi e debbono avere inizio entro l'anno 2009. Eventuali richieste di proroga, non superiori complessivamente a ulteriori dodici mesi, purché adeguatamente motivate, possono essere accolte con provvedimento del Direttore del Servizio competente.

5. Progetti presentabili
1. Ciascun richiedente può presentare un unico progetto, a pena di esclusione.

6. Modulo di domanda
1. La domanda di contributo deve essere presentata avvalendosi del modulo allegato al presente bando e disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia : www.regione.fvg.it, alla voce bandi e avvisi della Regione e deve contenere una breve analisi del contesto in cui si inserisce il progetto per il quale viene richiesto il contributo; una chiara descrizione degli obiettivi e dei risultati che si intendono raggiun-

gere, nonché il piano finanziario e il preventivo di spesa del progetto ed il cronoprogramma inerente la descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione.

7. Misura del contributo

1. Il contributo può essere concesso fino alla misura massima del 90% del costo complessivo ammesso (IVA ed ogni altro onere inclusi).
2.L'ammontare del contributo concesso non può comunque superare l'importo di € 50.000,00.

8. Spese ammissibili

1. La domanda di contributo deve indicare il costo complessivo del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) specificato nelle singole componenti inserite nelle macrocategorie di spesa, di cui al comma 2, indicate nel modulo di domanda.
2. Le macrocategorie sono le seguenti:
   a) risorse umane. Non sono ammesse le spese per attività svolte dal personale dipendente dell'Ente pubblico;
   b) rimborsi spese;
   c) materiali e beni strumentali, nella misura massima del 15% del costo del progetto;
   d) fornitura di servizi.

9. Commissione valutatrice

1. Gli interventi ammissibili a contributo sono valutati dal Nucleo di valutazione tecnica,di cui all' articolo 12 del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2009, n. 120, nominato con decreto del Direttore centrale del lavoro, università e ricerca, composto dal Direttore centrale del lavoro, università e ricerca o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili o da un suo delegato, da un funzionare regionale titolare di Posizione organizzativa presso il Servizio pari opportunità e politiche giovanili e da un dipendente regionale dello stesso Servizio.

10. Istruttoria e valutazione

1. La valutazione comparata delle domande, da inserire in graduatoria, avviene tenendo conto dei seguenti criteri e indicatori di punteggio:

		punti
A	Soggetti destinatari dell'azione - numero di donne sostenute dalle azioni positive e numero soggetti (minori, anziani, disabili) ai quali sono rivolti i servizi - articolo 1, comma 2	0 > 6
B	Composizione dell'Associazione senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale - numero maggiore o minore di donne facenti parte delle categorie di cui all'articolo 1,comma 2.	0 >5
C	Originalità e carattere innovativo - con specifico riferimento al numero e alla qualità dei servizi attivati	0 > 5
D	Efficacia - capacità di incidere e di indurre modificazioni rilevanti nel contesto delle difficoltà di lavoro nell'area territoriale di riferimento; possibilità di ottenere effetti moltiplicatori a vantaggio dei soggetti destinatari dell'azione.	0 > 5
E	Fattibilità - modalità operative che garantiscano sbocchi positivi all'intervento in termini di risultati attesi.	0 > 5
F	Progettualità integrata con la collaborazione fra più soggetti pubblici e privati.	0 > 4
G	Pertinenza - maggiore o minore corrispondenza degli obiettivi specifici dell'attività programmata o dell'iniziativa progettuale proposta con gli obiettivi e le finalità indicate dal bando;	0 > 3
H	Complessità e completezza - articolazione in fasi del progetto.	0 > 2

2. In fase di valutazione di ogni singolo progetto possono essere proposte riduzioni ai preventivi presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse qualora non essenziali per la realizzazione del progetto nel suo complesso, in base alle indicazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati.
3. Il Nucleo di valutazione tecnica può richiedere chiarimenti tramite il Servizio competente, cui dovrà essere fornita risposta entro 7 giorni.

11. Graduatoria

1. Con decreto del Direttore del Servizio competente è approvata la graduatoria delle domande e viene disposta l' assegnazione dei contributi sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Nell'eventualità di ulteriori risorse disponibili, anche derivanti da accertamenti, verifiche, revoche annullamenti o rinunce ai contributi concessi, è disposto lo scorrimento della graduatoria.

12. Cumulo

1. Salvo non sia disposto diversamente il contributo concesso è cumulabile con altri contributi statali, europei e regionali, purchè non concessi dal Servizio pari opportunità e politiche giovanili e deve essere utilizzato dal soggetto beneficiario esclusivamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

13. Dichiarazione di avvio e accettazione del contributo

1. Al soggetto beneficiario è fatto obbligo, pena la revoca del contributo, di dichiarare entro 15 giorni

dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo:

a) l'accettazione del contributo;

b) l'avvio delle attività del progetto che deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione.

14. Variazioni

1. Eventuali variazioni al piano finanziario, al preventivo di spesa e al cronoprogramma di cui all'articolo 6 che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione del progetto debbono essere comunicate e autorizzate dal Direttore del Servizio competente.

15. Concessione, erogazione, rendicontazione e controlli

1. Il contributo viene concesso con decreto del Direttore del Servizio competente e viene erogato, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità e crescita, con le seguenti modalità:

a) 70% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del soggetto beneficiario recante le dichiarazioni di cui all'articolo 13;

b) 30% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di:

I. rendiconto della spesa reso ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 7/2000;

II. relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione video/fotografica disponibile (su supporto informatico);

2. Il rendiconto della spesa e la relazione finale devono essere prodotti nel termine stabilito dal decreto di concessione.

16. Revoca del contributo

1. Il provvedimento di revoca del contributo - da emanarsi con decreto del Direttore del Servizio competente anche in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario - dispone altresì l'attribuzione dell'importo eventualmente resosi disponibile in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza nella graduatoria.

17. Pubblicità

1. Negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto finanziato dovranno essere riportati : la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Pari Opportunità e Politiche Giovanili, il logo della Regione Friuli Venezia Giulia e il logo delle Pari Opportunità., richiedendolo al Servizio pari opportunità e politiche giovanili. Tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

18. Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Il modulo di domanda, di cui all'articolo 6, deve essere compilato in ogni sua parte ed al medesimo deve essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto richiedente o capofila. Si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto che rende le dichiarazioni in essa contenute.

2. A pena di inammissibilità la richiesta di contributo deve:

a) essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. **entro il 4 settembre 2009** (fa fede la data del timbro postale di partenza e le domande sono considerate ammissibili purché pervenute entro 15 giorni dal termine di scadenza);

b) essere presentata in busta chiusa sul cui frontespizio dovrà essere apposta la dicitura:

"Politiche di conciliazione. Progetti sperimentali di azioni positive proposte dagli Enti locali anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, volti a fornire servizi in favore delle donne in difficoltà lavorative nei cui nuclei familiari sono presenti minori, anziani o disabili per l' anno 2009";

c) indirizzate a: Regione Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Lavoro, Università e Ricerca - Servizio pari opportunità e politiche giovanili, Via San Francesco n. 37 , 34133 Trieste.

19. Trattamento dei dati

1. Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.lgs. n. 196/2003 è effettuato dagli Uffici regionali per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente bando.

Informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Lavoro, Università e Ricerca, Servizio pari opportunità e politiche giovanili:

dott.ssa Letizia Giorgilli tel. 040/3772051 - e. mail: letizia.giorgilli@regione.fvg.it;

dott. ssa Anna Maria Magrino tel. 040/3772048 - e.mail: annamaria.magrino@regione.fvg.it;

fax 040/3775013.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20.03.2000, n. 7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Terzo Unterweger Viani

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: dott.ssa Letizia Giorgilli

UNTERWEGER VIANI

09_24_1_DDS_PARI OPP_529_3_ALL2

SUB A1)

Riservato al protocollo della Direzione Centrale Lavoro, università e ricerca

REGIONE del FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Centrale Lavoro, Università e Ricerca
Servizio Pari Opportunità e Politiche Giovanili

L.R. n. 12 del 21.07.2006, art. 7, comma 8 e ss.
D.P.Reg. n. 0120/Pres. del 29.04.2009, art. 8, comma 1

MODULO DI DOMANDA PER

"Politiche di conciliazione. Progetti sperimentali di azioni positive proposte dagli Enti locali anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, volti a fornire servizi in favore delle donne in difficoltà lavorative nei cui nuclei familiari sono presenti minori, anziani o disabili per l'anno 2009"

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Università e Ricerca
Servizio Pari Opportunità e politiche Giovanili
Via San Francesco, 37

***PARTE PRIMA:** richiesta di contributo*

Il/La sottoscritto/a ……………………………………………………………, in qualità di legale rappresentante di

…………………………………………………………………………………………………,

CHIEDE

l'ammissione al contributo regionale per ***"Politiche di conciliazione. Progetti sperimentali di azioni positive proposte dagli Enti locali anche in collaborazione con Associazioni senza fine di lucro e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, volti a fornire servizi in favore delle donne in difficoltà lavorative nei cui nuclei familiari sono presenti minori, anziani o disabili per l'anno 2009"***

(indicare il titolo del progetto)

A tal proposito dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/2000):

- di non aver richiesto né di richiedere al Servizio pari opportunità e politiche giovanili altri contributi regionali sul progetto che si presenta né su alcuno degli interventi in esso previsti o di impegnarsi a rinunciare a eventuali contributi ottenuti a fronte di domande già prodotte al medesimo Servizio.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

Il/La sottoscritto/a, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il finanziamento:

1. Ente richiedente

Via e numero civico

Città e cap — *provincia*

Telefono — *fax* — *e-mail*

Codice fiscale/partita IVA

Modalità di pagamento

Referente del progetto:

nome e cognome

Telefono — *fax* — *e-mail*

PARTE TERZA: relazione sul progetto

1. Durata del progetto

Meno di un anno ☐ Quanti mesi ? ______

Annuale☐

4. Scopo del progetto - Obiettivi specifici

Modalità di intervento delle azioni positive e ulteriori iniziative correlate a sostegno del progetto:

Nota: *barrare la casella o le caselle che interessano, indicare la quantità e l'oggetto delle iniziative*

X.	*tipologia*	*Nr.*	*Oggetto*

5. Attività e cronoprogramma

Attività	*Luogo di svolgimento*	*tempi*
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

Modalità

8. Destinatari diretti delle attività

Specificare: ________________________________ ________________________________ NOTA: con indicazione del numero delle donne sostenute dalle attività. NOTA : con indicazione del numero delle persone (minori, anziani, disabili) alle quali sono rivolti i servizi attivati (con indicazione del numero dei servizi)

PARTE QUARTA: piano finanziario e preventivo di spesa del progetto

1. ***Preventivo di spesa del progetto (IVA se dovuta ed ogni altro onere inclusi)***

Descrizione analitica dei costi raggruppati in base alle macrocategorie indicate

Voci di costo	*Importo*
1. Risorse umane (consulenze, collaborazioni…): • • • • •	€
2. Rimborsi spese : • • •	€
3. Materiali e di beni strumentali nella misura massima del 15% del costo del progetto (specificare): • • • •	€

•	
4. Fornitura di servizi (specificare): • • • •	€
TOTALE	**€**

2. *Piano finanziario del progetto*

	Importo
A) Quota a carico del soggetto richiedente e/o dei partner progettuali	€
B) Eventuali altre fonti di finanziamento (specificare)	€
C) Contributo richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 7 del Bando	**€**
TOTALE DELLE ENTRATE DEL PROGETTO	**€**

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO FINANZIARIO E PREVENTIVO DI SPESA DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 12/2006, art. 7, co. 9 e ss.

Data ___________________

Firmа del Rappresentante legale

____
_____

Allegati *alla domanda:* ***(barrare la casella)***

☐ DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE O DEL SOGGETTO RICHIEDENTE ***(obbligatorio)***

☐ LETTERA DI ADESIONE O DOCUMENTO CONCERNENTE LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI (***obbligatorio***)

☐ EVENTUALE PROVVEDIMENTO DELL'ENTE LOCALE (***che approva l'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo regionale***)

09_24_1_DGR_1090_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2009, n. 1090
L 236/1993, art. 9, comma 3 e comma 7 - Approvazione avviso per la presentazione di progetti formativi . Annualità 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 concernente l'ordinamento della formazione professionale ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale finalizzato al finanziamento del Fondo Sociale Europeo e dei Fondi di Rotazione Nazionali;

VISTO il decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, art. 9, commi 3 e 7 convertito con legge 19 luglio 1993, n. 236;

PRECISATO che, ai sensi della suddetta normativa, l'Amministrazione regionale è destinataria di risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di attività di formazione continua a favore dei lavoratori delle imprese aventi titolo;

EVIDENZIATO che, per "imprese aventi titolo", si intendono le imprese private collocate sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia ed assoggettate al contributo integrativo previsto dall'articolo 12 della legge n. 160 del 3 giugno 1975 "Norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale" e dall'articolo 25 della legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale".

RITENUTO di approvare l'avviso costituente parte integrante della presente deliberazione che dà avvio alle procedure di presentazione, selezione e realizzazione di progetti formativi a favore dei lavoratori delle imprese aventi titolo;

PRECISATO che l'avviso costituente parte integrante della presente deliberazione prevede la presentazione dei progetti formativi secondo la modalità "a sportello", presso gli uffici di Udine della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

PRECISATO che i progetti formativi sono selezionati sulla base della modalità comparativa prevista dall'articolo 45, comma 1, lettera a) del Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007/2013", emanato con DPReg n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

PRECISATO inoltre che per la realizzazione delle attività formative in questione sono disponibili euro 3.900.000,00 iscritti al capitolo 5814 e al capitolo 5817 del bilancio regionale e che tale disponibilità finanziaria potrà essere oggetto di integrazioni a fronte del recupero di risorse finanziarie non utilizzate a valere su precedenti avvisi pubblici;

EVIDENZIATO che, per la realizzazione delle attività di cui si tratta si applica il "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007/2013", emanato con DPReg n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

CONSIDERATO che le attività formative oggetto dell'Avviso possono, tra l'altro, favorire la riqualificazione occupazionale e produttiva dei lavoratori e delle imprese coinvolte, anche potenzialmente, in situazioni di crisi.

PRECISATO che la presente deliberazione, comprensiva dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura, di concerto con l'Assessore regionale al Lavoro, Università e Ricerca,

all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'Avviso allegato quale parte integrante della presente deliberazione con il quale si dà avvio alle procedure di presentazione, selezione e realizzazione di progetti formativi finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 9, commi 3 e 7 della legge n. 236/93 per un importo complessivo di euro 3.900.000,00.

2. I progetti formativi sono presentati secondo la modalità "a sportello", presso gli uffici di Udine della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

3. La suddetta disponibilità finanziaria potrà essere oggetto di integrazioni a fronte del recupero di risor-

se finanziarie non utilizzate a valere su precedenti avvisi pubblici.

4. La presente deliberazione, comprensiva dell'avviso, viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_24_1_DGR_1090_2_ALL1

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N. 236
ART. 9, COMMI 3 E 7

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI

ANNUALITA' 2009

1. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 “Ordinamento della formazione professionale”;
   b) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni;
   c) Legge n. 236 del 19 luglio 1993 “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”, articolo 9, commi 3 e 7;
   d) Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
   e) Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per le Politiche per l’Orientamento e la Formazione n. 40/Cont/V/2007 del 7 maggio 2007;
   f) Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
   g) Regolamento per l’attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvato con D.P.Reg 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008, di seguito denominato “Regolamento”;
   h) Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente avviso mira a sostenere la formazione continua dei lavoratori per aggiornare ed accrescere le loro competenze e per sviluppare la competitività delle imprese favorendo il coinvolgimento delle parti sociali.
3. Il finanziamento dei progetti formativi di cui al presente avviso rientra nella disciplina degli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia secondo quanto disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Regolamento (CE) n. 800/2008.
4. Competente per la realizzazione del presente avviso è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, di seguito “Regione”.

2. DEFINIZIONI

1. Ai sensi di quanto disposto dall’articolo 1, Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008, si considera “**impresa**” ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica
2. Ai sensi di quanto disposto dall’articolo 2, Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008, alla categoria delle **microimpres**e, delle **piccole imprese** e delle **medie imprese (PMI)** appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di essere andata, su base annua, al di sopra o al di sotto delle soglie degli effettivi o delle soglie finanziarie di cui al comma 2, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.
4. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 38, commi 1 e 2 del Regolamento (CE) n. 800/2008, per "**Formazione specifica**" si intende la formazione che comporti insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente Per "**Formazione generale**" si intende invece la formazione che comporti insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione. La formazione è "generale" se, ad esempio:
   a) è organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;
   b) è riconosciuta, certificata e convalidata dalle autorità o dagli organismi pubblici o da altri organismi ed istituzioni ai quali i membri o la comunità abbiano attribuito competenza in materia.

   E', altresì, "generale" la formazione in materia di gestione dell'ambiente, innovazione in campo ambientale e responsabilità sociale delle imprese.
5. Ai sensi di quanto disposto dall' articolo 2, punto 18 del Regolamento (CE) n. 800/2008, per "**lavoratore svantaggiato**" si intende chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

   a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi (ad esempio i neoassunti);

   b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore e/o professionale (ISCED 3);

   c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;

   d) adulti che vivono da soli con una o più persone a carico;

   e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

   f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
6. Ai sensi di quanto disposto dall' articolo 2, punto 20 del Regolamento (CE) n. 800/2008, per **"lavoratore disabile**" si intende chiunque sia:

   a) riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale;

   b) caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.
7. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008, le azioni di formazione ricadenti nel campo di applicabilità dello stesso si realizzano secondo le intensità lorde massime di aiuto" espresse in percentuale dei costi sovvenzionabili" riportate nel seguente quadro:

Massimali di intensità

	GI	MI	PI
Formazione specifica	25%+10%*	35%+10%*	45%+10%*
Formazione generale	60%+10%*	70%+10%*	80%

* La maggiorazione di **10 punti** percentuali è prevista qualora l'aiuto sia destinato alla formazione di lavoratori svantaggiati o disabili.

8. Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto e nel caso in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano i massimali d'intensità relativi alla formazione specifica**.**
9. Quando l'aiuto concesso riguarda il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% dei costi ammissibili indipendentemente dal fatto che il progetto di formazione riguardi la formazione specifica o quella generale, purché il partecipante al progetto di formazione non sia un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumerario e la formazione venga impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari.
10. In ogni caso la contribuzione privata non può essere inferiore al 20 %.

3. DESTINATARI DEI PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti formativi sono rivolti agli imprenditori ed ai lavoratori delle imprese private, di cui al paragrafo 2, capoverso 1, collocate sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed assoggettate al contributo integrativo previsto dall'articolo 12 della legge n. 160 del 3 giugno 1975 (Norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale) e dall'articolo 25 della legge n. 845 del 21 dicembre 1978 (Legge quadro in materia di formazione professionale).
2. In particolare si fa riferimento ai lavoratori con contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato) e/o alle forme contrattuali di cui al d.lgs. del 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro", anche in CIG o CIGS.
3. Nel caso di lavoratori con contratto che prevede parti obbligatorie di formazione professionale (ad es. apprendistato), è ammissibile esclusivamente la formazione ulteriore ed aggiuntiva rispetto a quella contrattualmente prevista. Qualora si preveda la partecipazione di lavoratori appartenenti a tali categorie, è richiesta apposita dichiarazione semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che afferma il carattere aggiuntivo della formazione.
4. La formazione è principalmente rivolta al lavoratore per il rafforzamento della posizione lavorativa. In questo senso le attività rivolte a lavoratori rientranti nelle tipologie contrattuali di cui al citato d.lgs. 276/03 devono configurarsi come strumento utile alla stabilizzazione del rapporto di lavoro. È pertanto stabilita la decadenza dal contributo laddove si verifichi l'attivazione di contratti di lavoro, ad esempio a progetto, strumentali alla partecipazione all'attività formativa.
5. Assumono carattere prioritario, nell'ambito della fase di valutazione, i progetti formativi finalizzati al fabbisogno di lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato, con i contratti di cui al d.lgs. n. 276/2003, in CIGS o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, con l'obiettivo di favorire i processi di stabilizzazione lavorativa, nonché i progetti destinati ad imprese che non abbiano usufruito dei Fondi Interprofessionali nelle ultime tre annualità, fino alla pubblicazione del bando.

6. Non sono considerati ammissibili progetti formativi destinati ai dipendenti degli organismi di formazione accreditati sulla base della normativa regionale vigente.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti formativi possono essere presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 a favore dei propri lavoratori o da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro ed aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, su espressa commessa di una o più delle suddette imprese.
2. Il mancato possesso dei requisiti di cui al capoverso 1 è causa di esclusione del progetto formativo dalla valutazione.
3. I soggetti che per la prima volta presentano progetti formativi a valere sul Fondo Sociale Europeo, devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione dei progetti medesimi.
4. I soggetti che al momento della presentazione delle progetti formativi non risultano accreditati devono allegare una nota sottoscritta dal legale rappresentante nella quale dichiarano il volume complessivo annuo d'attività formativa per il quale intendono accreditarsi.
5. Non è ammessa la presentazione di progetti formativi da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento a pena di esclusione del progetto formativo dalla valutazione.
6. I progetti formativi pluriaziendali devono essere presentati, pena l'esclusione dalla valutazione, unicamente da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro ed aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale su commessa di una o più imprese che esprimono il fabbisogno formativo. Le imprese interessate che esprimono il fabbisogno formativo e la quota finanziaria pubblica a favore di ciascuna di esse, calcolata sulla base del pro quota rispetto agli allievi previsti, devono essere indicate nei progetti. Il mancato rispetto di tali indicazioni è causa di esclusione dalla valutazione.

5. SOGGETTI AMMESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. Sono ammessi all'attuazione dei progetti formativi:
   a. le imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 a favore dei propri lavoratori;
   b. i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro ed aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, su espressa commessa di una o più imprese che esprimono il fabbisogno formativo.
2. I soggetti di cui al capoverso 1, lettera b., per poter attuare il progetto formativo e a pena di decadenza dal contributo, alla data di avvio dell'attività formativa in senso stretto devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente in tema di accreditamento delle sedi operative degli enti di formazione professionale, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta. Per quanto concerne i settori formativi, si veda l'allegato B del citato regolamento di riferimento vigente.

6. DISPONIBILITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1. Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 3.900.000 derivante dal finanziamento assegnato alla Regione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9, commi 3 e 7 della Legge 236/1993. Suddetta cifra è così ripartita:

a. euro 2.730.000, pari al 70% delle risorse finanziarie disponibili, a favore delle PMI;

b. euro 1.170.000, pari al 30% delle risorse finanziarie disponibili, a favore delle grandi imprese.

2. La suddetta disponibilità finanziaria può essere integrata da risorse derivanti dalla medesima fonte e relative a mancati utilizzi a valere su precedenti procedure pubbliche di selezione.

3. Ciascuna impresa può presentare, autonomamente o attraverso un ente di formazione accreditato o accreditando, un numero di progetti formativi il cui costo complessivo pubblico non sia superiore a euro 40.000,00 nel periodo di vigenza del presente avviso.

4. Il tasso di partecipazione pubblica viene determinato rispetto al singolo progetto formativo, in considerazione di quanto previsto dalla normativa comunitaria e con l'applicazione, se del caso, del calcolo pro quota in base alla composizione della classe.

7. DURATA E TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. Tutti i progetti formativi rientrano nella tipologia formativa "Aggiornamento" con una attività formativa in senso stretto di durata compresa tra 20 e 80 ore.

2. Progetti di durata diversa sono esclusi dalla valutazione.

3. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi **entro e non oltre il 30 settembre 2010** a pena di decadenza dal contributo.

8. STRUTTURAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti formativi possono essere:

   a. monoaziendali, vale a dire connessi al fabbisogno di una sola impresa;

   b. pluriaziendali, vale a dire connessi al fabbisogno di due o più imprese.

2. I progetti formativi relativi al fabbisogno di grandi imprese devono essere monoaziendali, pena l'esclusione del progetto medesimo dalla valutazione.

3. I progetti formativi pluriaziendali .devono indicare le imprese interessate e la quota finanziaria pubblica a favore di ciascuna azienda calcolata sulla base del pro quota rispetto agli allievi previsti, a pena di esclusione del progetto medesimo dalla valutazione.

4. I progetti formativi devono essere accompagnati, pena l'esclusione dalla valutazione, da un accordo, sottoscritto dall'impresa interessata e dalle parti sociali, che accerta la condivisione del progetto presentato.

5. Non sono ritenute ammissibili progetti formativi accompagnati solo dal parere positivo di un'organizzazione datoriale o di una organizzazione sindacale, presupponendo l'accordo l'adesione di soggetti diversi ed appartenenti ad entrambe le parti.

6. Ciascun progetto deve trovare avvio con almeno 5 allievi e concludersi con almeno 3. All'avvio dell'attività formativa in senso stretto è possibile inserire un numero di allievi superiore a quello inizialmente previsto dal progetto nel limite, comunque, delle 25 unità. In ogni caso gli allievi non possono essere in numero superiore a quello per cui le aule o i laboratori sono stati accreditati o per i quali è stato autorizzato il ricorso come sede occasionale.

7. Il mancato rispetto delle disposizioni relative al numero minimo di allievi necessario per avviare il progetto è causa di decadenza dal contributo.

8. Con riferimento alla distinzione prevista dall'articolo 35 del Regolamento fra teoria, esercitazioni pratiche e affiancamento, rimane fermo il limite massimo previsto per l'area pratica, pari al 50% dell'attività formativa in senso stretto; si stabilisce altresì che ciascun progetto non può prevedere una attività in affiancamento all'interno del ciclo di produzione superiore al 25% dell'attività formativa in senso stretto.
9. Le attività formative possono essere realizzate, nella misura massima del 40% dell'attività formativa in senso stretto, secondo le modalità della formazione a distanza (FAD). Il ricorso a tale modalità deve essere segnalato all'interno del progetto formativo.
10. Nel caso di ricorso alla FAD, a pena di decadenza dal contributo relativamente all'attività formativa in questione, devono essere rispettate le seguenti previsioni:
    a. il soggetto attuatore deve assicurare il rispetto delle indicazioni di cui all'art. 36 del Regolamento;
    b. le attività di formazione a distanza devono essere supportate da una adeguata infrastruttura tecnologica (hardware,software, rete) e da un servizio di assistenza e tutoraggio on line. Non sono ammesse attività in FAD non supportate da un adeguato sistema di e – learning dotato di una piattaforma di erogazione che supporti gli standard riconosciuti a livello internazionale che garantiscano la tracciabilità dei prodotti e - learning. La piattaforma deve inoltre offrire i servizi di community per le attività di collaborazione e cooperazione on line e permettere la comunicazione tra i corsisti, tutor e docenti (ad es.3 forum, file sharing, ecc…). La piattaforma utilizzata deve essere in grado di fornire report sugli accessi, in cui appaiano per ogni partecipante i tempi di fruizione ed il numero di accessi per giorno. La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, deve essere posta nelle possibilità di esercitare, in qualsiasi momento, le proprie funzioni di controllo, in particolare attraverso l'esame dei report e la verifica in tempo reale delle connessioni attive.
11. Per il computo dei tempi di autoformazione in FAD fa fede il registro individuale (vedi www.formazione.regione.fvg.it sezione Operatori, voce Modulistica) preventivamente vidimato ed accompagnato da autocertificazione dell'allievo.
12. Le parti realizzate in FAD devono essere possibilmente organizzate in brevi unità di apprendimento ed associate a test di valutazione e verifica degli apprendimenti; i risultati dei test devono in ogni caso essere registrati nella piattaforma.
13. La formazione in FAD deve essere supportata da uno staff che garantisca l'assistenza tecnica e la tutorship on line per fasce orarie prestabilite. Il tutor on line deve garantire le funzioni di facilitazione dell'accesso, promozione della partecipazione e verifica dei risultati.
14. Il soggetto attuatore deve disporre di laboratori adeguati, per hw e connessioni, a supporto del sistema di e –learning al fine di garantire l'accesso anche a quegli utenti che non dispongano in proprio di idonee attrezzature.
15. La Regione, nella sua funzione di controllo, provvede a verificare anche presso gli allievi i livelli di efficacia e gradimento della formazione in FAD.
16. I progetti formativi di durata superiore a 24 ore devono prevedere, pena l'esclusione dalla valutazione, i seguenti moduli formativi di almeno 2 ore ciascuno su:
    a. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ad integrazione della formazione obbligatoria;
    b. Cenni sulla legislazione a favore della parità e delle pari opportunità tra donne e uomini. Le Istituzioni di parità. La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: esperienze significative.
17. Ciascun progetto deve, pena la decadenza dal contributo, concludersi con una prova finale che deve svolgersi secondo le modalità previste dall'articolo 38 del Regolamento.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI E QUANTIFICAZIONE DELLE PROGETTI FORMATIVI PRESENTABILI

1. I progetti formativi devono essere presentati, secondo la modalità a sportello di cui all'art. 9, comma 5, lettera b) del Regolamento, presso l'Ufficio di Udine della Direzione Centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio gestione interventi per il sistema formativo, Via Sabbadini 31, 33100 Udine, (Palazzo della Regione, V° piano) **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.30 del 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse**. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.
2. Nell'ambito del presente avviso ogni impresa può essere complessivamente destinataria, attraverso uno o più progetti formativi, di un contributo complessivo non superiore a euro 40.000,00. Tale computo si intende riferito sia ai progetti attuati direttamente dall'impresa sia ai progetti realizzati da un ente formativo accredito su espressa commessa dell'azienda che esprime il fabbisogno.
3. Ai fini del presente avviso ciascun soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro ed avente tra i propri fini statutari la formazione professionale può presentare mensilmente un numero di progetti non superiore a quello derivante dalla seguente tabella, pena l'esclusione dalla valutazione di tutti i progetti presentati:

Volume complessivo annuo di attività formativa per cui l'ente è accreditato	N° massimo progetti presentabili mensilmente
Fino a 20.000. ore	2
Da 20.001 a 50.000 ore	5
Oltre 50.000 ore	8

4. Per gli enti già accreditati al momento della presentazione delle operazioni, il volume complessivo annuo di attività formativa cui riferirsi è quello in essere l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di presentazione dei progetti.
5. Per gli enti non accreditati al momento della presentazione delle operazioni, la determinazione del volume complessivo annuo d'attività formativa viene effettuata avuto riguardo alle indicazioni contenute nella nota che accompagna la presentazione delle operazioni di cui al paragrafo 4, capoverso 3 del presente avviso.
6. Gli enti già accreditati che prima della pubblicazione del presente avviso abbiano presentato una domanda di aggiornamento dell'accreditamento avente ad oggetto la modifica in aumento del proprio volume di attività, possono presentare ulteriori operazioni in numero non superiore alla differenza tra il numero di operazioni riferibili al volume di attività per cui hanno in corso la domanda di aggiornamento dell'accreditamento e il numero di operazioni riferibili al volume di attività per cui sono già accreditati; le operazioni ulteriori devono essere individuate dal soggetto proponente in via preventiva, eventualmente con nota separata ove la procedura informatica non risulti adeguata, e potranno essere realizzate soltanto dopo l'accoglimento della domanda di aggiornamento dell'accreditamento e di aumento del volume di attività.
7. Gli enti già accreditati che prima della pubblicazione del presente avviso abbiano presentato una domanda di aggiornamento dell'accreditamento avente ad oggetto la modifica in diminuzione del proprio volume di attività, possono presentare operazioni in numero non superiore a quello riferibile al nuovo volume di attività richiesto.
8. Ciascun progetto fomativo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul sito www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con

strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a alessandra.zonta@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:

a) cognome e nome

b) codice fiscale

c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poichè l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite posta tradizionale e tramite e-mail alla Regione, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

9. Il formulario va riempito in ogni sua parte avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. Il numero di fax indicato dal soggetto proponente nel formulario alla voce "Referente del progetto" sarà utilizzato per tutte le comunicazioni nel corso del procedimento.

10. E' causa di esclusione del progetto dalla valutazione:

a) il mancato utilizzo del formulario di cui al capoverso 6 o l'incompleta compilazione dello stesso;

b) la mancata presentazione di ciascun progetto anche in forma cartacea unitamente alla scheda anagrafica.

11. Successivamente alla presentazione dei progetti formativi, il soggetto proponente può avviare l'attività formativa in senso stretto anche prima di avere notizia dell'avvenuta ammissione al finanziamento. In tale caso è necessaria una dichiarazione scritta con cui il soggetto proponente si assume ogni responsabilità in ordine all'avvio anticipato del progetto formativo e libera l'Amministrazione regionale da ogni vincolo nel caso di mancata ammissione al finanziamento del progetto medesimo.

12. La comunicazione di inizio attività va fatta mediante procedure on line, utilizzando l'applicativo WEBFORMA reperibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Modulistica.

10. SEDE DI SVOLGIMENTO

1. I progetti a titolarità dell'impresa devono realizzarsi presso sedi conformi alle previsioni in materia di sicurezza, igiene e accessibilità degli ambienti di lavoro di cui al Testo Unico approvato con D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. La sussistenza di tali requisiti ed il rispetto delle eventuali norme specifiche in materia di sicurezza, igiene e accessibilità degli ambienti di lavoro, relative al settore d'intervento del soggetto ospitante devono essere documentati all'interno del progetto formativo, pena l'esclusione del progetto medesimo dalla valutazione.

2. I progetti a titolarità di enti devono realizzarsi presso sedi operative o didattiche accreditate a titolarità del soggetto proponente o presso sedi didattiche occasionali ai sensi di quanto disposto dal regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni.

3. Su richiesta motivata legata ad eventuali esigenze dell'utenza è ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione del progetto formativo. In tal caso, a pena di esclusione del progetto dalla valutazione, il soggetto proponente deve descrivere in modo puntuale ed esaustivo le motivate esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale dichiarando, altresì, che la sede medesima è conforme alle norme in materia di sicurezza, igiene ed accessibilità dei luoghi di lavoro e/o aperti al

pubblico. L'approvazione del progetto formativo da parte della Regione comporta, implicitamente, l'autorizzazione all'uso della sede didattica occasionale. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione del progetto formativo, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto formativo, il soggetto proponente, prima dell'utilizzo della stessa, deve ottenere un'apposita autorizzazione all'uso. A tale scopo il soggetto proponente presenta domanda alla Regione utilizzando il modello DOM*SedeOc* reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Domanda di autorizzazione all'uso di una sede didattica occasionale" nella quale devono essere descritte le ragioni che ne suggeriscono o impongono l'uso. L'uso della sede didattica occasionale comporta sempre la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello Fp sedi reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Convenzione di utilizzo di sedi didattiche occasionali". Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto ospitante e dal soggetto proponente e va conservata presso la sede di quest'ultimo

11. SELEZIONE DELLE PROGETTI FORMATIVI

1. I progetti sono selezionati a cadenza mensile sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento secondo i seguenti 5 criteri, articolati negli ulteriori aspetti valutativi sottoindicati:

a) affidabilità del proponente:
a.1) efficienza relativa alle eventuali attività pregresse;
a.2) adeguatezza rispetto all'attività proposta;
a.3) utilizzo dei fondi interprofessionali nel periodo 2007, 2008 e 2009 (limitatamente al periodo precedente alla pubblicazione del presente avviso sul BUR);

b) coerenza delle motivazioni:
b.1) motivazioni specifiche e risultati attesi e attenzione alle priorità trasversali;
b.2) presenza di lavoratori rientranti nelle tipologie contrattuali a tempo determinato e contratti di cui al d.lgs. 276/03, lavoratori in CIG e CIGS;

c) qualità ed organizzazione didattica:
c.1) descrizione delle mansioni degli utenti coinvolti nel progetto formativo;
c.2) descrizione dei moduli;
c.3) organizzazione didattica;
c.4) modalità di valutazione;
c.5) modalità di sensibilizzazione;

d) congruenza finanziaria

e) giudizio di sintesi relativo alla **coerenza e completezza complessiva del progetto**

2. A ciascuno dei criteri è attribuito un distinto punteggio, entro un limite massimo stabilito secondo gli indirizzi fissati con distinta deliberazione della Giunta regionale; contestualmente è definito il punteggio minimo richiesto per l'utile inserimento in graduatoria.
3. Ad avvenuta selezione mensile dei progetti, la Regione predispone la graduatoria dei progetti che hanno conseguito il punteggio minimo richiesto per l'utile inserimento in graduatoria, elencandoli per ordine decrescente di punteggio ed evidenziando quelli ammessi al finanziamento.
4. Oltre alla graduatoria relativa ai progetti approvati, la Regione predispone ed approva i seguenti documenti:
    a. elenco dei progetti formativi non approvati per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
    b. elenco dei progetti formativi esclusi dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.

5. La comunicazione dell'avvenuta approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
    a. pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relativi allegati;
    b. comunicazione formale - per i soli progetti formativi ammessi al finanziamento – della Regione ai soggetti proponenti;
    c. pubblicazione delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it, sezione Per gli operatori, voce Graduatorie.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari da parte della Regione nei riguardi del soggetto proponente avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione del 70% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto stesso.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa da predisporre sulla base del modello disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it ,sezione Per gli operatori, voce Modulistica.

13. RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della ammissibilità alla prova finale e della rendicontazione è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto per ciascuno di essi prevista al netto della prova finale (soglia minima di presenza).
2. Il presente avviso mira a garantire a tutti gli allievi frequentanti i progetti formativi finanziati che raggiungono la soglia minima di presenza indicata al capoverso precedente, la possibilità di condurre a buon fine la loro partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine il soggetto attuatore, all'atto della presentazione del progetto formativo, si impegna ad assicurare la completa attuazione del progetto medesimo anche qualora lo stesso si concluda con un numero di allievi inferiore a quello minimo di cui al paragrafo 8, capoverso 6.
3. Qualora alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto risulti aver raggiunto la soglia minima di presenza indicata al paragrafo 1 un numero di allievi inferiore a 3, la Regione provvede alla rideterminazione finanziaria del progetto formativo detraendo dal costo complessivo approvato in fase di selezione la quota finanziaria – costo allievo – corrispondente al numero di allievi mancante per il raggiungimento della soglia minima di 3 allievi. A titolo esemplificativo si riporta una schematizzazione della menzionata rideterminazione finanziaria:
    a. costo del progetto formativo approvato in fase di selezione: euro 5.000,00;
    b. numero allievi previsti ad avvio del progetto formativo: 5;
    c. costo allievo: euro 1.000,00;
    d. numero minimo di allievi che concludono con una soglia di presenza di almeno il 70% utile alla rendicontazione del costo del progetto formativo approvato: 3;
    e. conclusione del progetto formativo con 2 allievi che raggiungono la soglia di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria del progetto formativo ad euro 4.000,00; conclusione del progetto formativo con 1 allievo che raggiunge la soglia minima di presenza del 70%: rideterminazione finanziaria del progetto formativo ad euro 3.000,00.-

4. Il costo complessivo rideterminato del progetto formativo costituisce il costo massimo ammissibile a rendiconto da parte della Regione.
5. Qualora nessun allievo raggiunga la soglia minima di presenza indicata al paragrafo 1, il contributo regionale è revocato.
6. Il rendiconto quietanzato delle spese sostenute deve essere presentato alla Regione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto. Il mancato rispetto del suddetto termine è causa di decadenza dal contributo.
7. Il rendiconto deve essere certificato ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento. Il compenso massimo per l'attività di certificazione del rendiconto è pari a euro 200,00.

14 COSTI AMMISSIBILI, COSTI DIRETTI E INDIRETTI, COSTO ORA CORSO, PREVENTIVO DELLE SPESE E ARCHITETTURA FINANZIARIA

1. I costi ammissibili per la realizzazione dei progetti formativi di cui al presente avviso sono i seguenti:

	Voce di spesa	Note
B1.2	Ideazione e progettazione	Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a valere sulla voce B 2.3. La voce di spesa non è ammissibile nel caso di reiterazione della medesima progetto formativo. Le spese sono ammesse solo nel periodo dell'attività formativa in senso lato precedente all'avvio dell'attività formativa in senso stretto
B1.5	Elaborazione del materiale didattico	
B2.1	Docenza	Non è ammissibile l'imputazione su questa voce di spesa delle ore di impegno dei docenti nelle prove finali
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo del 100% delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Limitatamente a visite di studio guidate nei limiti di cui all'articolo 81 del Regolamento
B 2.6	Retribuzioni ed oneri del personale in formazione	E' ammissibile una spesa non superiore al 25% - nel caso di PMI – ovvero del 60% - nel caso di Grandi Imprese –della spesa complessivamente sostenuta a valere sulla voce B 2.3
B2.7	Esami e prove finali	
B2.8	Altre funzioni tecniche	Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 85 del Regolamento limitatamente a: fideiussione bancaria o assicurativa, certificazione esterna del rendiconto. Quota per consulenza finanziaria riferibile al progetto formativo solo per i progetti formativi a titolarità di Enti.
B2.9	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Con specifico riferimento alle attrezzature, sono ammissibili l'ammortamento per la quota da riferire al progetto formativo, il noleggio ed il leasing. Con specifico riferimento all'utilizzo di locali, sono ammissibili le sole spese riferibili a locali esterni all'azienda beneficiaria del progetto formativo.
B2.10	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B4.1	Direzione	Fino ad un massimo del 25 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale solo se a titolarità di enti.
B4.2	Coordinamento	Fino ad un massimo del 50 % delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale

B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo pari al doppio delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale solo se a titolarità di enti.
C	Costi indiretti.	Nel caso di gestione forfetaria dei costi indiretti nella misura del 20% del totale dei costi diretti. Solo se a titolarità di enti.
C1	Illuminazione, forza motrice, acqua	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C2	Riscaldamento e condizionamento	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C3	Telefono	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C4	Spese postali	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C5	Assicurazioni	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.
C6	Cancelleria e stampati	Nel caso di gestione non forfetaria dei costi indiretti solo se a titolarità di ente.

2. Le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale impegnato nelle funzioni di progettazione, docenza, tutoraggio, coordinamento, direzione e segreteria possono essere rendicontate nell'ambito della voce di spesa relativa alla funzione svolta secondo quanto previsto dall'articolo 72 del Regolamento.
3. Secondo quanto indicato nell'articolo 66 del Regolamento, i costi ammissibili si distinguono in costi diretti e costi indiretti; questi ultimi sono imputabili secondo un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile oppure su base forfetaria.
4. Nel compilare il formulario per la presentazione dei progetti formativi, il soggetto proponente, qualora si tratti di un Ente e non l'avesse già fatto, deve optare se ricorrere o meno alla forfetizzazione dei costi indiretti. Tale opzione deve essere univoca per tutti i progetti formativi presentate nell'ambito del presente avviso nonché in relazione a tutti i progetti formativi che il soggetto realizzerà nel corso del 2009. Contestualmente alla presentazione del primo progetto formativo il soggetto proponente deve trasmettere alla Regione, una nota nella quale si esprime in ordine alla menzionata opzione. I progetti formativi che non risultino coerenti con l'opzione espressa sono escluse dalla valutazione.
5. Nel caso di gestione forfetaria, i costi indiretti non possono essere superiori al 20% della somma dei costi diretti.
6. Qualunque riduzione dei costi diretti in fase di attuazione e rendicontazione del progetto formativo comporta una riduzione proporzionale dell'ammontare dichiarato su base forfetaria.
7. Nel caso il soggetto proponente non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, questi non possono comunque essere superiori al 30% della somma dei costi diretti.
8. Il costo ora/corso massimo di ciascun progetto formativo non deve essere superiore a euro 180,00. Il calcolo del costo ora corso avviene con riferimento al costo imputato alla voce B 2.3 del preventivo di spesa.
9. Il preventivo delle spese di ogni progetto formativo deve essere compilato nel modo seguente:
   a. voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio: costo complessivo al netto dei costi indiretti, nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti;
   b. voce B 2.6. costo del personale in formazione per un ammontare complessivo non superiore al 25% del costo di cui alla voce B 2.3 nel caso di PMI, ovvero al 60% del costo di cui alla voce B 2.3 nel caso

di Grandi imprese. Le somme indicate nella voce B 2.6 non devono comunque essere superiori a quote di salario effettivamente corrispondenti alle ore di frequenza dell'attività formativa. Il costo degli allievi partecipanti all'attività formativa deriva dal costo orario del singolo allievo desumibile dalla busta paga (per le modalità di calcolo si veda l'articolo 71 del Regolamento). È ammissibile l'imputazione di un costo orario anche per allievi con contratto di lavoro non dipendente semprechè il calcolo del costo orario risulti:

1) verificabile, vale a dire riconducibile attraverso modalità di calcolo trasparenti ad una determinazione oraria della prestazione lavorativa;
2) effettivo, vale a dire effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti effettuati;
3) comprovabile, vale a dire "provato" attraverso fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria
4) equivalente;
5) contabilizzato, con adeguata registrazione contabile, conforme alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

10. Non sono in ogni caso ammissibili costi che si configurino come qualsivoglia forma di indennità sostitutiva di mancato reddito.
11. Ai fini della determinazione del tasso pubblico di contribuzione , deve essere indicata l'appartenenza o meno degli allievi alle fasce di soggetti svantaggiati previste dalla normativa comunitaria.
12. Il costo esposto a preventivo in forma aggregata a valere sulla voce di spesa B 2.3 deve essere disaggregato, in fase di rendicontazione, nell'ambito delle voci di spesa ammissibili indicate nel presente avviso.
13. Nel caso in cui il soggetto proponente non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, alla voce B2.3 deve corrispondere il costo del progetto formativo determinato secondo le indicazione del comma 5.
14. L'eventuale ricorso alla delega di parte delle attività di cui all'articolo 14 del Regolamento deve essere dettagliatamente descritto e motivato all'interno del progetto formativo, pena l'esclusione del progetto dalla valutazione. L'approvazione ed ammissione al finanziamento del progetto formativo contiene implicitamente l'autorizzazione al ricorso alla delega. L'importo oggetto di delega deve essere quantificato nell'offerta progettuale e non può comunque essere superiore al 25% del costo complessivo approvato.
15. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto deve rientrare nel quadro delle voci di spesa di cui al capoverso 1, nei limiti dallo stesso stabiliti e con imputazione analitica su ciascuna voce.

15 PARI OPPORTUNITA'

1. La piena partecipazione delle donne alla vita professionale costituisce un fattore fondamentale di crescita economica e sociale e una modalità attraverso cui si attiva un circolo virtuoso di creazione di bisogni e di attività e d'occupazione.
2. Nell'attuazione del presente avviso la Regione promuove la più ampia partecipazione della componente femminile ai progetti formativi finanziati.
3. I soggetti proponenti, nella individuazione del progetto formativo da presentare alla Regione, sono chiamati a valorizzare quei progetti formativi che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne in ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.

4. La pubblicizzazione dei progetti formativi da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione possono contenere criteri finalizzati a elevare la loro presenza nell'attuazione dei progetti formativi.
5. I progetti devono indicare:
   a. l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione del progetto formativo;
   b. l'eventuale presenza di elementi di flessibilizzazione degli orari di realizzazione del progetto formativo;
   c. l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione al progetto formativo;
6. Tali iniziative, puntualmente descritte nel formulario nella sezione "Motivazioni specifiche, risultati attesi e attenzione alle priorità traversali", sono valutate nell'ambito dello macrocriterio "Coerenza delle motivazioni".

16 CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto proponente deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto proponente è tenuto al rispetto delle direttive della Regione in merito a modalità e tempistiche da osservare nella trasmissione dei dati e deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione amministrativa, didattica e contabile durante le verifiche in loco.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_24_1_DGR_1256_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2009, n. 1256

L 236/1993, art. 9, comma 3 e comma 7 - Approvazione avviso per la presentazione di progetti formativi. Annualità 2009. Modifica della DGR n. 1090 del 14 maggio 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 concernente l'ordinamento della formazione professionale ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale finalizzato al finanziamento del Fondo Sociale Europeo e dei Fondi di Rotazione Nazionali;
VISTO il decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, art. 9, commi 3 e 7 convertito con legge 19 luglio 1993, n. 236;
PRECISATO che, ai sensi della suddetta normativa, l'Amministrazione regionale è destinataria di risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di attività di formazione continua a favore dei lavoratori delle imprese aventi titolo;
EVIDENZIATO che, per "imprese aventi titolo", si intendono le imprese private collocate sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia ed assoggettate al contributo integrativo previsto dall'articolo 12 della legge n. 160 del 3 giugno 1975 "Norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale" e dall'articolo 25 della legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale".
RICHIAMATA la deliberazione n. 1090 del 14 maggio 2009, con la quale è stato approvato l'avviso costituente parte integrante della deliberazione stessa, per la presentazione, selezione, realizzazione e finanziamento di progetti formativi a favore dei lavoratori delle imprese aventi titolo;
PRECISATO che i finanziamenti previsti rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui agli articoli 38 e 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008, secondo le intensità lorde massime di aiuto espresse in percentuale dei costi sovvenzionabili previste dalla normativa vigente e riportate nell'avviso allegato alla deliberazione n. 1090/2009;
OSSERVATO che i limiti previsti dall'avviso in ordine all'ammissibilità delle spese per il personale in formazione, combinati con le intensità lorde massime di aiuto, possono, in alcuni casi, determinare una riduzione del finanziamento assegnabile rispetto a quello consentito dal Regolamento (CE) n. 800/2008 citato;
EVIDENZIATO che, tenuto conto della grave crisi economica in atto, si ravvisa l'opportunità di porre a carico delle aziende interessate costi non superiori alla percentuale di contribuzione privata prevista dalla normativa vigente;
RITENUTO pertanto di approvare le modifiche necessarie, incaricando il Direttore centrale competente di provvedere con proprio atto alla definizione del testo coordinato;
PRECISATO che la presente deliberazione viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura, di concerto con l'Assessore regionale al Lavoro, Università e Ricerca,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvate le seguenti modifiche all'Avviso allegato quale parte integrante della deliberazione n. 1090 del 14 maggio 2009, relativo alla presentazione, selezione e realizzazione di progetti formativi finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 9, commi 3 e 7 della legge n. 236/93:

Paragrafo 14) COSTI AMMISSIBILI, COSTI DIRETTI E INDIRETTI, COSTO ORA CORSO, PREVENTIVO DELLE SPESE E ARCHITETTURA FINANZIARIA.

Al capoverso 1) Voce di spesa B2.6) Retribuzioni ed oneri del personale in formazione, la nota è sostituita dalla seguente:
"È ammissibile un costo non superiore alla percentuale di contribuzione privata prevista."
Il capoverso 9) è sostituito dal seguente:
9) Il preventivo delle spese di ogni progetto formativo deve essere compilato nel modo seguente:
a. voce di spesa B2.3 - Erogazione del servizio: costo complessivo, al netto dei costi indiretti nel caso in cui il soggetto proponente opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti;

b. voce B 2.6. - costo del personale in formazione per un ammontare complessivo non superiore alla percentuale di contribuzione privata prevista. Le somme indicate nella voce B 2.6 non devono comunque essere superiori a quote di salario effettivamente corrispondenti alle ore di frequenza dell'attività formativa. Il costo degli allievi partecipanti all'attività formativa deriva dal costo orario del singolo allievo desumibile dalla busta paga (per le modalità di calcolo si veda l'articolo 71 del Regolamento). È ammissibile l'imputazione di un costo orario anche per allievi con contratto di lavoro non dipendente semprechè il calcolo del costo orario risulti:

1) verificabile, vale a dire riconducibile attraverso modalità di calcolo trasparenti ad una determinazione oraria della prestazione lavorativa;
2) effettivo, vale a dire effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti effettuati;
3) comprovabile, vale a dire "provato" attraverso fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
4) contabilizzato, con adeguata registrazione contabile, conforme alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

2. Il Direttore centrale competente è incaricato di provvedere con proprio atto alla definizione del testo coordinato dell'avviso approvato con deliberazione n. 1090/2009 e modificato con la presente deliberazione.

3. La presente deliberazione e il testo coordinato dell'avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_24_1_ADC_AMB LLPP GO RONCO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'Azienda Agricola Ronco Blanchis.

Con Decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa:
- n. 156 LL.PP./GO/IPD/480 emesso il 13.05.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015 alla ditta Azienda Agricola Ronco Blanchis il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,0033 pari a 0,33 litri /secondo, mediante un pozzo in comune di Mossa al F.M. 4 p.c. 257/5, ad uso irriguo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

09_24_1_ADC_AMB LLPP UD CONS BLT_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa della Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici n. :
ALPUD/B/382/LPU IPD/3805 emesso il 13.05.2009 è stato concesso fino a tutto il 12.08.2028, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il rinnovo al diritto di derivare moduli 1,00 di acqua mediante un pozzo in Comune di Remanzacco al fg.25 mapp.382, ad uso irriguo.

ALPUD/B/429/LPU IPD/5950 emesso il 29.05.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alle Ditte Bolzicco Carla, Del Frate Valentino e Mattelicchio Luigino, il diritto di derivare moduli 0,40 di acqua mediante un pozzo in Comune di Pavia di Udine al fg.27 mapp.208, ad uso irriguo.

ALPUD/B/430/LPU IPD/5857 emesso il 29.05.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla

Ditta Elettrofriuli Srl, il diritto di derivare moduli 0,06 di acqua mediante un pozzo in Comune di Udine al fg.65 mapp.22, ad uso antincendio.
Udine, 8 giugno 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_24_1_ADC_AMB LLPP UD MARTINZ_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21, comma 1, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua.

La ditta Martinz Giuseppe con sede in Tarvisio, titolare della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Rio dei Carri in Comune di Tarvisio di cui al decreto AMB/723/UD/IPD/297 dd. 05/09/2000, con domanda presentata in data 6 febbraio 2008 e successive integrazioni, ha chiesto la concessione per derivare acqua in destra del Rio dei Carri, già interessato dalla sopracitata concessione, alla quota di m 728,55 s.l.m. , in Frazione Coccau di Sopra, in Comune di Tarvisio, nella misura di massimi 380 l/sec., minimi 30 l/sec e medi 190 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 81,20 la potenza nominale media di kW 154, con restituzione, alla quota di m 645,60 s.l.m. in sponda sinistra del Rio dei Carri nello stesso Comune.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 20 luglio2009, e pertanto fino a tutto il 3 agosto 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre il 19 agosto2009.
La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 3 settembre 2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Tarvisio.
Udine, 27 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_24_1_ADC_ATT PROD 05-27 SERVUS_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto dd. 27 maggio 2009 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 79.

Sezione produzione - lavoro:
1. "SERVUSITALIA SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Udine (UD).

09_24_1_ADC_ATT PROD 06-03 SOC PORTUALE_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione di n. 5 società cooperative dal Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili dd. 3 giugno 2009 ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 79.

Sezione produzione - lavoro:
1. Società cooperativa portuale - in liquidazione - Monfalcone (GO)

2. Cooperativa distributori latte e derivati s.coop. a r.l. - Trieste
3. S.I.N.T. soc.coop. a r.l. - Manzano (UD)

Sezione edilizia:
1. GRAVO 2001 società cooperativa in liquidazione - Grado (GO)
2. Cooperativa Nuova Isontina a r.l. in liquidazione - Monfalcone (GO)

09_24_1_ADC_PIAN TERR CERVIGNANO DEL FRIULI 74 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di adozione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Cervignano del Friuli, con deliberazione consiliare n. 127 del 19 dicembre 2008, ha adottato la variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

09_24_1_ADC_PIAN TERR DUINO AURISINA 21 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Introduzione di modifiche nella variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Duino Aurisina, approvata con deliberazione consiliare n. 64 del 13 ottobre 2004, ai sensi dell'art. 32, co. 9, della LR 52/1991.

Ai sensi dell'art. 32, co. 9, della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0146/Pres. del 1 giugno 2009, ha disposto l'introduzione nella variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale del comune di Duino Aurisina, approvata con la deliberazione consiliare n. 64 del 13 ottobre 2004, delle modifiche preordinate a dare ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 902/09 del 17 febbraio 2009.

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_24_3_GAR_COM MONFALCONE ASTA IMMOBILE DENOMINATO CASA MAZZOLI_004

Comune di Monfalcone (GO)
Bando di gara per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casa Mazzoli".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento Comunale per l'alienazione di beni del Comune di Monfalcone ,

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 777 del 21/05/2009, è stata indetta asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Via San Giovanni Bosco, n. 32 denominato "Casa Mazzoli", con prezzo a base d'asta in aumento pari ad Euro 736.000,00.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/06/2009 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).
Il bando integrale di gara, contenente i dati tavolari, catastali, NCEU, le modalità di gara e tutte le ulteriori informazioni sull'immobile è disponibile presso l'UO "Gare e contratti", Via S. Ambrogio n. 60 - tel. 0481/494492 - Fax 0481/494485 e sul sito www.comune.monfalcone.go.it.
Monfalcone, 26 maggio 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Maurizio Gobbato

09_24_3_GAR_CONS AREA SELEZIONE GESTORE LABORATORIO TECNOLOGIE_019

Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Bando pubblico per la selezione del gestore del "Laboratorio di tecnologie fotovoltaiche presso TechnoAREA Gorizia."

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 6, comma 2, del D.Lgs 123/1998 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che è stato approvato il Bando pubblico per la selezione del gestore del "Laboratorio di Tecnologie Fotovoltaiche presso TechnoAREA Gorizia".
Testo integrale del bando, della convenzione per la realizzazione e la gestione del Laboratorio e la modulistica connessa sono disponibili sul sito internet di AREA Science Park sulla sezione "Opportunità in AREA" (http://www.area.trieste.it/opencms/opencms/area/it/opportunita/gare_appalto/index.html).
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 15 settembre 2009.
Trieste, 8 giugno 2009

IL DIRIGENTE:
dott. Gianfranco Paulatto

09_24_3_AVV_COM ARTEGNA 10 PRGC_003

Comune di Artegna (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 10 quater al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, co. 1 della LR 5/2007, si rende noto che con deliberazione consigliare n. 15 del 08 aprile 2009, immediatamente esecutiva, è stata adottala la variante n. 10 quater al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Artegna, 3 giugno 2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
arch. Giuseppe Fasone

09_24_3_AVV_COM AVIANO_DECRETO ESPROPRIO 1_LAVORI PIAZZALE DELLA PUPPA_001

Comune di Aviano (PN)

Lavori di completamento di piazzale della Puppa in località Piancavallo. Decreto d'esproprio n. 1 del 28.05.2009.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

(omissis)

DECRETA

1. Al fine della realizzazione dei lavori di completamento di piazzale della Puppa in località Piancavallo, è disposta, ai sensi dell'art. 22, 2° comma, lett.b) e dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione a favore del COMUNE DI AVIANO, con sede in Aviano (Pn), Piazza Matteotti n. 1 - C.F. e P.IVA 00090320938 degli immobili di seguito elencati con indicati i valori dell'indennità di esproprio stabiliti con determinazione n. 860 R.G. e n. 147 R.U. del 11/12/2008:

COMUNE DI AVIANO - PROVINCIA DI PORDENONE - ZONA A - CATASTO FABBRICATI:

1) Fg. 2 Mapp. 960 (ex 87e) di mq 17
Indennità di esproprio base € 65,45
Ditta intestataria
FIOROT GIUSEPPE (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 39.76;
ZANETTE LUCIANA (omissis) Proprietà per 1000/1000 della quota millesimale di 36.35;
BIANCHIN ELISEO (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 38.32
ASTOLFI MORENO (omissis) Nuda Proprietà della quota millesimale di 36.27;
ASTOLFI PIETRO (omissis) Usufrutto della quota millesimale di 36.27;
ORAZIO DONELLA (omissis) Proprietà per 1000/1000 della quota millesimale di 37.56;
DELLE VEDOVE LAURA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 75.80;
BOMBEN ALBERTO (omissis) Nuda proprietà per 1/6 della quota millesimale di 53.54;
BOMBEN ELENA LUCIA (omissis) Nuda proprietà per 1/6 della quota millesimale di 53.54;
BOMBEN ANDREA (omissis) Nuda proprietà per 1/6 della quota millesimale di 53.54;
CRESTAN EDDA (omissis) Nuda proprietà per 3/6 e Usufrutto per 1/1 della quota millesimale di 53.54;
PILLON ORIANA (omissis) proprietà per 3/12 della quota millesimale di 53.16;
ZANATTA ODILLA (omissis) proprietà per 6/12 della quota millesimale di 53.16;
ZANATTA PIETRO (omissis) proprietà per 3/12 della quota millesimale di 53.16;
BORSATO COSTANTE (omissis) proprietà per 1/2 della quota millesimale di 37.11;
BORSATO SUSI (omissis) proprietà per 1/2 della quota millesimale di 37.11;
BORSOI DANIELA (omissis) proprietà per 1/1 della quota millesimale di 68.91;
KRIZMAN GIULIANA (omissis) nuda proprietà per 1/1 della quota millesimale di 38.25;
KRIZMAN PIETRO (omissis) usufrutto per 1/2 della quota millesimale di 38.25;

NARDUCCI MARIA (omissis) usufrutto per 1/2 della quota millesimale di 38.25;
CAGLIARI CELESTINA (omissis) proprietà 1/2 della quota millesimale di 37.79;
MOCELLIN GIAN MARCO (omissis) proprietà 1/2 della quota millesimale di 37.79;
BATTISTON MIRELLA (omissis) usufrutto per 1/4 della quota millesimale di 31.50;
PAVAN FRANCO (omissis) usufrutto per 1/4 della quota millesimale di 31.50;
PAVAN MAURO (omissis) nuda proprietà per 2/4 e proprietà per 1/4 della quota millesimale di 31.50;
TOFFOLON DENIS (omissis) proprietà per 1/4 della quota millesimale di 31.50;
BERTOLO IVANO FRANCESCO (omissis) usufrutto per 1/1 della quota millesimale di 62.48;
SIST CRISTINA SUSI (omissis) nuda proprietà per 1/1 della quota millesimale di 62.48;
D'ANDREA FULVIO (omissis) proprietà per 1/1 della quota millesimale di 37.56;
MAZZEGA SBOVATA FABIO (omissis) proprietà per 2/12 della quota millesimale di 39.91;
MAZZEGA SBOVATA GIACOMO (omissis) proprietà per 8/12 della quota millesimale di 39.91;
MAZZEGA SBOVATA ROBERTO (omissis) proprietà per 2/12 della quota millesimale di 39.91;
CEOLIN ENZO (omissis) proprietà per 1/2 della quota millesimale di 72.93;
MAZZOLI MARIA CONCETTA(omissis) proprietà per 1/2 della quota millesimale di 72.93;
TORRESIN LUCIANO (omissis) proprietà per 1/2 della quota millesimale di 38.24;
VISENTIN LORENZINA (omissis) proprietà per 1/2 della quota millesimale di 72.93;
HAUS S.A.S. (omissis) proprietà per 1000/1000 della quota millesimale di 62.10;
DA RE FERNANDO (omissis) proprietà per 1/1 della quota millesimale di 53.09;
ROCCHI LUCIANO (omissis) proprietà per 3/4 della quota millesimale di 6.89;
ROCCHI ANDREA (omissis) proprietà per 1/4 della quota millesimale di 6.89;
DE FILIPPO DANILO (omissis) proprietà per 1000/1000 della quota millesimale di 42.48.

2) Fg. 2 Mapp. 961 (ex 682f) di mq 56
Indennità di esproprio base € 215,60
Ditta intestataria
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA C.F. 80014930327 Proprietà 1/1;

COMUNE DI AVIANO - PROVINCIA DI PORDENONE - ZONA A - CATASTO TERRENI:

3) Fg. 2 Mapp. 783 di mq 110
Indennità di esproprio base € 14,30
Ditta intestataria
ALPEMARE s.n.c. di Vanzella L. & Mariotto A. C.F. 00296040264 Proprietà 1000/1000.

2. Ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti beni, sotto la condizione sospensiva che sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso entro il termine perentorio di due anni. Esso comporta altresì l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
3. Le operazioni di registrazione, di trascrizione presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e di voltura nel catasto e nei libri censuari di tale decreto dovranno aver luogo, nei termini di legge, a cura e spese di questa Amministrazione Comunale. Dopo la trascrizione, tutti i diritti relativi al bene espropriato potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità;
4. In calce al presente decreto dovrà essere indicata la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso e copia del relativo verbale dovrà essere trasmessa all'Ufficio dei Registri immobiliari per la relativa annotazione;
5. Il presente decreto di esproprio dovrà essere trasmesso, per estratto, entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli - Venezia Giulia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
6. Nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso i proprietari delle aree espropriate potranno comunicare se condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione. Le relative dichiarazioni sono irrevocabili;
7. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, verrà disposto il pagamento dell'indennità di espropriazione, con le maggiorazioni di legge;
8. Le indennità non concordate verranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., negli importi determinati senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R sopra citato;
9. Qualora non condividano la misura dell'indennità di espropriazione, entro il termine di 30 giorni decor-

renti dalla data dell'immissione in possesso, i soggetti espropriati potranno designare un tecnico di propria fiducia ai fini della determinazione dell'indennità mediante il procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. In assenza dell'istanza del proprietario si procederà ai sensi dell'art. 22 comma 5;
10. Contro il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. del Friuli Venezia - Giulia nel termine di cui all'art. 21 della L. 1034/1971 e s.m.i. oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine previsto dall'art. 9 del D.P.R. 1199/1971.

Unità organizzativa responsabile: Settore Lavori Pubblici e Territorio
Responsabile del Settore: Ing. Sandro Macor (Tel. 0434/666543)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO:
ing. Sandro Macor

09_24_3_AVV_COM AVIANO_DECRETO ESPROPRIO 2_LAVORI COMPLETAMENTO PARCHEGGI_002

Comune di Aviano (PN)
Lavori di completamento parcheggi in prossimità del palaghiaccio in località Piancavallo e connessa viabilità. Decreto d'esproprio n. 2 del 28.05.2009.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

(omissis)

DECRETA

1. Al fine della realizzazione dei lavori di completamento parcheggi in prossimità del palaghiaccio in Piancavallo e connessa viabilità, è disposta, ai sensi dell'art. 22, 2° comma, lett. b) e dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione a favore del COMUNE DI AVIANO, con sede in Aviano (PN), Piazza Matteotti n. 1 - C.F. e P. IVA 00090320938 degli immobili di seguito elencati con indicati i valori dell'indennità di esproprio stabiliti con determinazione n. 859 R.G. e n. 146 R.U. del 10/12/2008:

COMUNE DI AVIANO - PROVINCIA DI PORDENONE - ZONA A - CATASTO FABBRICATI:

1) Fg. 2 Mapp. 943 (ex 36at) di mq 597
Indennità di esproprio base € 2.298,45Ditta intestataria
DE LORENZI VERA MARIA (omissis) Proprietà per 1000/1000 della quota millesimale di 21.56;
FURLANETTO MIRELLA (omissis) Usufrutto per 1/1 della quota millesimale di 16.10;
GIOL PIERLUIGI (omissis) Nuda proprietà per 1/1 della quota millesimale di 16.10;
FACCHIN ANNA (omissis) Proprietà per 1/4 della quota millesimale di 21.16;
FACCHIN GIOVANNI (omissis) Proprietà per 2/4 della quota millesimale di 21.16;
FACCHIN TIZIANA (omissis) Proprietà per 1/4 della quota millesimale di 21.16;
FURLAN FABIO (omissis) Proprietà per 1/3 della quota millesimale di 21.61;
FURLAN PAOLO (omissis) Proprietà per 1/3 della quota millesimale di 21.61;
FURLAN TIBERIO (omissis) Proprietà per 1/3 della quota millesimale di 21.61;
DANUSSI GIANNI (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 18.28;
MORET LAURA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 21.61;
VICENZOT CLARA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 32.45;
LUCCHESE CECILIA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 15.84;
BEARZATTO REMO VIRGILIO (omissis) Proprietà per 1/2 della quota millesimale di 32.30;
UYTTERSPROT HENNY CHRISTIANA (omissis) Proprietà per 1/2 della quota millesimale di 32.30;
BET ANDREA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 21.16;
BRAVIN FERDINANDO (omissis) Usufrutto per 1/2 della quota millesimale di 18.73;
BRAVIN FRANCESCO (omissis) Nuda proprietà per 1/1 della quota millesimale di 18.73;
GARDONIO MARIA (omissis) Usufrutto per 1/2 della quota millesimale di 18.73;
COSTALONGA PIA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 18.83;
FERRARI CARLO (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 21.16;
BRAVIN LORETTA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 15.70;
FALZAGO ANTONELLA (omissis) Nuda proprietà per 2/6 della quota millesimale di 21.61;
FALZAGO ETTORE (omissis) Usufrutto per 3/6 della quota millesimale di 21.61;
FALZAGO FEDERICA (omissis) Nuda proprietà per 2/6 della quota millesimale di 21.61;

FALZAGO SABRINA (omissis) Nuda proprietà per 2/6 della quota millesimale di 21.61;
TOFFOLO MARIA LUISA (omissis) Usufrutto per 3/6 della quota millesimale di 21.61;
FIORETTI JOLE (omissis) Proprietà per 27/48 della quota millesimale di 32.05;
REALI LIA (omissis) Proprietà per 7/48 della quota millesimale di 32.05;
REALI LUCA (omissis) Proprietà per 7/48 della quota millesimale di 32.05;
REALI NADIA (omissis) Proprietà per 7/48 della quota millesimale di 32.05;
NICOTRA FABRIZIO (omissis) Proprietà per 1/2 della quota millesimale di 13.26;
ZOLDAN MARIKA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 13.26;
TESSAROLO ROSANNA (omissis) Proprietà per 12/18 della quota millesimale di 32.45;
ZIGANTE MARCO (omissis) Proprietà per 2/18 della quota millesimale di 32.45;
ZIGANTE SABRINA (omissis) Proprietà per 2/18 della quota millesimale di 32.45;
ZIGANTE STEFANO (omissis) Proprietà per 2/18 della quota millesimale di 32.45;
CAMPOLIN GIANLUIGI (omissis) Proprietà per 3/4 della quota millesimale di 21.16;
LORENZI LOREDANA (omissis) Proprietà per 1/4 della quota millesimale di 21.16;
BRAVIN ANDREA (omissis) Proprietà per 1/1 della quota millesimale di 16.15;
BAZZO MARIA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.41;
MARTOREL BRUNO (omissis) Proprietà per 1/3 della quota millesimale di 21.16;
MARTOREL CORRADO (omissis) Proprietà per 1/3 della quota millesimale di 21.16;
MARTOREL ERNESTINA (omissis) Proprietà per 1/3 della quota millesimale di 21.16;
CARDONE LUIGIA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 18.28;
FOTI DONATO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 18.28;
VISCA PIACENTINA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.56;
BRUSADIN MICHELE (omissis) Nuda proprietà 1/1 della quota millesimale di 32.50;
BRUSADIN SANTE (omissis) Usufrutto 1/1 della quota millesimale di 32.50;
BAIOCCHI ENNIO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 16.24;
TROPPER NIVES (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 16.24;
FANTIN DORA (omissis) Proprietà 4/6 della quota millesimale di 32.45;
VIVAN VANNA (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 32.45;
VIVAN WALTER (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 32.45;
ALBERTI ARIELLA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.16;
DEL SAVIO MICHELE CARLO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 18.53;
GAVA CATERINA (omissis) Proprietà 2/4 della quota millesimale di 18.98;
GAVA LINA (omissis) Proprietà 1/4 della quota millesimale di 18.98;
ORTOLAN ROBERTO (omissis) Proprietà 1/4 della quota millesimale di 18.98;
PAVAN AGOSTINO (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 21.16;
PAVAN ALESSANDRA (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 21.16;
PITTINI FIORENZA (omissis) Proprietà 4/6 della quota millesimale di 21.16;
BADIN MARISA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 15.70;
BOMBEN IVANA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.16;
ALIPRANDI GIOVANNA(omissis) Proprietà 2/18 della quota millesimale di 32.05;
ALIPRANDI MARCO (omissis) Proprietà 1/18 della quota millesimale di 32.05;
ALIPRANDI MARIA BEATRICE (omissis) Proprietà 2/18 della quota millesimale di 32.05;
ALIPRANDI SILVIA (omissis) Proprietà 1/18 della quota millesimale di 32.05;
MIGOTTO LILIANA (omissis) Proprietà 12/18 della quota millesimale di 32.05;
TODERO DIEGO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 13.26;
BELFI LILIANA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 32.50;
CARETTA BRUNO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 32.50;
CIPOLAT LUIGI EZIO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.13;
DE PAOLI EMANUELA MARIA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 0.45;
DEL SAVIO NEVIO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 18.53;
PIAZZA ENVER (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.17;
MARANGON PATRIZIA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.16;
MION BRUNA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 18.53;
RAMON LUIGI (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 18.53;
DA ROS GIULIANO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 21.17;
IMMOBILIARE GIGLIO DI BAREI LUIGI&C. SAS (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 32.45;
POSERINA LUISA MARIA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 13.71;
NEW TRADE SERVICES s.r.l. (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 32.46;
FERRARI DOMENICO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 2.58;

FABBIAN MARIA LUISA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 2.58;
FANTONI RENZO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 2.58;
MENEGHETTI DINO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 2.58;
BET RENZO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 0.45;

COMUNE DI AVIANO - PROVINCIA DI PORDENONE - ZONA A - CATASTO TERRENI:

2) Fg. 2 Mapp. 928 (ex 921ab) di mq 196
Indennità di esproprio base € 25,48
Ditta intestataria
B.S. Servizi di Barreca ing. Felice e F. srl con sede in Pordenone C.F. 00505250936 proprietà 1/2
C.E.A.F. s.r.l. con sede in Pordenone C.F. 00067900936 proprietà 1/2

3) Fg. 2 Mapp. 930 (ex 68ad) di mq 17
Indennità di esproprio base € 2,21
Fg. 2 Mapp. 931 (ex 68ae) di mq 13
Indennità di esproprio base € 1,69
Fg. 2 Mapp. 939 (ex 69ao) di mq 20
Indennità di esproprio base € 2,60
Fg. 2 Mapp. 933 (ex 743ag) di mq 39
Indennità di esproprio base € 5,07
Fg. 2 Mapp. 935 (ex 744ai) di mq 14
Indennità di esproprio base € 1,82
Fg. 2 Mapp. 941 (ex 745aq) di mq 9
Indennità di esproprio base € 1,17
Fg. 2 Mapp. 937 (ex 746am) di mq 44
Indennità di esproprio base € 5,72
Ditta intestataria
C.E.A.F. s.r.l. con sede in Pordenone C.F. 00067900936 proprietà 1/1

COMUNE DI AVIANO - PROVINCIA DI PORDENONE - ZONA A - CATASTO FABBRICATI:

4) Fg. 2 Mapp. 942 (ex 80ar) di mq 16
Indennità di esproprio base € 61,60
Ditta intestataria
BALDO VITTORINO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 15.73;
CANEVESE BRUNA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 15.73;
PACCOI EDDA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 15.69;
MANDER GIANCARLO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 20.50;
MERLO SILVIA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 20.50;
BRETT ALEXANDRA (omissis) Proprietà 1/3 della quota millesimale di 13.99;
CECILIAN ALBERTA (omissis) Proprietà 2/3 della quota millesimale di 13.99;
BIASUTTO LUIGIA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 14.22;
DEGANUTTO GIUSEPPE (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 14.22;
GONELLA ALESSANDRA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 13.99;
MARINELLO ADRIANO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 13.99;
KOSMAC EDDA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 23.01;
FURLANETTO CLAUDIO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 18.56;
SARAMIN GIANNELLA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 18.56;
BIANCOTTO ANNA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 15.41;
PAVANELLO PASQUALE c(omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 15.41;
D'ANDREA DOLORES (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 16.58;
COSTARIOL STELLA (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 16.78;
GASPAROTTO GIOVANNI (omissis) usufrutto 1/2 della quota millesimale di 16.78;
GASPAROTTO SIMONE (omissis) Nuda proprietà per 1000/1000 della quota millesimale di 16.78;
POLESE GIACOMO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 20.57;
DUS NILLA (omissis) Proprietà 1/1 in regime di comunione di beni della quota millesimale di 20.57;
GIACOMELLI VITTORIO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 21.70;
PRESOTTO LUISA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 21.33;
BOZZATO TARSILIA (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 21.54;
GIUSTO FABIO (omissis) Nuda proprietà 1/3 della quota millesimale di 21.54;

GIUSTO GIANNI (omissis) Nuda proprietà 1/3 della quota millesimale di 21.54;
GIUSTO MARA (omissis) Nuda proprietà 1/3 della quota millesimale di 21.54;
GIUSTO SANTE (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 21.54;
MODOTTI VITTORIA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 19.16;
COLOMBERA GIACOMO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 16.64;
ORTOLAN MIRELLA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 16.64;
MANGONI FABIO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 19.77;
MERLO ELISABETTA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 19.77;
LUGLI VANDA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 25.39;
FAÈ GIORGIO (omissis) Usufrutto 1/1 della quota millesimale di 30.00;
FAÈ LUCA (omissis) Nuda Proprietà 1/1 della quota millesimale di 30.00;
SERAFIN DENIS (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 22.84;
TONETTO ROBERTO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 22.84;
BIDINOTTO GABRIELLA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 24.52;
TESO AMELIO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 24.52;
BOTTER ENRICO (omissis) Nuda proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 31.79;
CONTE ANGELO (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 31.79;
MENON CLAUDIO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 15.32;
TROZZI LOREDANA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 15.32;
BESSI LORENZA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 14.62;
SALVADOR LUCIANA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 15.80;
TASSAN VIOL FRANCESCO (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 18.31;
BOVO UGO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 23.25;
BURIGANA DENISE (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 23.25;
BURIGANA OMAR (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 23.25;
PIVETTA GIUSEPPINA (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 23.25;
DE RE FRANCESCO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 14.88;
CANDOTTI LAURA (omissis) Nuda proprietà 1/2 della quota millesimale di 16.23;
CANDOTTI MARIO (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 16.23;
CANDOTTI PAOLA (omissis) Nuda proprietà 1/2 della quota millesimale di 16.23;
NADAL MARIA PIA (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 16.23;
PIOVESANA NELLA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 13.99;
CEOTTO GABRIELLA (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 20.77;
GOBBO FANNJ (omissis) Nuda proprietà 1/1 della quota millesimale di 20.77;
GOBBO LUIGI FRANCESCO (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 20.77;
CEOTTO VINCENZO (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 13.20;
MORANDIN ELENA (omissis) Usufrutto 1/2 della quota millesimale di 13.20;
CEOTTO FABIO (omissis) Nuda proprietà 1/2 della quota millesimale di 13.20;
CEOTTO MARIKA (omissis) Nuda proprietà 1/2 della quota millesimale di 13.20;
ZAMPER GIROLAMO (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 15.73;
LAZZARI GENOVEFFA (omissis) Usufrutto per 1/2 della quota millesimale di 16.71;
MASSARIN SILVIO (omissis) Usufrutto per 1/2 della quota millesimale di 16.71;
MASSARIN STEFANO (omissis) Nuda proprietà per 1/1 della quota millesimale di 16.71;
POLES FULVIA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 19.28;
BIGAROLI ALEXANDRA (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 21.49;
BIGAROLI SYLVIE (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 21.49;
TODERO RINA (omissis) Proprietà 4/6 della quota millesimale di 21.49;
PERENTIN DONATELLA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 21.29;
ROSSETTI VINCENZO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 21.29;
PERISSINOTTO ANTONELLA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 21.81;
VETTOR FERDINANDO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 21.81;
SANTAROSSA MIRELLA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 20.56;
DE FAVERI ADRIANA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 16.52;
POLES ANGELO (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 16.52;
RAMPOGNA GIUSEPPE (omissis) Proprietà 1/3 della quota millesimale di 14.20;
RAMPOGNA ORSOLA (omissis) Proprietà 1/3 della quota millesimale di 14.20;
RAMPOGNA VANILIO (omissis) Proprietà 1/3 della quota millesimale di 14.20;
DE RIZ MARIA LUIGIA (omissis) Proprietà 1/1 in comunione di beni della quota millesimale di 14.35;
GASPARDO ODINO (omissis) Proprietà1/1 in comunione di beni della quota millesimale di 14.35;

ZUCCA EGIDIO(omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 17.27;
DA DALT ROBERTO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 31.84;
GHEDIN ANNA MARIA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 31.84;
MASIER GIANCARLO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 23.50;
MASIER LUIGI (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 23.50;
CENEDESE MORENO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 25.31;
CENEDESE WALTER (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 25.31;
MERLOTTO GIUSEPPINA (omissis) Proprietà 1/1 della quota millesimale di 35.39;
DORIGO PAOLA (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 26.93;
FRANCO EMILIO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 26.93;
JESSE ANNA (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 22.31;
BOSCHIAN CAMPANER ERNESTO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 4.27;
ZULIAN CESARINO (omissis) Proprietà 1/2 della quota millesimale di 26.93;
DARDUIN GIROLAMO (omissis) Proprietà 1000/1000 della quota millesimale di 2.15;
CEOLIN ALDO (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 3.01;
CEOLIN DINO (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 3.01;
CEOLIN GIOVANNI (omissis) Proprietà 1/6 della quota millesimale di 3.01;
CEOLIN GIUSEPPE (omissis) Proprietà 3/6 della quota millesimale di 3.01;

COMUNE DI AVIANO - PROVINCIA DI PORDENONE - ZONA A - CATASTO TERRENI:

5) Fg. 2 Mapp. 954 (ex 131bi) di mq 101
Indennità di esproprio base € 13,13
Fg. 2 Mapp. 955 (ex 131bl) di mq 59
Indennità di esproprio base € 7,67
Ditta intestataria
TELECOM ITALIA S.p.a. C.F. 00488410010 Proprietà 1/1

6) Fg. 2 Mapp. 779 di mq 310
Indennità di esproprio base € 40,30
Fg. 2 Mapp. 780 di mq 100
Indennità di esproprio base € 13,00
Ditta intestataria
SPA EDILTUR C.F. 00071500938 Proprietà 1/1

7) Fg. 2 Mapp. 952 (ex 781bg) di mq 751
Indennità di esproprio base € 97,63
Ditta intestataria
ALPEMARE s.n.c. di Vanzella L. & Mariotto A. C.F. 00296040264 Proprietà 1/1

2. Ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti beni, sotto la condizione sospensiva che sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso entro il termine perentorio di due anni. Esso comporta altresì l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
3. Le operazioni di registrazione, di trascrizione presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e di voltura nel catasto e nei libri censuari di tale decreto dovranno aver luogo, nei termini di legge, a cura e spese di questa Amministrazione Comunale. Dopo la trascrizione, tutti i diritti relativi al bene espropriato potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità;
4. In calce al presente decreto dovrà essere indicata la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso e copia del relativo verbale dovrà essere trasmessa all'Ufficio dei Registri immobiliari per la relativa annotazione;
5. Il presente decreto di esproprio dovrà essere trasmesso, per estratto, entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli - Venezia Giulia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
6. Nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso i proprietari delle aree espropriate potranno comunicare se condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione. Le relative dichiarazioni sono irrevocabili;
7. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, verrà disposto il pagamento dell'indennità di espropriazione, con le maggiorazioni di legge;

8. Le indennità non concordate verranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., negli importi determinati senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R sopra citato;
9. Qualora non condividano la misura dell'indennità di espropriazione, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, i soggetti espropriati potranno designare un tecnico di propria fiducia ai fini della determinazione dell'indennità mediante il procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. In assenza dell'istanza del proprietario si procederà ai sensi dell'art. 22 comma 5;
10. Contro il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. del Friuli Venezia - Giulia nel termine di cui all'art. 21 della L. 1034/1971 e s.m.i. oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine previsto dall'art. 9 del D.P.R. 1199/1971.

Unità organizzativa responsabile: Settore Lavori Pubblici e Territorio
Responsabile del Settore: Ing. Sandro Macor (Tel. 0434/666543)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO:
ing. Sandro Macor

09_24_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO DET 322 ESPROPRIO_020

Comune di Campoformido (UD)

Determinazione del Responsabile del Servizio LLPP ed Edilizia privata del 04.06.2009, n. 322. (Estratto). Lavori di realizzazione di un percorso ciclo-agro-pedonale Parco del Cormor.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

omissis

DETERMINA

1) per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse, di emettere ai sensi dell'art.20, comma 14, del D.P.R. 8 giugno 2001, il presente decreto di espropriazione per pubblica utilità a favore del Comune di Campoformido con sede a Campoformido, Largo Municipio n.9 (C.F. 80004790301), degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

a) Catasto dei Terreni
COMUNE DI CAMPOFORMIDO - PROVINCIA DI UDINE
Foglio 15 mappale n. 766, di are 0.06, della superficie da espropriare di are 0.06, bosco ceduo classe 2ª R.D. € 0,01 R.A. € 0,01;
Foglio 15 mappale n. 767 di are 1.44, della superficie da espropriare di are 1.44, bosco ceduo classe 2ª R.D. € 0,19 R.A. € 0,04;
Foglio 15 mappale n. 764, di are 0.95, della superficie da espropriare di are 0.95, bosco ceduo classe 2ª R.D. € 0,12 R.A. € 0,02;
Foglio 15 mappale n. 763, di are 0.42, della superficie da espropriare di are 0.42, bosco ceduo classe 2ª R.D. € 0,05 R.A. € 0,01;
Foglio 15 mappale n. 756, di are 0.70, della superficie da espropriare di are 0.70, prato classe 3ª R.D. € 0,42 R.A. € 0,22;
Foglio 15 mappale n. 730, di are 0.08, della superficie da espropriare di are 0.08, prato classe 3ª R.D. € 0,05 R.A. € 0,02;
Indennità provvisoria depositata: Euro 187,20.=;
Ditta catastale: IMMOFI S.r.l. con sede in Udine (C.F. 00493260301)
Ditta attuale o presunta: AFIM S.r.l. con sede in Udine (C.F. 00493260301)

b) Catasto dei Terreni
COMUNE DI CAMPOFORMIDO - PROVINCIA DI UDINE
Foglio 15 mappale n. 753, di are 0.70, della superficie da espropriare di are 0.70, seminativo classe 2ª R.D. € 0,61 R.A. € 0,33;
Foglio 15 mappale n. 759, di are 1.44, della superficie da espropriare di are 1.44, seminativo classe 2ª R.D. € 1,26 R.A. € 0,67;
Foglio 15 mappale n. 758, di are 2.48, della superficie da espropriare di are 2.48, seminativo classe 2ª R.D. € 2,18 R.A. € 1,15;

Indennità provvisoria depositata: Euro 1.386,00.=;
Ditta catastale:
TOSONI Angelina nata a Lestizza il 06/02/1927 (C.F. TSNNLN27B46E553M) proprietà per 1000/1000.

c) Catasto dei Terreni
COMUNE DI CAMPOFORMIDO - PROVINCIA DI UDINE
Foglio 15 mappale n. 750, di are 0.61, della superficie da espropriare di are 0.61, seminativo classe 2ª R.D. € 0,54 R.A. € 0,28;
Indennità provvisoria depositata: Euro 183,00.=;
Ditta catastale:
ROMANELLO Ada Teresa nata a Campoformido il 30/11/1921 (C.F. RMNDRS21S70B536X) proprietà per 378/1350,
ROMANELLO Dorina nata a Campoformido il 21/12/1957 (C.F. RMNDRN57T61B536G) proprietà per 297/1350 in regime di separazione di beni,
ROMANELLO Giuseppe nato a Campoformido il 21/02/1926 (C.F. RMNGPP26B21B536F) proprietà per 378/1350 e
ROMANELLO Mauretta nata a Campoformido il 25/01/1954 (C.F. RMNMTT54A65B536Y) proprietà per 297/1350 bene personale.

d) Catasto dei Terreni
COMUNE DI CAMPOFORMIDO - PROVINCIA DI UDINE
Foglio 15 mappale n. 744, di are 1.81, della superficie da espropriare di are 1.81, prato classe 4ª R.D. € 0,93 R.A. € 0,47;
Indennità provvisoria depositata: Euro 235,30.=;
Ditta catastale:
CLEMENTEI Rina nata a Rivignano il 07/12/1922 (C.F. CLMRNI22T47H352P) usufruttuaria parziale,
D'AGOSTO Angelo nato a Campoformido il 24/11/1906 (C.F. DGSNGL06S24B536W) proprietà per 21/756,
D'AGOSTO Armida nata a Campoformido il 02/10/1914 (C.F. DGSRMD14R42B536M) proprietà per 21/756,
D'AGOSTO Giuliana nata a Cividale del Friuli il 26/04/1949 (C.F. DGSGLN49D66C758H) proprietà per 21/1512,
D'AGOSTO Maria nata a Campoformido il 17/08/1892 (C.F. DGSMRA92M57B536K) proprietà per 126/756,
D'AGOSTO Maria Rosa nata a Campoformido il 30/10/1900 (C.F. DGSMRS00R70B536I) proprietà per 21/756,
D'AGOSTO Nilo nato a Campoformido il 09/04/1917 (C.F. DGSNLI17D09B536N) proprietà per 126/756,
D'AGOSTO Norberto nato a Campoformido il 06/06/1904 (C.F. DGSNBR04H06B536U) proprietà per 21/756,
D'AGOSTO Pia nata a Bertiolo il 30/10/1917 (C.F. DGSPIA17R70A810Z) proprietà per 21/756,
D'AGOSTO Sergio nato a Campoformido il 31/03/1946 (C.F. DGSSRG46C31B536I) proprietà per 21/1512,
FONTANINI Alfredo nato a Udine il 15/12/1943 (C.F. FNTLRD43T15L483H) proprietà per 6/756,
FONTANINI Maria nata a Udine il 20/12/1942 (C.F. FNTMRA42T60L483X) proprietà per 6/756,
PICCO Ernes nato a Pasian di Prato il 01/06/1914 (C.F. PCCRNS14H01G352F) proprietà per 6/756,
REVELANT Miranda nata a Magnano in Riviera il 08/03/1928 (C.F. RVLMND28C48E820F) proprietà per 270/756,
ROMANELLO Barbara nata a Udine il 25/03/1970 (C.F. RMNBBR70C65L483E) proprietà per 1/648,
ROMANELLO Claudia nata a Udine il 18/12/1950 (C.F. RMNCLD50T58L483F) proprietà per 6/756,
ROMANELLO Diala nata a Campoformido il 26/04/1947 (C.F. RMNDLI47D66B536B) proprietà per 6/756,
ROMANELLO Dina nata a Udine il 23/05/1956 (C.F. RMNDNI56E63L483R) proprietà per 1/648,
ROMANELLO Fannj nata a Campoformido 29/10/1929 (C.F. RMNFNJ29R69B536Z) proprietà per 6/756,
ROMANELLO Flavia nata a Moruzzo il 13/04/1943 (C.F. RMNFLV43D53F760A) proprietà per 6/756,
ROMANELLO Gaetano nato a Campoformido 06/06/1906 (C.F. RMNGTN06H06B536O) proprietà per 18/756,
ROMANELLO Guglielmo nato a Udine il 07/12/1954 (C.F. RMNGLL54T07L483O) proprietà per 1/648,
ROMANELLO Ida nata a Campoformido il 04/03/1911 (C.F. RMNDIA11C44B536J) proprietà per 18/756,
ROMANELLO Lia nata a Campoformido il 16/06/1933 (C.F. RMNLIA33H56B536T) proprietà per 18/756,

ROMANELLO Maria nata a Campoformido il 11/04/1936 (C.F. RMNMRA36D51B536N) proprietà per 6/756,
ROMANELLO Stefano nato a Udine il 03/07/1960 (C.F. RMNSFN60L03L483P) proprietà per 1/648 e
ZANUTEL Loredana nata a Udine il 19/01/1935 (C.F. ZNTLDN35A59L483Z) proprietà per 4/2268.

e) Catasto dei Terreni
COMUNE DI CAMPOFORMIDO - PROVINCIA DI UDINE
Foglio 15 mappale n. 735, di are 0.96, della superficie da espropriare di are 0.96 prato classe 3ª R.D. € 0,57 R.A. € 0,30;
Indennità provvisoria depositata: Euro 124,80.=;
Ditta catastale:
RIBIS Fides Maria nata a Campoformido il 11/04/1929 (C.F. RBSFSM29D51B536E) proprietà per 1000/1000.

f) Catasto dei Terreni
COMUNE DI CAMPOFORMIDO - PROVINCIA DI UDINE
Foglio 15 mappale n. 732, di are 1.47, della superficie da espropriare di are 1.47, prato classe 3ª R.D. € 0,87 R.A. € 0,46;
Indennità provvisoria depositata: Euro 191,10.=;
Ditta catastale:
DEL TORRE Arduino nato a Campoformido il 27/09/1933 (C.F. DLTRDN33P27B536D) proprietà per 1000/1000.

g) Catasto dei Terreni
COMUNE DI CAMPOFORMIDO - PROVINCIA DI UDINE
Foglio 14 mappale n. 1292, di are 2.84, della superficie da espropriare di are 2.84, prato classe 3ª R.D. € 1,69 R.A. € 0,88;
Indennità provvisoria depositata: Euro 369,20.=;
Ditta catastale:
DELLA ROSSA Marina nata a Udine il 06/06/1952 (C.F. DLLMRN52H46L483L) proprietà per 1/3,
DELLA ROSSA Paola nata a Udine il 13/11/1958 (C.F. DLLPLA58S53L483R) proprietà per 1/3 e
TRANGONI Wanda nata a Udine il 07/09/1926 (C.F. TRNWND26P47L483K) proprietà per 1/38.

omissis

6) che avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Regione Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
omissis
Campoformido, 4 giugno 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.-EDILIZIA PRIVATA:
ing. Lorena Zomero

09_24_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO ESPR DI BENI IMMOBILI PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE_005

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di deposito - Espropriazione per pubblica utilità di beni immobili per la realizzazione di una pista ciclabile e marciapiede in via Adriatica a Basaldella.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. ED EDILIZIA PRIVATA

RENDE NOTO

Ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 che con determina n. 257 (n. 64/int.) di data 06 maggio 2009 è stato disposto il deposito presso la Cassa depositi e prestiti delle indennità provvisorie non accettate riguardanti le aree oggetto di espropriazione conseguenti i lavori di cui all'oggetto.
Campoformido, 4 giugno 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Lorena Zomero

09_24_3_AVV_COM CODROIPO 3 PRPC_017

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Murisans".

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n.145 del 21.05.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n.3 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "MURISANS".
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 25 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_24_3_AVV_COM CODROIPO PAC CENTRO STORICO_016

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC denominato PRPC di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Isolato B.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n.144 del 21.05.2009, immediatamente esecutiva, è stato adottato il P.A.C. denominato P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Isolato B.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 25 maggio 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_24_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO 521 DETERMINA_008

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Struttura ricettiva all'insegna "Green Village Resort" - classifica ai sensi della legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2002. Determi-

nazione del Capo Settore Affari generali n. 521 del 15.05.2009. (Estratto).

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare la struttura ricettiva denominata:
- "GREEN VILLAGE RESORT", sita in Via Casa Bianca, 4 - Lignano Sabbiadoro (UD), villaggio albergo a "4 STELLE";

2. di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Contro al presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI:
dott.ssa Chiara Ghirardi

09_24_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO 531 DETERMINA_009

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Classificazione e riclassificazione varie strutture ricettive - ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Settore Affari generali n. 531 del 19.05.2009. (Estratto).

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare le strutture ricettive denominate:
- "FRANCA", ubicata in Via Lungomare Trieste n. 118, albergo di una stella;
- "PENSIONE ZEN", ubicata in Parco San Giovanni Bosco n. 15, albergo di una stella;
- "IMPERIA", ubicata in Viale dei Platani n. 80, albergo di due stelle;
- "MEUBLÈ ZENITH", ubicata in Arco del Libeccio n. 32, albergo di due stelle;
- "EDEN DIPENDENZA", ubicata in Via della Tortora n. 4, albergo - dipendenza di due stelle;
- "AL PONTE", ubicata in Via Latisana n. 109, albergo di tre stelle;
- "EDEN", ubicata in Viale delle Palme n. 38, albergo di tre stelle;

2. di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Contro al presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI:
dott.ssa Chiara Ghirardi

09_24_3_AVV_COM MAJANO 11 PP TIVERIACCO_013

Comune di Majano (UD)

Avviso di esecutività della variante non sostanziale n. 11 al PP di ricostruzione di Tiveriacco.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA, TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI AUSILIARI

Riscontrato che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2009 è stata adottata la variante non

sostanziale n. 11 al P.P. di ricostruzione di Tiveriacco;
Con apposito avviso si è informata la popolazione che presso la Segreteria Comunale è stata depositata la variante in argomento, a disposizione delle parti interessate;
Accertato che con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 18.05.2009 si è preso atto che non sono pervenute osservazioni od opposizioni alla variante suindicata.
Visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 63/77 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che la variante non sostanziale n. 11 al Piano Particolareggiato di ricostruzione di Tiveriacco, è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA,
TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI AUSILIARI:
arch. Massimiliano Crapis

09_24_3_AVV_COM MAJANO 13 PRGC_012

Comune di Majano (UD)

LR 5/2007 - Variante n. 13 al vigente PRGC - Esame delle osservazioni ed opposizioni - Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1) di approvare la Variante n. 13 al P.R.G.C. adottata con propria deliberazione 12 del 30.01.2009, introducendovi le argomentazioni desumibili dalla proposta presentata (omissis), che si allega alla presente deliberazione e con le modifiche disposte dal Consiglio Comunale, costituenti parte integrante e contestuale del presente atto;

omissis

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA,
TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI AUSILIARI:
arch. Massimiliano Crapis

09_24_3_AVV_COM MAJANO PRPC DENOMINATO AL COLLE_011

Comune di Majano (UD)

Variante al PRPC di iniziativa privata denominato "Al Colle" - Avviso esecutività.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA, TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI AUSILIARI

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 18.05.2009 è stata approvata la variante al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Al Colle" con esecutività dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione F.V.G.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA,
TECNICO MANUTENTIVA E DEI SERVIZI AUSILIARI:
arch. Massimiliano Crapis

09_24_3_AVV_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO PAC ZONA A_023

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona A - di interesse storico-artistico o ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007;
Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di attuazione della Parte 1ª "Urbanistica" della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 73 del 27.05.2009, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica della zona A - di interesse storico - artistico o ambientale.
Morsano al Tagliamento, 8 giugno 2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p. e. Maurizio Nicodemo

09_24_3_AVV_COM PAVIA UDINE 34 PRGC_006

Comune di Pavia di Udine (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale - Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia del centro abitato nella frazione di Risano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 17, comma 8, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.04.2009, il Comune di Pavia di Udine ha approvato la variante n. 34 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Pavia di Udine, 4 giugno 2009

IL RESPONSABILE:
geom. Serena Mestroni

09_24_3_AVV_COM RESIUTTA DECR 5 ESPROPRI_021

Comune di Resiutta (UD)

Espropriazione immobili per l'esecuzione degli interventi di infrastrutturazione viaria a servizio dell'area commerciale esistente connessa con l'area di sosta autostradale. Esecuzione decreto definitivo di esproprio n. 05/2009/UT (art. 24 del DPR 327/2001 s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI - SERVIZIO TECNICO

premesso che i lavori in oggetto consistono negli interventi di infrastrutturazione viaria a servizio dell'area commerciale esistente connessa con l'area di sosta autostradale;
che, il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto a seguito dell'esecutività della delibera del consiglio comunale numero 51 del 30.11.2002 (pubblicazione sul B.U.R. di data 05.03.2003 numero 10) con cui è stata approvato il piano particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona H3;
che, con delibera della Giunta Comunale numero 98 di data 22-08-2005 è stato approvato il progetto esecutivo;
che, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/2001 con decreto di esproprio n. 3/2009 emanato in data 23.02.2009 da parte del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Resiutta è stata pronunciata a favore del Comune di Resiutta l'espropriazione degli immobili interessati all'intervento in oggetto sotto la condizione sospensiva che tale decreto fosse eseguito nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R.;
che il decreto n. 3/2009 di cui sopra è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Tolmezzo in data 16.03.2009 al n. 273 serie 3-Privati N.A.;
che ai sensi dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001 il decreto di esproprio n. 3/2009 di cui sopra ed i modi

e termini di esecuzione dello stesso sono stati notificati ai soggetti espropriandi;
accertata la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967.

DICHIARA

Art. 1

Per mero errore materiale nel citato decreto di esproprio n.3/2009 di data 23.02.2009 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Resiutta è stato erroneamente indicato quale codice fiscale del Comune di Resiutta "84003030305" e non l'esatto codice fiscale "84001530306". Errore rettificato con il presente decreto.

Art. 2

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il decreto di esproprio n.3/2009 di data 23.02.2009 di cui sopra emanato a favore del Comune di Resiutta con sede in Resiutta (Ud) - codice fiscale "84001530306" è stato eseguito in data 30.03.2009 con la redazione del verbale di immissione in possesso e di consistenza con conseguente venir meno della condizione sospensiva alla quale detto decreto era sottoposto.
Resiutta, 30 marzo 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI - SERVIZIO TECNICO:
p. i. Dino Zanotto

09_24_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE ESPROPRIO 2_014

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Decreto di esproprio n. 2 del 04.06.2009 delle aree interessate dai "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Corno nei tratti non classificati nei Comuni di Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone e Chiopris-Viscone e per la costruzione di un bacino di laminazione nei Comuni di Cividale del Friuli e Corno di Rosazzo".

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico - Trieste (C.F. 80014930327), l'espropriazione totale e l'asservimento mediante costituzione di una servitù coattiva, degli immobili di proprietà delle seguenti ditte come di seguito riportato:

1) Ditta:
MAURO BRUNO nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 02-04-1938, C.F. MRA BRN 38D02 H906Y, proprietario per 1/1
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 6 - Mappale 1031 (ex 154b)
Superficie da espropriare: mq. 680
Indennità accettata e liquidata: € 1.734,00

2) Ditta:
ZAMÒ CATERINA nata a Premariacco (UD) il 07-12-1925, C.F. ZMA CRN 25T47 H029F, proprietario per 1/1
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)

Foglio 9 - Mappale 715(ex 101b)
Superficie da espropriare: mq. 340
Indennità accettata e liquidata: € 1.887,00
Foglio 9 - Mappale 717(ex 102b)
Superficie da espropriare: mq. 1100
Indennità accettata e liquidata: € 1.320,00

3) Ditta:
PALLAVISINI GIUSEPPE nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 16-10-1936, C.F. PLL GPP 36R16 H906S, proprietario per 1/1
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 2 - Mappale 258(ex 77a)
Superficie da espropriare: mq. 6505
Indennità accettata e liquidata: € 8.293,87

4) Ditta:
CASSINA IVA nata a Torreano (UD) il 06-06-1933, C.F. CSS VIA 33H46 L246A, proprietario per 500/1000
COZZAROLO BRUNO nato a Corno di Rosazzo (UD) il 25-02-1951, C.F. CZZ BRN 51B25 D027X, proprietario per 250/1000
COZZAROLO ANNA ROSA nata a Corno di Rosazzo (UD) il 01-09-1957, C.F. CZZ NRS 57P41 D027M, proprietario per 250/1000
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 2 - Mappale 231(ex 59b)
Superficie da espropriare: mq. 115
Indennità accettata e liquidata: € 319,12
Foglio 2 - Mappale 232(ex 59c)
Superficie da espropriare: mq. 40
Indennità accettata e liquidata: € 111,00
Foglio 2 - Mappale 254 (ex 73b)
Superficie da espropriare: mq. 1125
Indennità accettata e liquidata: € 675,00
Foglio 2 - Mappale 265 (ex 161b)
Superficie da espropriare: mq. 1350
Indennità accettata e liquidata: € 810,00

5) Ditta:
CORUBOLO EDI, nato a Corno di Rosazzo (UD) il 28-02-1959, C.F. CRB DEI 59B28 D027E, proprietario per 1/1
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 6 - Mappale 1023 (ex 61b)
Superficie da espropriare: mq. 25
Indennità accettata e liquidata: € 112,50
Foglio 6 - Mappale 1025 (ex 152b)
Superficie da espropriare: mq. 647
Indennità accettata e liquidata: € 824,92

6) Ditta:
ZUCCO GABRIELLA, nata a Corno di Rosazzo (UD) il 24-08-1955, C.F. ZCC GRL 55M64 D027Z, proprietario per 1/1
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 6 - Mappale 1045 (ex 1010b)
Superficie da espropriare: mq. 13
Indennità accettata e liquidata: € 36,08
Foglio 6 - Mappale 1046 (ex 1010c)
Superficie da espropriare: mq. 950
Indennità accettata e liquidata: € 2.636,25
Foglio 6 - Mappale 1011 (ex 42b)
Superficie da espropriare: mq. 90
Indennità accettata e liquidata: €. 249,75
Foglio 6 - Mappale 1050 (ex 1012d)
Superficie da espropriare: mq. 1460

Indennità accettata e liquidata: €. 876,00
Foglio 6 - Mappale 1013 (ex 43b)
Superficie da espropriare: mq. 940
Indennità accettata e liquidata: €. 564,00

7) Ditta:
ZUCCO MORENO, nato a Corno di Rosazzo (UD) il 03-12-1958, C.F. ZCC MRN 58T03 D027Y, proprietario per 1/1
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 6 - Mappale 1028 (ex 153b)
Superficie da espropriare: mq. 350
Indennità accettata e liquidata: € 2.677,50

8) Ditta:
GREGORAT NADIA, nata a Cormòns (GO) il 08-02-1955, C.F. GRG NDA 55B48 D014S, proprietario per 1/1
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 6 - Mappale 1020 (ex 53b)
Superficie da espropriare: mq. 570
Indennità accettata e liquidata: € 3.078,00

9) Ditta:
MATTIAZZI LAURA nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 04-02-1922, C.F. MTT LRA 22B44 H906D, proprietario per 1/3
SOBERLI LUCIANO nato a Corno di Rosazzo (UD) il 01-10-1952, C.F. SBR LCN 52R01 D027S, proprietario per 1/3
SOBERLI GUERRINO nato a Corno di Rosazzo (UD) il 03-09-1949, C.F. SBR GRN 49P03 D027V, proprietario per 1/3
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)
Foglio 9 - Mappale 697 (ex 95a)
Superficie da espropriare: mq. 90
Indennità accettata e liquidata: € 204,00
Foglio 9 - Mappale 698 (ex 95b)
Superficie da espropriare: mq. 5
Indennità accettata e liquidata: € 11,36
Foglio 9 - Mappale 705 (ex 98b)
Superficie da espropriare: mq. 645
Indennità accettata e liquidata: € 3.148,00
Foglio 9 - Mappale 712 (ex 100b)
Superficie da espropriare: mq. 125
Indennità accettata e liquidata: € 133,34
Foglio 9 - Mappale 707 (ex 99a)
Superficie da espropriare: mq. 10
Indennità accettata e liquidata: € 10,65
Foglio 9 - Mappale 709 (ex 99c)
Superficie da espropriare: mq. 230
Indennità accettata e liquidata: € 245,35
Foglio 9 - Mappale 720 (ex 200a)
Superficie da espropriare: mq. 230
Indennità accettata e liquidata: € 124,64
COMUNE CENSUARIO: SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
Foglio 7 - Mappale 260
Superficie da asservire: mq. 174
Indennità accettata e liquidata: € 91,35

10) Ditta:
BUTUSSI ANGELO nato a Corno di Rosazzo (UD) il 07-01-1949, C.F. BTS NGL 49A07 D027Z, proprietario in regime di comunione beni con Sain Pierina
SAIN PIERINA nata in Croazia (EE) il 02-12-1952, C.F. SNA PRN 52T42 Z149U, proprietario in regime di comunione beni con Butussi Angelo
COMUNE CENSUARIO: CORNO DI ROSAZZO (UD)

Foglio 4 - Mappale 291
Superficie da asservire: mq. 195
Indennità accettata e liquidata: € 41,44
Foglio 4 - Mappale 297
Superficie da asservire: mq. 1.539
Indennità accettata e liquidata: € 929,54

(omissis)

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

09_24_3_AVV_COM UDINE 176 PRGC_010

Comune di Udine
Pubblicazione avviso adozione variante n. 176 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 d'ord. del 25 maggio 2009 è stata adottata ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007 la Variante n. 176 al P.R.G.C. relativa all'area deposito temporaneo automezzi T.P.L. di via dei Tre Galli.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 17 giugno al giorno 21 luglio 2009.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo; eventuali grafici allegati devono essere prodotti in un originale e due copie.
Udine, 4 giugno 2009

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INC.:
arch. Raffaele Shaurli

09_24_3_AVV_COMUNITÀ MC DECRETO 21_015

Comunità montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato
Asservimento immobili per i lavori di rimodellamento ed ampliamento delle piste da sci esistenti Cimacuta, Cimacuta bis e Campo Scuola, in Comune di Forni di Sopra. Decreto n. 21/2009 di asservimento soggetto a condizione sospensiva e determinazione urgente dell'indennità di asservimento (art. 22 - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 è pronunciato a favore della Promotur S.p.A. con sede legale in Trieste in Via Locchi, n. 19 - (P.I. 00690090329) - l'asservimento degli immobili di seguito

indicati ed evidenziati nell'allegata planimetria - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001;

Art. 2

È determinata nella misura seguente, l'indennità provvisoria che la Promotur S.p.a. è autorizzata a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da asservire di seguito identificati;

COMUNE DI FORNI DI SOPRA N.C.T. :

1) Foglio 32 Mappale 146 di mq. 1360 - Da asservire mq 475
Indennità: mq 475 x 0,95 x 0,75 = € 338,44
Ditta catastale:
BIASIZZO RENZO n. a Nimis il 01/03/1952 (C.F. BSZRNZ52C01F898T) - proprietà in com leg 1/2
GASSER FRIEDA n. a Bolzano il 10/08/1954 (C.F. GSSFDI54M50A952D) - proprietà in com leg 1/2

2) Foglio 32 Mappale 182 di mq. 4420 - Da asservire mq 1.000
Indennità: mq 1.000 x 0,95 x 0,75 = € 712,50
Foglio 32 Mappale 180 di mq. 2260 - Da asservire mq 1.335
Indennità: mq 1.335 x 0,95 x 0,75 = € 951,19
Indennità totale: € 1.663,69
Ditta catastale:
ANTONIACOMI RAFFAELLA n. Forni Di Sopra il 04/10/1952 (C.F. NTNRFL52R44D719W) - proprietà 1/1

3) Foglio 32 Mappale 225 di mq. 6840 - Da asservire mq 1.300
Indennità: mq 1.300 x 0,95 x 0,75 = € 926,25
Ditta catastale:
ANTONIACOMI MARGHERITA n. Forni Di Sopra il 25/06/1923 - c.f. NTNMGH23H65D719X - proprietà 1/1

4) Foglio 32 Mappale 145 di mq. 820 - Da asservire mq 820
Indennità: mq 820 x 0,95 x 0,75 = € 584,25
Ditta catastale:
CEDOLIN MATTIA n. a Forni Di Sopra il 03/12/1927 (C.F. CDLMTT27T03D719C) - proprietà 1/2
CROSCILLA ANNA di Ferdinando - proprietà 1/2

5) Foglio 32 Mappale 127 di mq. 1020 - Da asservire mq 700
Indennità: mq 700 x 0,95 x 0,75 = € 498,75
Ditta catastale:
COLLAVINO MARTINO n. Forni Di Sopra il 11/11/1952 (C.F. CLLMTN52S11D719Z) - proprietà 3/12
DE SANTA LEONORA n. a Forni Di Sopra il 07/11/1926 (C.F. DSNLNR26S47D719X) - proprietà 3/12
DE SANTA LUIGI n. a Forni Di Sopra il 12/11/1922 (C.F. DSNLGU22S12D719C) - proprietà 3/12
DE SANTA MARIAGRAZIA n. Forni Di Sopra il 01/04/1952 (C.F. DSNMGR52D41D719B) - proprietà 1/8
PAVONI ALICE n. a Forni Di Sopra il 04/12/1923 (C.F. PVNLCA23T44D719H) - proprietà 1/8
PAVONI FLORINDA n. Forni Di Sopra il 13/06/1921 (C.F. PVNFRN21H53D719R) - usufrutto parziale

6) Foglio 32 Mappale 238 di mq. 1160 - Da asservire mq 475
Indennità: mq 475 x 0,95 x 0,75 = € 338,44
Ditta catastale:
ANTONIACOMI GIACINTA n. a Forni Di Sopra il 30/01/1937 (C.F. NTNGNT37A70D719N) - proprietà 1/1

7) Foglio 32 Mappale 99 di mq. 1790 - Da asservire mq 400
Indennità: mq 400 x 0,95 x 0,75 = € 285,00
Foglio 32 Mappale 98 di mq. 490 - Da asservire mq 398
Indennità: mq 398 x 0,95 x 0,75 = € 283,58
Indennità totale€ 568,58
Ditta catastale:
PAVONI ENZO n. a Francia il 30/10/1960 (C.F. PVNNZE60R30Z110I) - proprietà 1/1

8) Foglio 32 Mappale 48 di mq. 1620 - Da asservire mq 370
Indennità: mq 370 x 0,95 x 0,75 = € 263,63
Foglio 32 Mappale 70 di mq. 300 - Da asservire mq 300
Indennità: mq 300 x 0,95 x 0,75 = € 213,75
Indennità totale € 477,38

Ditta catastale:
CELLA ANDREA n. a Pisa il 13/06/1962 (C.F. CLLNDR62H13G702X) - proprietà 3/8
CELLA CECILIA n. a Udine il 08/04/1964 (C.F. CLLCCL64D48L483S) - proprietà 3/8
CELLA LUCIA n. a Trento il 07/12/1960 (C.F. CLLLCU60T47L378U) - proprietà 1/8
CELLA PAOLA n. a Arsiè il 11/07/1940 (C.F. CLLPLA40L51A443Z) - proprietà 1/8

9) Foglio 32 Mappale 8 di mq. 1240 - Da asservire mq 340
Indennità: mq 340 x 0,95 x 0,75 = € 242,25
Ditta catastale:
CAPPELLARI GIO BATTA n. Forni Di Sopra il 29/02/1924 (C.F. CPPGTT24B29D719G) - proprietà 1/1

10) Foglio 31 Mappale 521 di mq. 770 - Da asservire mq 105
Indennità: mq 105 x 1,05 x 0,75 = € 82,69
Ditta catastale:
CAPPELLARI ADELINA n. Forni Di Sopra il 14/01/1958 - C.F. CPPDLN58A54D719R - proprietà 2/27
CAPPELLARI GUIDO n. a Forni Di Sopra il 10/03/1952 - C.F. CPPGDU52C10D719Q - proprietà 2/27
CAPPELLARI LIA n. a Forni Di Sopra il 07/04/1950 - C.F. CPPLIA50D47D719G - proprietà 2/27
DE PAULI ANDREINA n. Forni Di Sopra il 29/11/1942 - C.F. DPLNRN42S69D719W - proprietà 15/27
DE PAULI RITA n. a Forni Di Sopra il 11/11/1930 - C.F. DPLRTI30S51D719B - proprietà 6/27

11) Foglio 31 Mappale 602 di mq. 210 - Da asservire mq 210
Indennità: mq 210 x 1,05 x 0,75 = € 165,38
Foglio 31 Mappale 627 di mq. 170 - Da asservire mq 170
Indennità: mq 170 x 1,05 x 0,75 = € 133,88
Indennità totale € 299,26
Ditta catastale:
DE PAULI ANNA MARIA n. Forni Di Sopra il 28/07/1928 (C.F. DPLNMR28L68D719C) - usufrutto 1/2
DE SANTA FULVIO n. a Forni Di Sopra il 06/06/1954 (C.F. DSNFLV54H06D719K) - proprietà 1/1
DE SANTA MARIO n. a Forni Di Sopra il 08/12/1922 (C.F. DSNMRA22T08D719R) - usufrutto 1/2

12) Foglio 31 Mappale 457 di mq. 120 - Da asservire mq 120
Indennità: mq 120 x 0,95 x 0,75 = € 85,50
Ditta catastale:
ANTONIACOMI IDA n. Forni Di Sopra il 30/07/1922 - C.F. NTNDIA22L70D719M - usufrutto parziale
ANTONIUTTI FLAVIA n. Forni Di Sopra il 01/11/1948 - C.F. NTNFLV48S41D719I - proprietà 72/1080
ANTONIUTTI GELSOMINA n. Forni Di Sopra il 18/09/1954 - c.f. NTNGSM54P58D719T - proprietà 18/1080
ANTONIUTTI IDA n. Forni Di Sopra il 17/02/1947 proprietà 18/1080 (C.F. NTNDIA47B57D719F)
ANTONIUTTI MARIO n. Forni Di Sopra il 25/05/1941 proprietà 18/1080 (C.F. NTNMRA41E25D719Z)
ANTONIUTTI MIRETTA n. Forni Di Sopra il 25/05/1950 - C.F. NTNMTT50E65D719F - proprietà 18/1080
ANZIUTTI AMALIA n. Forni Di Sopra il 22/08/1909 (C.F. NZTMLA09M62D719A) - usufrutto parziale
CORADAZZI DINA n. Forni Di Sopra il 17/11/1921 (C.F. CRDDNI21S57D719M) - proprietà 45/1080
CORADAZZI IDA n. a Forni Di Sopra il 26/11/1907 (C.F. CRDDIA07S66D719E) - proprietà 90/1080
CORADAZZI IRENE n. Forni Di Sopra il 13/08/1930 (C.F. CRDRNI30M53D719X) - proprietà 45/1080
CORADAZZI IRMA n. a Forni Di Sopra il 14/08/1912 (C.F. CRDRMI12M54D719S) - proprietà 90/1080
CORADAZZI MARIA n. Forni Di Sopra il 20/07/1923 - c.f. CRDMRA23L60D719G - proprietà 45/1080
CORADAZZI RITA n. a Forni Di Sopra il 17/12/1940 (C.F. CRDRTI40T57D719Z) - proprietà 45/1080
DRIUSSI NIVES n. a Udine il 24/01/1930 (C.F. DRSNVS30A64L483F) - proprietà 24/9720
MARESIA GIUSEPPE n. a Roma il 12/08/1942 (C.F. MRSGPP42M12H501W) - proprietà 7/45
PAVONI ANNAMARIA n. Forni Di Sopra il 14/06/1928 - c.f. PVNNMR28H54D719W - proprietà 32/1080
PAVONI ERMINIA fu Giovanni Battista - proprietà 144/1080
PAVONI ERMINIA n. a Forni Di Sopra il 24/04/1885 (C.F. PVNRMN85D64D719Y) - usufrutto parziale
PAVONI FRANCA n. a Udine il 19/07/1956 (C.F. PVNFNC56L59L483Z) - proprietà 16/9720
PAVONI GILDO n. a Forni Di Sopra il 15/02/1944 (C.F. PVNGLD44B15D719W) - proprietà 64/1080
PAVONI GIOVANNA n. Forni Di Sopra il 25/07/1911 (C.F. PVNGNN11L65D719T) - usufrutto parziale
PAVONI LUCIANO n. a Udine il 31/07/1960 (C.F. PVNLCN60L31L483A) - proprietà 16/9720
PAVONI MARINO fu Romano - proprietà 72/1080
PAVONI MARINO n. a Forni Di Sopra il 21/03/1952 (C.F. PVNMRN52C21D719L) - proprietà 36/1080
PAVONI MARIO n. a Forni Di Sopra il 02/05/1931 (C.F. PVNMRA31E02D719Y) - proprietà 16/1080
PAVONI PAOLA n. a Udine il 08/07/1959 (C.F. PVNPLA59L48L483R) - proprietà 16/9720
PAVONI ROMANO n. a Forni Di Sopra il 16/04/1948 (C.F. PVNRMN48D16D719S) - proprietà 36/1080

13) Foglio 31 Mappale 535 di mq. 550 - Da asservire mq 240
Indennità: mq 240 x 1,05 x 0,75 = € 189,00
Foglio 31 Mappale 512 di mq. 170 - Da asservire mq 150
Indennità: mq 150 x 1,05 x 0,75 = € 118,13
Foglio 31 Mappale 489 di mq. 310 - Da asservire mq 310
Indennità: mq 310 x 1,05 x 0,75 = € 244,13
Foglio 31 Mappale 651 di mq. 94 - Da asservire mq 94
Indennità: mq 94 x 1,05 x 0,75 = € 74,03
Indennità totale € 625,29
Ditta catastale:
CLERICI GIGLIA n. a Forni Di Sopra il 26/07/1929 (C.F. CLRGGL29L66D719H) - proprietà 1/1

14) Foglio 31 Mappale 464 di mq. 160 - Da asservire mq 160
Indennità: mq 160 x 0,95 x 0,75 = € 114,00
Foglio 31 Mappale 654 di mq. 98 - Da asservire mq 98
Indennità: mq 98 x 1,05 x 0,75 = € 77,18
Indennità totale € 191,18
Ditta catastale:
PERISUTTI BRUNO SANTO n. Forni Di Sopra il 27/11/1943 (C.F. PRSBNS43S27D719A) - proprietà 2/8
PERISUTTI MANUELA SOPHIE n. a Francia il 28/04/1976 (C.F. PRSMLS76D68Z110S) - proprietà 1/8
PERISUTTI MATHIEU LAURENT n. Francia il 01/06/1977 (C.F. PRSMHL77H01Z110K) - proprietà 1/8
PERISUTTI PASCAL n. a Francia il 14/07/1971 (C.F. PRSPCL71L14Z110S) - proprietà 1/8
PERISUTTI PATRICIA n. a Francia il 06/08/1966 (C.F. PRSPRC66M46Z110M) - proprietà 1/8
PERISUTTI RAFFAELLA n. a Forni Di Sopra il 18/03/1946 (C.F. PRSRFL46C58D719D) - proprietà 2/8

15) Foglio 31 Mappale 661 di mq. 690 - Da asservire mq 387
Indennità: mq 387 x 0,95 x 0,75 = € 275,74
Ditta catastale:
BRAIDEN ELIZABETH n. a Gran Bretagna il 19/10/1909 (C.F. BRDLBT09R59Z114D) - proprietà 3/36
FERIGO AGNESE n. a Forni Di Sopra il 22/06/1941 (C.F. FRGGNS41H62D719N) - proprietà 6/36
FERIGO AGNISA SUSAN n. a Nuova Zelanda il 30/06/1939 (C.F. FRGGSS39H70Z719E) - proprietà 2/36
FERIGO ANNA n. a Forni Di Sopra il 27/08/1910 (c.f. FRGNNA10M67D719F) - proprietà 9/36
FERIGO ANTONELLA n. a Forni Di Sopra il 11/03/1946 (C.F. FRGNNL46C51D719A) - proprietà 6/36
FERIGO ANTONIO GIORGIO n. a Nuova Zelanda il 20/08/1937 (C.F. FRGNNG37M20Z719B) - proprietà 2/36
FERIGO GRAZIELLA n. a Forni Di Sopra il 19/01/1950 (C.F. FRGGZL50A59D719L) - proprietà 6/36
FERIGO WILLIAM BATTISTA n. a Nuova Zelanda il 02/08/1935 (C.F. FRGWLM35M02Z719A) - proprietà 2/36

16) Foglio 31 Mappale 554 di mq. 340 - Da asservire mq 56
Indennità: mq 56 x 1,05 x 0,75 = € 44,10
Ditta catastale:
FERIGO ANTONELLA n. a Forni Di Sopra il 11/03/1946 (C.F. FRGNNL46C51D719A) - proprietà 1/1

17) Foglio 31 Mappale 660 di mq. 200 - Da asservire mq 80
Indennità: mq 80 x 1,05 x 0,75 = € 63,00
Ditta catastale:
ANTONIACOMI IDA n. a Forni Di Sopra il 30/07/1922 (C.F. NTNDIA22L70D719M) - usufrutto 1/2
ANTONIUTTI FLAVIA n. a Forni Di Sopra il 01/11/1948 (C.F. NTNFLV48S41D719I) - proprietà 1/1

18) Foglio 31 Mappale 659 di mq. 230 - Da asservire mq 130
Indennità: mq 130 x 1,05 x 0,75 = € 102,38
Ditta catastale:
ANTONIUTTI GELSOMINA n. a Udine il 18/09/1854 (C.F. NTNGSM54P58L483M) - proprietà 1/4
ANTONIUTTI IDA n. a Forni Di Sopra il 17/02/1947 (C.F. NTNDIA47B57D719F) - proprietà 1/4
ANTONIUTTI MARIO n. a Forni Di Sopra il 25/05/1941 (C.F. NTNMRA41E25D719Z) - proprietà 1/4
ANTONIUTTI MIRETTA n. Forni Di Sopra il 25/05/1950 (C.F. NTNMTT50E65D719F) - proprietà 1/4
PAVONI GIOVANNA n. a Forni Di Sopra il 25/07/1911 (C.F. PVNGNN11L65D719T) - usufrutto 1/3

19) Foglio 31 Mappale 653 di mq. 440 - Da asservire mq 190
Indennità: mq 190 x 1,05 x 0,75 = € 149,63

Ditta catastale:
ANTONIACOMI ELIO n. a Forni Di Sopra il 11/05/1951 (C.F. NTNLEI51E11D719X) - proprietà 1/1

20) Foglio 31 Mappale 643 di mq. 390 - Da asservire mq 126
Indennità: mq 126 x 1,05 x 0,75 = € 99,23
Ditta catastale:
FERIGO VALLIO n. a Forni Di Sopra il 20/02/1948 (C.F. FRGVLL48B20D719N) - proprietà 1/1

21) Foglio 31 Mappale 644 di mq. 130 - Da asservire mq 16
Indennità: mq 16 x 1,05 x 0,75 = € 12,60
Foglio 31 Mappale 595 di mq. 1440 - Da asservire mq 634
Indennità: mq 634 x 0,95 x 0,75 = € 451,73
Indennità totale € 464,33
Ditta catastale:
GRILLO GINO n. a Forni Di Sopra il 08/10/1951 (C.F. GRLGNI51R08D719X) - proprietà 1/1

22) Foglio 31 Mappale 637 di mq. 150 - Da asservire mq 150
Indennità: mq 150 x 1,05 x 0,75 = € 118,13
Ditta catastale:
DE SANTA PIETRO n. A Forni Di Sopra il 07/12/1935 (C.F. DSNPTR35T07D719U) - proprietà 1/1

23) Foglio 31 Mappale 638 di mq. 120 - Da asservire mq 30
Indennità: mq 30 x 1,05 x 0,75 = € 23,63
Ditta catastale:
PERISSUTTI PAOLO di Osvaldo - proprietà 1/1

24) Foglio 31 Mappale 481 di mq. 70 - Da asservire mq 70
Indennità: mq 70 x 0,95 x 0,75 = € 49,88
Foglio 31 Mappale 463 di mq. 220 Da asservire mq 220
Indennità: mq 220 x 0,95 x 0,75 = € 156,75
Foglio 31 Mappale 628 di mq. 140 - Da asservire mq 130
Indennità: mq 130 x 1,05 x 0,75 = € 102,38
Indennità totale € 309,01
Ditta catastale:
DI GALLO MARIO n. a Udine il 03/03/1941 (C.F. DGLMRA41C03L483Q) - proprietà 1/2
VETTORI ALESSANDRO n. San Dona' Di Piave il 17/12/1980 (C.F. VTTLSN80T17H823J) - proprietà 1/6
VETTORI EDDA n. a Svizzera il 28/08/1966 (C.F. VTTDDE66M68Z133A) - proprietà 1/6
VETTORI RENZO n. a Svizzera il 03/07/1967 (C.F. VTTRNZ67L03Z133R) - proprietà 1/6

25) Foglio 31 Mappale 594 di mq. 1480 - Da asservire mq 700
Indennità: mq 700 x 1,05 x 0,75 = € 551,25
Foglio 31 Mappale 508 di mq. 1480 - Da asservire mq 642
Indennità: mq 642 x 1,05 x 0,75 = € 505,58
Foglio 31 Mappale 534 di mq. 560 - Da asservire mq 560
Indennità: mq 560 x 1,05 x 0,75 = € 441,00
Indennità totale € 1.497,83
Ditta catastale:
CEDOLIN GIULIO n. a FORNI DI SOPRA il 30/11/1940 (C.F. CDLGLI40S30D719T) - proprietà 1/5
CEDOLIN LUIGI n. a FORNI DI SOPRA il 17/09/1928 (C.F. CDLLGU28P17D719E) - proprietà 1/5
CEDOLIN MARIA n. a FORNI DI SOPRA il 16/09/1936 (C.F. CDLMRA36P56H823Z) - proprietà 1/5
CEDOLIN SILVIO n. a FORNI DI SOPRA il 03/02/1934 (C.F. CDLSLV34B03D719L) - proprietà 1/5
PATRIMONIO DELLO STATO con sede in Roma (C.F. 80193210582) - proprietà 1/5

26) Foglio 31 Mappale 596 di mq. 130 - Da asservire mq 130
Indennità: mq 130 x 1,05 x 0,75 = € 102,38
Ditta catastale:
CLERICI NICOLINA n. a Forni Di Sopra il 09/07/1957 (C.F. CLRNLN57L49D719P) - proprietà 1/2
CLERICI RICCARDO n. a Forni Di Sopra il 27/11/1949 (C.F. CLRRCR49S27D719Y)- proprietà 1/2

27) Foglio 31 Mappale 579 di mq. 390 - Da asservire mq 390
Indennità: mq 390 x 1,05 x 0,75 = € 307,13
Ditta catastale:
PERISSUTTI DINA fu Mansueto - proprietà 1/1

28) Foglio 31 Mappale 580 di mq. 710 - Da asservire mq 374
Indennità: mq 374 x 1,05 x 0,75 = € 294,53
Foglio 31 Mappale 482 di mq. 47 - Da asservire mq 47
Indennità: mq 47 x 0,95 x 0,75 = € 33,49
Indennità totale € 328,02
Ditta catastale:
CLERICI PIETRO n. a Forni Di Sopra il 12/12/1936 (C.F. CLRPTR36T12D719P) - proprietà 1/1

29) Foglio 31 Mappale 552 di mq. 450 - Da asservire mq 440
Indennità: mq 440 x 1,05 x 0,75 = € 346,50
Ditta catastale:
LOZZA PIETRO fu Osvaldo - proprietà 1/1

30) Foglio 31 Mappale 553 di mq. 510 - Da asservire mq 380
Indennità: mq 380 x 1,05 x 0,75 = € 299,25
Ditta catastale:
PAVONI ALVISE n. a Forni Di Sopra il 20/02/1951 (C.F. PVNLVS51B20D719M) - proprietà 1/8
PAVONI ANTONIETTA n. a Torino il 06/01/1931 (C.F. PVNNNT31A46L219G) - proprietà 1/8
PAVONI EUGENIO n. a Forni Di Sopra il 12/08/1927 (C.F. PVNGNE27M12D719W) - proprietà 1/8
PAVONI GALLIANO n. a Forni Di Sopra il 18/02/1943 (C.F. PVNGLN43B18D719L) - proprietà 1/8
PAVONI IOLANDA n. a Forni Di Sopra il 28/06/1925 (C.F. PVNLND25H68D719Q) - proprietà 1/8
PAVONI LUIGINA n. a Forni Di Sopra il 23/06/1923 (C.F. PVNLGN23H63D719H) - proprietà 1/8
PAVONI MARIO n. a Forni Di Sopra il 20/09/1933 (C.F. PVNMRA33P20D719S) - proprietà 1/8
PAVONI MIRALDA n. a Forni Di Sopra il 27/04/1948 (C.F. PVNMLD48D67D719W) - proprietà 1/8

31) Foglio 31 Mappale 509 di mq. 820 - Da asservire mq 820
Indennità: mq 820 x 1,05 x 0,75 = € 645,75
Ditta catastale:
CELLA VERONICA n. a TOLMEZZO il 13/09/1978 (C.F. CLLVNC78P53L195G) - proprietà 1/1

32) Foglio 31 Mappale 466 di mq. 120 - Da asservire mq 120
Indennità: mq 120 x 0,95 x 0,75 = € 85,50
Foglio 31 Mappale 465 di mq. 86 - Da asservire mq 86
Indennità: mq 86 x 0,95 x 0,75 = € 61,28
Foglio 31 Mappale 510 di mq. 230 - Da asservire mq 180
Indennità: mq 180 x 1,05 x 0,75 = € 141,75
Indennità totale € 288,53
Ditta catastale:
CEDOLIN MARIO n. a FORNI DI SOPRA il 02/03/1956 (C.F. CDLMRA56C02D719Z) - proprietà 1/1

33) Foglio 31 Mappale 511 di mq. 250 - Da asservire mq 220
Indennità: mq 220 x 1,05 x 0,75 = € 173,25
Ditta catastale:
D'ANDREA LUCIANO n. a Udine il 19/07/1928 (C.F. DNDLCN28L19L483A) - proprietà 1/2
D'ANDREA MARIA n. a Forni Di Sopra il 18/09/1918 (C.F. DNDMRA18P58D719U) - proprietà 1/2

34) Foglio 31 Mappale 477 di mq. 210 - Da asservire mq 210
Indennità: mq 210 x 1,05 x 0,75 = € 165,38
Foglio 31 Mappale 490 di mq. 220 - Da asservire mq 220
Indennità: mq 220 x 1,05 x 0,75 = € 173,25
Indennità totale € 338,63
Ditta catastale:
PIELI ELISABETTA n. a UDINE il 02/07/1964 (C.F. PLILBT64L42L483A) - proprietà 1/2
PIELI RENZO n. a FORNI DI SOPRA il 07/05/1947 (C.F. PLIRNZ47E07D719X) - proprietà 1/2

35) Foglio 31 Mappale 491 di mq. 180 - Da asservire mq 175
Indennità: mq 175 x 1,05 x 0,75 = € 137,81
Ditta catastale:
CLERICI ANNA MARIA n. Forni Di Sopra il 09/02/1945 (C.F. CLRNMR45B49D719X) - proprietà 1/3
CLERICI PIETRO n. a Forni Di Sopra il 24/03/1935 (C.F. CLRPTR35C24D719K) - proprietà 1/3
CLERICI RITA n. a Forni Di Sopra il 01/02/1938 (C.F. CLRRTI38B41D719U) - proprietà 1/3

36) Foglio 31 Mappale 492 di mq. 170 - Da asservire mq 170

Indennità: mq 170 x 1,05 x 0,75 = € 133,88
Ditta catastale:
BOECKLE ISOLDE n. a Austria il 09/06/1939 (C.F. BCKSLD39H49Z102N) - proprietà 1/1

37) Foglio 31 Mappale 480 di mq. 27 - Da asservire mq 27
Indennità: mq 27 x 1,05 x 0,75 = € 21,26
Foglio 31 Mappale 478 di mq. 670 - Da asservire mq 472
Indennità: mq 472 x 0,95 x 0,75 = € 336,30
Foglio 31 Mappale 497 di mq. 560 - Da asservire mq 252
Indennità: mq 252 x 1,05 x 0,75 = € 198,45
Indennità totale € 556,01
Ditta catastale:
CORISELLO LUIGIA n. a FORNI DI SOPRA il 14/01/1934 (C.F. CRSLGU34A54D719S) - proprietà 1/1

38) Foglio 31 Mappale 498 di mq. 200 - Da asservire mq 120
Indennità: mq 120 x 1,05 x 0,75 = € 94,50
Ditta catastale:
ANZIUTTI MARIA n. a Forni Di Sopra il 26/01/1904 (C.F. NZTMRA04A66D719S) - usufrutto 1/3
CORADAZZI MARIA n. a Forni Di Sopra il 29/01/1946 (C.F. CRDMRA46A69D719E) - proprietà 1/14
D'ANDREA ALBA n. a Forni Di Sopra il 25/08/1927 (C.F. DNDLBA27M65D719Z) - proprietà 1/7
D'ANDREA ANNA n. a Forni Di Sopra il 01/06/1938 (C.F. DNDNNA38H41D719I) - proprietà 1/7
D'ANDREA ANTONELLA n. a Forni Di Sopra il 25/08/1944 (C.F. DNDNNL44M65D719H) - proprietà 1/7
D'ANDREA DONATO n. a Svizzera il 29/10/1970 (C.F. DNDDNT70R29Z133W) - proprietà 1/14
D'ANDREA MARSILIO n. a Forni Di Sopra il 13/01/1935 (C.F. DNDMSL35A13D719V) - proprietà 1/7
D'ANDREA TEODORO n. a Forni Di Sopra il 17/01/1941 (C.F. DNDTDR41A17D719L) - proprietà 1/7
D'ANDREA VALTER n. a Udine il 21/03/1966 (C.F. DNDVTR66C21L483M) - proprietà 1/7

39) Foglio 31 Mappale 479 di mq. 31 - Da asservire mq 31
Indennità: mq 31 x 1,05 x 0,75 = € 24,41
Foglio 31 Mappale 499 di mq. 180 - Da asservire mq 57
Indennità: mq 57 x 1,05 x 0,75 = € 44,89
Foglio 31 Mappale 450 di mq. 370 - Da asservire mq 370
Indennità: mq 370 x 0,95 x 0,75 = € 263,63
Indennità totale € 332,93
Ditta catastale:
MARESIA FRANCESCA n. a Udine il 29/08/1976 (C.F. MRSFNC76M69L483V) - proprietà 1/4
MARESIA RENATA n. a Forni Di Sopra il 02/12/1940 (C.F. MRSRNT40T42D719V) - proprietà 2/4
MARESIA STEFANIA n. a Udine il 20/09/1968 (C.F. MRSSFN68P60L483D) - proprietà 1/4

40) Foglio 31 Mappale 446 di mq. 270 - Da asservire mq 270
Indennità: mq 270 x 0,95 x 0,75 = € 192,38
Foglio 31 Mappale 425 di mq. 94 - Da asservire mq 94
Indennità: mq 94 x 0,95 x 0,75 = € 66,98
Indennità totale € 259,36
Ditta catastale:
ANTONIACOMI IDA n. Forni Di Sopra il 30/07/1922 (C.F. NTNDIA22L70D719M) - usufrutto parziale
ANTONIUTTI FLAVIA n. a Forni Di Sopra il 01/11/1948 (C.F. NTNFLV48S41D719I) - comproprietà 24/72
ANTONIUTTI GELSOMINA n. Forni Di Sopra il 18/09/1854 - c.f. NTNGSM54P58D719T - comproprietà 24/72
ANTONIUTTI IDA n. a Forni Di Sopra il 17/02/1947 (C.F. NTNDIA47B57D719F) - comproprietà 24/72
ANTONIUTTI MARIO n. Forni Di Sopra il 25/05/1941 (C.F. NTNMRA41E25D719Z) - comproprietà 24/72
ANTONIUTTI MIRETTA n. Forni Di Sopra il 25/05/1950 (C.F. NTNMTT50E65D719F) - comproprietà 24/72
ANZIUTTI AMALIA fu Luigi - usufrutto parziale
CORADAZZI NICE n. a Forni Di Sopra il 30/10/1922 (C.F. CRDNCI22R70D719Q) - usufrutto parziale
DRIUSSI NIVES n. a Udine il 24/01/1930 (C.F. DRSNVS30A64L483F) - proprietà 3/81
MARESIA GIUSEPPE n. a Roma il 12/08/1942 (C.F. MRSGPP42M12H501W) - proprietà 21/72
PAVONI ANNAMARIA n. a Forni Di Sopra il 14/06/1928 (C.F. PVNNMR28H54D719W) - proprietà 70/1080
PAVONI ERMINIA fu Giovanni Battista n. a Forni Di Sopra - proprietà 12/72
PAVONI FRANCA n. a Udine il 19/07/1956 (C.F. PVNFNC56L59L483Z) - proprietà 2/81
PAVONI GILDO n. a Forni Di Sopra il 15/02/1944 (C.F. PVNGLD44B15D719W) - proprietà 140/1080

PAVONI GIOVANNA n. Forni Di Sopra il 25/07/1911 (C.F. PVNGNN11L65D719T) - usufrutto parziale
PAVONI LUCIANO n. a UDINE il 31/07/1960 (C.F. PVNLCN60L31L483A) - proprietà 2/81
PAVONI MARIA LUISA n. Forni Di Sopra il 04/09/1940 (C.F. PVNMLS40P44D719P) - proprietà 90/1080
PAVONI MARINO n. a Forni Di Sopra il 29/10/1913 (C.F. PVNMRN13R29D719X) - proprietà 45/1080
PAVONI MARIO n. a Forni Di Sopra il 02/05/1931 (C.F. PVNMRA31E02D719Y) - proprietà 80/1080
PAVONI PAOLA n. a Udine il 08/07/1959 (C.F. PVNPLA59L48L483R) - proprietà 2/81
PAVONI ROMANO n. a Forni Di Sopra il 16/04/1948 (C.F. PVNRMN48D16D719S) - proprietà 45/1080

41) Foglio 31 Mappale 447 di mq. 110 - Da asservire mq 110
Indennità: mq 110 x 0,95 x 0,75 = € 78,38
Foglio 31 Mappale 426 di mq. 110 - Da asservire mq 110
Indennità: mq 110 x 0,95 x 0,75 = € 78,38
Indennità totale € 156,76
Ditta catastale:
DONATI LUCIA n. a Forni Di Sopra il 19/11/1921 (C.F. DNTLCU21S59D719A) - proprietà 1/8
PERISSUTTI ELENA n. a Forni Di Sopra il 11/05/1939 (C.F. PRSLNE39E51D719J) - proprietà 2/8
PERISSUTTI IDA n. a Forni Di Sopra il 20/07/1930 (C.F. PRSDIA30L60D719K) - proprietà 2/8
PERISSUTTI LIDIA n. a Forni Di Sopra il 23/10/1922 (C.F. PRSLDI22R63D719Y) - proprietà 2/8
PERISSUTTI LILIANA n. a Forni Di Sopra il 01/09/1946 (C.F. PRSLLN46P41D719U) - proprietà 1/8

42) Foglio 31 Mappale 448 di mq. 460 - Da asservire mq 460
Indennità: mq 460 x 0,95 x 0,75 = € 327,75
Foglio 31 Mappale 427 di mq. 140 - Da asservire mq 140
Indennità: mq 140 x 0,95 x 0,75 = € 99,75
Foglio 31 Mappale 456 di mq. 110 - Da asservire mq 110
Indennità: mq 110 x 0,95 x 0,75 = € 78,38
Indennità totale € 505,88
Ditta catastale:
CLERICI MARIO n. a Udine il 03/05/1941 (C.F. CLRMRA41E03L483B) - comproprietà
CLERICI VALENTINA n. a Forni Di Sopra il 30/10/1935 (C.F. CLRVNT35R70D719Y) - comproprietà

43) Foglio 31 Mappale 449 di mq. 260 - Da asservire mq 260
Indennità: mq 260 x 0,95 x 0,75 = € 185,25
Ditta catastale:
ANTONIACOMI IDA n. Forni Di Sopra il 30/07/1922 (C.F. NTNDIA22L70D719M) - usufrutto parziale
ANTONIUTTI FLAVIA n. Forni Di Sopra il 01/11/1948 (C.F. NTNFLV48S41D719I) - proprietà 72/1080
ANTONIUTTI GELSOMINA n. Forni Di Sopra il 18/09/1954 - c.f. NTNGSM54P58D719T - proprietà 18/1080
ANTONIUTTI IDA n. a Forni Di Sopra il 17/02/1947 (C.F. NTNDIA47B57D719F) - proprietà 18/1080
ANTONIUTTI MARIO n. Forni Di Sopra il 25/05/1941 (C.F. NTNMRA41E25D719Z) - proprietà 18/1080
ANTONIUTTI MIRETTA n. Forni Di Sopra il 25/05/1950 (C.F. NTNMTT50E65D719F) - proprietà 18/1080
ANZIUTTI AMALIA n. Forni Di Sopra il 22/08/1909 (C.F. NZTMLA09M62D719A) - usufrutto parziale
CORADAZZI DINA n. a Forni Di Sopra il 17/11/1921 (C.F. CRDDNI21S57D719M) - proprietà 45/1080
CORADAZZI IDA n. a Forni Di Sopra il 26/11/1907 (C.F. CRDDIA07S66D719E) - proprietà 90/1080
CORADAZZI IRENE n. Forni Di Sopra il 13/08/1930 (C.F. CRDRNI30M53D719X) - proprietà 45/1080
CORADAZZI IRMA n. a Forni Di Sopra il 14/08/1912 (C.F. CRDRMI12M54D719S) - proprietà 90/1080
CORADAZZI MARIA n. Forni Di Sopra il 20/07/1923 (C.F. CRDMRA23L60D719G) - proprietà 45/1080
CORADAZZI RITA n. a Forni Di Sopra il 17/12/1940 (C.F. CRDRTI40T57D719Z) - proprietà 45/1080
DRIUSSI NIVES n. a Udine il 24/01/1930 (C.F. DRSNVS30A64L483F) - proprietà 24/9720
MARESIA GIOVANNA n. Forni Di Sopra il 04/02/1923 (C.F. MRSGNN23B44D719T) - proprietà 144/1080
PAVONI ANNAMARIA n. Forni Di Sopra il 14/06/1928 (C.F. PVNNMR28H54D719W) - proprietà 32/1080
PAVONI ERMINIA fu Giovanni Battista - proprietà 144/1080
PAVONI ERMINIA n. a Forni Di Sopra il 24/04/1885 (C.F. PVNRMN85D64D719Y) - usufrutto parziale
PAVONI FRANCA n. a Udine il 19/07/1956 (C.F. PVNFNC56L59L483Z) - proprietà 16/9720
PAVONI GILDO n. a Forni Di Sopra il 15/02/1944 (C.F. PVNGLD44B15D719W)- proprietà 64/1080
PAVONI GIOVANNA n. Forni Di Sopra il 25/07/1911 (C.F. PVNGNN11L65D719T) - usufrutto parziale
PAVONI LUCIANO n. a Udine il 31/07/1960 (C.F. PVNLCN60L31L483A) - proprietà 16/9720
PAVONI MARINO fu Romano - proprietà 72/1080
PAVONI MARINO n. a Forni Di Sopra il 21/03/1952 (C.F. PVNMRN52C21D719L) - proprietà 36/1080
PAVONI MARIO n. a Forni Di Sopra il 02/05/1931 (C.F. PVNMRA31E02D719Y) - proprietà 16/1080

PAVONI PAOLA n. a Udine il 08/07/1959 (C.F. PVNPLA59L48L483R) - proprietà 16/9720
PAVONI ROMANO n. a Forni Di Sopra il 16/04/1948 (C.F. PVNRMN48D16D719S) - proprietà 36/1080

44) Foglio 31 Mappale 458 di mq. 102 - Da asservire mq 102
Indennità: mq 102 x 0,95 x 0,75 = € 72,68
Foglio 31 Mappale 459 di mq. 100 - Da asservire mq 100
Indennità: mq 100 x 0,95 x 0,75 = € 71,25
Indennità totale € 143,93
Ditta catastale:
MARESIA LUCIA DEANNA n. a Forni Di Sopra il 05/02/1938 (C.F. MRSLDN38B45D719W) - proprietà 1/1

45) Foglio 31 Mappale 461 di mq. 900 - Da asservire mq 900
Indennità: mq 900 x 0,95 x 0,75 = € 641,25
Ditta catastale:
CANCI SANTINA n. a Udine il 30/03/1926 (C.F. CNCSTN26C70L483X) - proprietà 3/81
CORADAZZI ANNA MARIA n. Forni Di Sopra il 19/01/1935 (C.F. CRDNMR35A59D719C) - proprietà 4/9
CORADAZZI ANNATERESA n. a Udine il 16/07/1959 (C.F. CRDNTR59L56L483Y) - proprietà 2/81
CORADAZZI CLARA n. a Udine il 25/11/1960 (C.F. CRDCLR60S65L483D) - proprietà 2/81
CORADAZZI PAOLA n. a Udine il 27/09/1967 (C.F. CRDPLA67P67L483B) - proprietà 2/81
CORADAZZI RITA n. a Forni Di Sopra il 10/02/1927 (C.F. CRDRTI27B50D719Y) - proprietà 4/9

46) Foglio 31 Mappale 460 di mq. 95 -Da asservire mq 95
Indennità: mq 95 x 0,95 x 0,75 = € 67,69
Ditta catastale:
ANZIUTTI ARNALDO n. a Forni Di Sopra il 23/11/1951 (C.F. NZTRLD51S23D719E) - proprietà 1/1

47) Foglio 31 Mappale 462 di mq. 250 - Da asservire mq 250
Indennità: mq 250 x 0,95 x 0,75 = € 178,13
Ditta catastale:
MARESIA MARIO n. a Forni Di Sopra il 24/11/1932 (C.F. MRSMRA32S24D719L) - proprietà 1/1

48) Foglio 31 Mappale 467 di mq. 270 - Da asservire mq 270
Indennità: mq 270 x 0,95 x 0,75 = € 192,38
Ditta catastale:
CAPPELLARI ESTER n. a Forni Di Sopra il 20/10/1917 (C.F. CPPSTR17R60D719G) - proprietà 1/2
SCHIAULINI LUIGIA n. a Forni Di Sopra il 16/08/1941 (C.F. SCHLGU41M56D719L) - proprietà 1/2

Art. 3

Il presente decreto verrà notificato a cura della Comunità Montana della Carnia alle ditte espropriate con contestuale avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora in cui, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, è prevista l'esecuzione, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 4

I soggetti asserviti nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, conseguente all'esecuzione del presente decreto, hanno facoltà di condividere l'indennità proposta, come sopra determinata e con le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001.

Art. 5

Ottenuta l'accettazione dell'indennità da parte dei soggetti asserviti e, ricevuta la relativa documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante disporrà il pagamento dell'indennità nel termine di 60 (sessanta) giorni. Decorso tale termine, al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Art. 6

Qualora trascorso il termine previsto dall'articolo 4, il soggetto asservito non condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione come qui determinata, questi ha facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7

In assenza di istanze da parte dei soggetti asserviti l'autorità espropriante chiede la determinazione

dell'indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 4, l'indennità non concordata verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari.

Art. 9

Ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.P.R. 327/2001, dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Trieste, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Art. 11

Le porzioni degli immobili asservite sono evidenziate nella planimetria catastale allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 12

Il diritto di servitù è costituito in forma coattiva, con decreto della Direzione centrale e Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture al trasporto della regione Friuli Venezia Giulia n. 250 del 21/04/2008, a favore della società Promotur S.p.A. ed ai suoi aventi causa con i seguenti contenuti:
a) la possibilità di eseguire sul terreno le necessarie opere di sbancamento e/o riporto, taglio di alberi, asportazione di ostacoli, drenaggi ed installazione di impianti per la produzione di neve artificiale;
b) la possibilità di passaggio con i mezzi meccanici necessari alla manutenzione del manto nevoso ed alla sistemazione e manutenzione del terreno, ivi compreso il taglio erbaceo stagionale;
c) la possibilità di passaggio per gli sciatori durante l'innevamento, nonché di passo a piedi per il necessario mantenimento della pista durante tutto il periodo dell' anno;
d) la possibilità di apporre l'opportuna segnaletica nonché ogni altro apprestamento per la sicurezza degli sciatori e per l' eventuale svolgimento di attività agonistiche.

Art. 13

Il diritto di servitù anzidetto è costituito per consentire alla Promotur S.p.A. ed ai suoi aventi causa l'esercizio della pista di discesa; i proprietari, pur mantenendo tutti i diritti connessi alla propria titolarità, non potranno compiere opere, sopraelevazioni o piantumazioni a carattere permanente che ostruiscano o limitino l'esercizio della pista di discesa modificandone lo stato attuale. I proprietari riservano a sé e ai suoi aventi causa il diritto di esercitare sul fondo in questione le ordinarie attività connesse all'allevamento del bestiame ed altre attività agricole relative alla coltivazione dei fondi - o comunque di utilizzare il fondo secondo la propria destinazione - durante le stagioni dell'anno in cui l'impianto scioviario non è messo in esercizio. Per effetto del presente decreto il concedente accorda alla Promotur S.p.A. l'accesso e il passaggio sul fondo per esercitare, sorvegliare e mantenere la pista di discesa e i suoi accessori, oltre alla facoltà di abbattere lungo il tracciato le piante e quant'altro sia di impedimento.

Art. 14

La servitù viene ad insistere sui fondi interessati sino all'esistenza della pista di discesa e cesserà alla completa e definitiva mancata utilizzazione della pista di discesa.

Art. 15

Per quanto non espressamente indicato e regolamentato con il presente atto costitutivo, si fa completo rinvio alle norme del Codice Civile in materia di servitù.

Tolmezzo, 4 giugno 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI ASSOCIATO:
dott. Maurizio Crozzolo

09_24_3_AVV_CONS SVIL CONSINT ESPROPRIO 7_007

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo - Tolmezzo (UD)

Decreto di esproprio n. 7/2009 sottoposto a condizione sospensiva (art. 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Espropriazione immobili per l'attuazione del Piano territoriale infraregionale in Comune di Tolmezzo - lotto FFSS - SS 52.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Co.S.In.T. numero 146 di data 09.12.2004 con la quale è stato istituito l'ufficio espropriazioni dello scrivente Consorzio come previsto dal D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i..
CHE con decreto del Presidente della Regione numero 0135/Pres di data 27.04.2006 (B.U.R. numero 14 del 17.05.2006) è stato approvato il Piano Territoriale Infraregionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo, nei comuni di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina.
RILEVATO che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per tutte le opere ed interventi in esso previsti.
RILEVATO altresì, che la validità di detto piano è fissata in anni dieci a decorrere dalla data della sua approvazione e perciò fino al 17.05.2016.
CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - avvenuta con l'approvazione del precitato Piano Territoriale Infraregionale - le aree da espropriare sono urbanisticamente ubicate in:

- zona "D1b" edificabili (foglio 81 mappale 101 e foglio 82 mappali 66, 67, 68 e 69);
- zona "D1v - aree verdi" non edificabili (foglio 81 mappali 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98 e 340).

CHE ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 327/2001 con decreto n.22/2008 di data 13.08.2008 del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo è stata determinata l'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati dall'attuazione di quanto in oggetto.
VISTO i provvedimenti del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo n.2/2009 di data 01.04.2009 (ordini di pagamento n.172 del 03.04.2009 e n.204 del 28.04.2009) e n.4/2009 di data 27.04.2009 (ordine di pagamento n.203 del 28.04.2009) autorizzanti il pagamento delle indennità accettate;
VISTO il provvedimento n.5/2009 di data 07.05.2009 (pubblicato sul B.U.R. ordinario numero 21 di data 27.05.2009) autorizzante il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine dell'indennità provvisoria determinata nel precitato decreto n. 22/2008 di data 13.08.2008 e non accettata dalla ditta espropriata Da Ronco Angelo (ordine di pagamento n.225 di data 07.05.2009);
CHE il consiglio di amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo con delibera n.46 di data 06.05.2009 ha stralciato dal piano particellare di esproprio la particella n.69 del foglio 82 (punto "8" del decreto n.22/2008 del decreto di fissazione dell'indennità provvisoria di esproprio);
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. 08.06.2001 n.327 e s.m.i.;
- l'art. 22 dell'allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642;
- l'art.32 del D.P.R. 601 del 29.09.1973;
- la Legge n.1149 del 21.11.1967;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo con sede in Tolmezzo - codice fiscale 93003340309 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001 - autorizzandone nel contempo l'immissione in possesso:

COMUNE DI TOLMEZZO N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 81 Mappale 91 di mq 37 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata: € 35,15

Ditta:
DA RONCO ANGELO n. a TOLMEZZO il 23/11/1927 (C.F. DRNNGL27S23L195T) - proprietà 1/1

2) Foglio 81 Mappale 92 di mq 140 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 199,50
Foglio 81 Mappale 95 di mq 110 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 156,75
Foglio 81 Mappale 93 di mq 420 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 598,50
Foglio 81 Mappale 94 di mq 360 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 513,00
Totale indennità corrisposta:€ 1.467,75
Ditta:
SCARSINI COSTANTE n. TOLMEZZO il 25/09/1925 (C.F. SCRCTN25P25L195I) - proprietà 1/1

3) Foglio 81 Mappale 96 di mq 1170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità corrisposta: € 1.667,26
Ditta:
VIDONI IOLANDA n. a TOLMEZZO il 19/05/1934 (C.F. VDNLND34E59L195Q) - proprietà 1/2
VIDONI OLGA n. a TOLMEZZO il 24/04/1930 (C.F. VDNLGO30D64L195F) - proprietà 1/2

4) Foglio 81 Mappale 98 di mq 1430 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 2.037,75
Foglio 81 Mappale 97 di mq 310 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 441,75
Foglio 81 Mappale 340 di mq 240 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 342,00
Totale indennità corrisposta: € 2.821,50
Ditta:
ARTICO PAOLA ANTONIA n. a TOLMEZZO il 27/06/1953 (C.F. RTCPNT53H67L195T) - piena proprietà 2/6 e nuda proprietà 1/6
ARTICO PIETRO GIACOMINO n. TOLMEZZO il 27/06/1953 (C.F. RTCPRG53H27L195Q) - piena proprietà 2/6 e nuda proprietà 1/6
IOSIO RITA MARIA n. a TOLMEZZO il 01/10/1920 (C.F. SIORMR20R41L195D) - usufrutto 2/6

5) Foglio 81 Mappale 101 di mq 3210 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità corrisposta: € 58.261,50
Ditta:
D'AGARO LUIGIA n. a TOLMEZZO il 21.04.1930 (C.F. DGRLGU30D61L195Q) - proprietà 1/2
D'AGARO RITA n. a TOLMEZZO il 06.01.1928 (C.F. DGRRTI28A46L195W) - proprietà 1/2

6) Foglio 82 Mappale 68 di mq 1300 - quota da espropriare 1/1
Base imponibile: € 23.595,00
i.v.a. (20%) € 4.719,00
Totale indennità corrisposta: € 28.314,00
Ditta:
ADAMI CARLO n. a TOLMEZZO il 15/04/1963 (C.F. DMACRL63D15L195J) - proprietà 1/1

7) Foglio 82 Mappale 66 di mq 110 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 1.996,50
Foglio 82 Mappale 67 di mq 900 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 16.335,00
Totale indennità corrisposta: € 18.331,50
Ditta:
GAIER UMBERTO n. a OVARO il 31/03/1938 (C.F. GRAMRT38C31G198Z) - proprietà 1/1

Art. 2

A cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.3 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.
Tolmezzo, 3 giugno 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
p.i.e. Giacomino Zanier

Responsabile del procedimento: Somma Giovanni Battista
Unità Operativa: Ufficio Tecnico
Via Cesare Battisti n.5 33028 Tolmezzo (UD) - Tel. 0433-467116 fax 0433-467964
"Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003"
I dati personali saranno trattati su supporto cartaceo ed informatico, dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 al quale si rinvia. Titolare del trattamento è il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di con sede in Via Cesare Battisti n.5 33028 Tolmezzo (UD).

09_24_3_AVV_GREENSISAM AVVISO VIA

Greensisam Srl - Trieste

Avvio della procedura di assoggettabilità a VIA relativa al progetto definitivo in variante del Porto Vecchio di Trieste.

"La Greensisam Srl, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 D.Legs. n° 4/2008, avvisa che nei prossimi giorni procederà al deposito, presso il Servizio V.I.A. della Direzione Regionale competente, della documentazione per l'avvio della procedura di assoggettabilità a VIA relativa al progetto definitivo in variante per l' insediamento, mediante riqualificazione urbanistica, nei Magazzini 1A e 3 del Porto Vecchio di Trieste".
Trieste, 5 giugno 2009

L'AMMINISTRATORE DELEGATO GREENSISAM SRL:
Stefanie Obermeier

09_24_3_AVV_PROV UDINE OPERE PARAMASSI_022

Provincia di Udine - Area tecnica Servizio Viabilità

LR n. 63/1977 - Viabilità provinciale o di interesse per la Provincia. Strada provinciale "di Forgaria": realizzazione di opere paramassi. Applicazione art. 43 DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 43 del D.P.R. 327/01 utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico;
Atteso che si sono svolte senza esito, tutte le ricerche al fine di individuare gli aventi titolo dei beni su cui si sono eseguiti i lavori realizzazione di opere paramassi, che hanno quale intestatari catastale ditte diverse;
Rilevato che i fondi di cui all'intervento, sono individuati in Comune di Forgari nel Friuli al foglio20 mappali: 1242 ex50, foglio 10 mappali: 447 ex360, 443 ex290, 441 ex295, 439 ex297, 437 ex298;

RENDE NOTO

che presso l'Albo Pretorio del Comune di Forgaria nel Firuli e presso l'Albo della Provincia di Udine, sono pubblicati per presa visione tutti gli atti relativi al progetto di cui all'oggetto, con la possibilità a chi ne avesse titolo, di poter comunicare all'ufficio Espropri della Provincia, qualsiasi tipo di informazione e

notizia utile al fine di definire le procedure espropriative in essere previste per Legge.

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

09_24_3_CNC_AZ SS 3 CONCORSO 1 COLLABORATORE TECNICO SANITARIO_018

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine
Bando di concorso pubblico a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di laboratorio biomedico.

In attuazione della Deliberazione n. 192/M del 28.5.2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:
Ruolo sanitario
Area delle professioni tecnico-sanitarie
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - categoria "D"
Posti: n. 1 a tempo pieno

Ai sensi del D.Lgs. 215/01, art.18, commi 6 e 7, con il presente concorso, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pregresse pari all'unità, il posto è riservato a volontario delle FF.AA. L'art.26, comma 5 bis dello stesso decreto estende tale riserva anche agli ufficiali in ferma biennale e prefissata delle FF.AA. Nel caso in cui non ci sia candidato idoneo appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
All'assunzione nei posti a concorso si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, si applicano le vigenti disposizioni in materia ed in particolare quelle contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 445/2000, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l'art. 7 del citato D.P.R. n. 165/2001 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n.196/2003.

REQUISITI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;
c) diploma universitario di tecnico di laboratorio, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
ovvero
laurea di 1° livello in Tecniche di laboratorio biomedico (nuovo ordinamento universitario)
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PROVE DI ESAME

- *prova scritta* consistente nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso;
- *prova pratica*: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- *prova orale*: colloquio attinente le materie oggetto della prova scritta; la prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, almeno a livello iniziale, scelta tra inglese, francese e tedesco.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
30 punti per i titoli;
70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta (la sufficienza equivale a 21/30)
b) 20 punti per la prova pratica (la sufficienza equivale a 14/20)
c) 20 punti per la prova orale (la sufficienza equivale a 14/20)
I 30 punti a disposizione per i titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie come di seguito indicato:
titoli di carriera: punti 15
titoli accademici e di studio: punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
curriculum formativo e professionale: punti 7
Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione Giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD);
ovvero
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda nelle ore d'ufficio (da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30).
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dal codice penale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000:
1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
6. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica, scelta tra inglese, francese e tedesco;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
10. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
11. il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/2003).
Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4) e 7) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali incorso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al punto 11 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al

proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale oggetto del concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
Vanno indicati altresì anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale e le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio né costituisce autocertificazione.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (Allegato 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Allegato 3), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale (Allegato 3).
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati e copia fotostatica di un valido documento di identificazione.
Alla domanda dovrà essere infine allegato l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 3,87 , in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n.34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, con la precisazione che i controlli a campione saranno effettuati mediante sorteggio nella misura del 30% delle dichiarazioni rese.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non

veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI. Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi - tel. 0432/989420 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE DELLA S.O.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Allegato 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

(da redigersi in carta semplice)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

.....l..... sottoscritt.......

....……………………..

(cognome e nome)

C H I E D E

di essere ammess....... al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. …. posti di ……………………………………………………………………………………………..…….. a tempo pieno, bandito con Deliberazione n. .... del................................. .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

- di essere nat........ a ....il ....
- di possedere il seguente codice fiscale ....………………..
- di risiedere a.. via ....n. ....
- di essere in possesso della cittadinanza italiana *(ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana...)*
- di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di..

(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:..................)

- di godere dei diritti civili e politici in ………………………………………………………

(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)

- di non avere riportato condanne penali *(ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. ……………………………………)*
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso*:*
- laurea/diploma di ………………………………….. conseguito in data……………….. presso…………………………………………………………………………………….
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: .... *(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)*
- di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

(indicare la pubblica amministrazione)	Indicare la tipologia del contratto (a tempo pieno/part-time con le ore svolte – tempo determinato/indeterminato, etc.	Dal / al (giorno/mese/anno di inizio e di fine)

- di avere partecipato alle seguenti attività di formazione e aggiornamento:

denominazione del corso	Sede di svolgimento	Data/durata oraria/ tipologia della partecipazione (uditore, relatore etc.), eventuale esame finale.

- di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
- di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo .... *(allegare documentazione probatoria)*
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato ....
....
- di scegliere la seguente lingua straniera, tra quelle indicate nel bando, ai fini dell'accertamento in sede di svolgimento della prova orale:
- inglese □
- francese □
- tedesco □
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea)*
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da concorso;
- di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di concorso;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via …………………………………… n………….. città …………………………………...
cap……………………………… telefono …………………………………..

DICHIARA INOLTRE CHE:

i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità
Si allega:

- fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità …………………………..
- elenco dei documenti e dei titoli presentati
- curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data ....

Firma ....

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt____

nat__ a ____ il __________

residente a ____________________________in via _________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________*, li* ________________ Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ________________________________

nat__ a ____ il

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

09_24_3_CNC_COLL GEOMTS CONCORSO ISTRUTTORE AMMMINISTRATIVO_024

Collegio dei geometri e geometri laureati della Provincia di Trieste - Trieste

Avviso di Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "istruttore amministrativo" - area B - a tempo indeterminato e pieno presso il Collegio dei geometri e geometri laureati della Provincia di Trieste (Ente pubblico non economico).

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Vista la delibera del Consiglio Direttivo di data 06 maggio 2009

RENDE NOTO

Che è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo Area B a tempo indeterminato e pieno presso la segreteria del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trieste.
Al suddetto posto è attribuito il trattamento economico annuo lordo, iniziale previsto per l'Area B del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale degli Enti pubblici non economici.
La domanda di ammissione (schema disponibile sul sito www.geometri.ts.it) al concorso deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con conseguente esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Trieste, Via Cassa di Risparmio 6 cap. 34121 - Trieste entro e non oltre il 31 luglio 2009.
Le prove di esame avranno luogo in Trieste presso la sede dello IAL sita in Scala Capuccini 1
Tutte le informazioni sono reperibili sul sito del Collegio all'indirizzo: www.geometri.ts.it
L'avviso del concorso sarà pubblicato sui seguenti quotidiani :
"il Piccolo di Trieste" ed il "Messaggero Veneto".
Trieste 29 maggio 2009

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO:
geom. Pasquale Bucci

09_24_3_CNC_DIR ORG PERS CALENDARIO PROVE

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Trieste

Avviso pubblico delle date, ora e sede di svolgimento delle prove pratiche relative alla selezione pubblica bandita dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009.

Con riferimento alla selezione pubblica per esami per l'assunzione mediante chiamata nominativa, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 3 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili, iscritti nell'elenco provinciale di Trieste, la Commissione giudicatrice ha fissato, come di seguito specificato dall'allegato, il calendario delle prove pratiche.
Si informa che le **prove pratiche** si terranno presso la sede regionale di **Piazza Unità d'Italia** (entrata in Via dell'Orologio n. 1), a **Trieste**, nella **sala Predonzani sita al piano terra**.

Sulla Parte Prima del presente BUR sono rinvenibili gli elenchi degli ammessi alle prove e gli elenchi degli esclusi per mancanza dei requisiti di partecipazione.

La pubblicazione sul B.U.R. delle date della prova pratica vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla prova d'esame, i quali dovranno, pertanto, presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dalla selezione.

Attenzione: per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un documento d'identità valido.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Augusto Viola

09_24_3_CNC_DIR ORG PERS CALENDARIO PROVE_ALL1_ELENCO CANDIDATI

CONVOCAZIONE PROVE PRATICHE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CHIAMATA NOMINATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, DI 3 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA A, PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATA AI LAVORATORI DISABILI, ISCRITTI NELL'ELENCO PROVINCIALE DI TRIESTE

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Data prova	Ora
GARAU	MARINA	11/07/1962	TRIESTE	**13/07/2009**	**9.00**
LEDDA	ALESSANDRO	29/09/1973	TRIESTE	**13/07/2009**	**9.00**
MENEGON	DIEGO	21/11/1978	TRIESTE	**13/07/2009**	**9.00**
MOROCUTTI	ANDREA	21/12/1983	UDINE	**13/07/2009**	**9.00**
QUARGNALI	SARA	19/09/1981	TRIESTE	**13/07/2009**	**9.00**
RALZA	ALESSANDRO	02/10/1987	TRIESTE	**13/07/2009**	**9.00**
RICCIOLI	LEONARDO	16/02/1980	TRIESTE	**13/07/2009**	**9.00**
RUTIGLIANO	FRANCESCO	24/07/1960	TERLIZZI (BA)	**13/07/2009**	**9.00**
SCARAMELLA	CLAUDIA	29/01/1960	UMAGO	**13/07/2009**	**9.00**
SELLA	MIRELLA	14/05/1963	TRIESTE	**13/07/2009**	**9.00**
STRAIN	SUSANNA	29/07/1966	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
ZOTTICH	ROBERTO	30/09/1962	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
ZUCCA	SERENA	07/03/1969	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
BARBARO	GIULIANA	14/07/1957	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
BATTAGLIARINI	FRANCESCO	08/10/1979	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
BONIN	MONICA	27/11/1969	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
CAVALLI	ALESSANDRO	05/04/1977	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
COVIELLO	MARIA DE LOURDES	24/01/1980	SAN SALVADOR (EL SALVADOR)	**14/07/2009**	**9.00**
FERITOIA	MARCO	15/01/1983	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**
FRIJO	SALVATORE	20/11/1944	TRIESTE	**14/07/2009**	**9.00**

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

<u>**OBBLIGATORIAMENTE**</u> dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste